

**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SERVIZIO SOCIALE**  
*(Classe 6 – Scienze del servizio sociale)*

**Primo anno**

**Sociologia generale**  
*Prof. Luigi Muzzetto*

**Programma**

Principali concetti e teorie sociologiche. Quadri interpretativi, nozioni empiriche e categorie analitiche.

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per le Classi 6 e 36.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

**Commissione d'esame**

Prof. L. Muzzetto (Presidente), Prof. A. Borghini – membri supplenti: Dott.ssa C. Damari, Dott.ssa I. Psaroudakis, Dott.ssa F. Sacchetti, Dott. R. Venturini.

**Testi richiesti**

Il programma è condensato nella nuova edizione del volume curato da M.A.Toscano *Introduzione alla sociologia* (FrancoAngeli 2007). Dal volume possono essere escluse le seguenti parti: pp.13-47; pp.530-600.

**Storia e teoria sociologica**  
*Prof. Mario Aldo Toscano*

**Programma**

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà i seguenti argomenti e autori:

**I Modulo**

Analisi del pensiero e delle opere delle grandi figure della sociologia positivista: A. Comte, H. Spencer, É. Durkheim, V. Pareto.

**II Modulo**

Lo storicismo tedesco: Max Weber. La prospettiva del materialismo storico: Karl Marx.

La durata del corso è di 60 ore. L'intero corso è valido per le Classi 6 e 36. Il corso è inoltre valido per la Classe 15 i cui studenti potranno scegliere uno dei due moduli che figurerà come esame di Storia del pensiero sociologico (4 C.F.U.) coordinato, come tale, con il corso di Sociologia generale. È possibile inoltre sostenere l'esame complessivo, comprendente i due moduli, uno dei quali figurerà come esame a scelta dello studente.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del

Regolamento didattico di Ateneo. Per gli studenti della Classe 15 l'esame, a scelta dello stesso studente, è unico per l'insegnamento di Storia del pensiero sociologico e Sociologia generale.

#### **Commissione d'esame**

Prof. M. A. Toscano (Presidente) - membri effettivi: Prof. L. Muzzetto, Prof. R. Ciucci, Prof. A. Salvini, dott. F. Cossu, Prof. A. Borghini - membri supplenti: dott.ssa F. Settembrini, dott.ssa A. Buccieri, dott.ssa Elena Gremigni, dott. G. Pastore.

#### **Testi richiesti**

##### *I Modulo*

M. A. Toscano, *Divenire, dover essere. Lessico della sociologia positivista*, Angeli, Milano 1990.

##### *II Modulo*

Max Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo* (edizione a scelta dello studente).

Karl Marx. *Antologia. Capitalismo, istruzioni per l'uso*, a cura di E. Dosaggio e P. Kammerer, Feltrinelli, Milano 2007.

Avvertenza: le dispense in distribuzione presso le copisterie non sono autorizzate dal docente.

### **Principi e fondamenti del servizio sociale**

*Prof.ssa Sabina Ambrogetti*

#### **Programma**

Il corso articolato in due moduli tratterà i seguenti argomenti:

##### **I modulo**

La storia del Servizio Sociale in Italia attraverso l'analisi dei principi fondamentali, costituzionali e legislativi posti a suo fondamento. L'etica e la deontologia nella professione di assistente sociale.

##### **II modulo**

Questa seconda parte sarà riservata alla trattazione di un'area specifica d'intervento del lavoro dell'assistente sociale: saranno esaminati gli aspetti teorici e pratici del lavoro dell'assistente sociale nell'ambito della tutela dei minori e della famiglia, con particolare riferimento all'attività di collaborazione con l'autorità giudiziaria.

Il corso, della durata di 60 ore, è valido per la Classe 6.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Comissione di esame**

Prof.ssa S. Ambrogetti (Presidente), Prof. A. Salvini.

#### **Testi richiesti**

Per il primo modulo:

G. Pieroni, M. Dal Pra Ponticelli, *Introduzione al Servizio Sociale*, Carocci Faber 2007

M.A. Toscano (a cura di) *Introduzione al Servizio Sociale*, Laterza 1996, capitoli 1,2,4. È consigliata la lettura del capitolo 6

Per il secondo modulo:

M.R. Spallarossa (a cura di), *Famiglia e Servizi*, Giuffrè 2001, introduzione, capitolo I (par.1,2,3,4,7); capitolo IV; capitolo VII (par. 4,5,6); capitolo VIII (parte II par. 2,3); capitolo XIII (ad eccezione del par. 13); capitolo XVI;

R.Mazza, *Famiglie e minori figli di genitori tossicodipendenti*, in corso di pubblicazione per la Tipografia Editrice Pisana, capitoli 6 e 7

È inoltre richiesta la conoscenza del testo della Costituzione Repubblicana (con specifico riferimento agli articoli 2,3,29,30,31,38) e dei seguenti testi legislativi: L 328/2000; L 154/2001; L 184/1983; L 149/2001. Altre indicazioni legislative e materiale didattico verranno forniti durante lo svolgimento delle lezioni.

## **Diritto privato**

*Prof.ssa Elena Bargelli*

### **Programma**

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

Il diritto oggettivo: Le fonti del diritto positivo – I diritti soggettivi: Le situazioni giuridiche soggettive; Nascita, circolazione, estinzione dei diritti - I soggetti: La capacità; Le persone giuridiche e i gruppi organizzati - Gli atti giuridici: Gli atti illeciti; Gli atti giuridici leciti; Gli elementi essenziali del contratto; Gli elementi accidentali; La patologia; La stipulazione, l'integrazione e l'interpretazione del contratto; Gli effetti del contratto; Lo scioglimento del contratto – La famiglia: I rapporti familiari e il matrimonio; Il regime patrimoniale della famiglia; La filiazione legittima e naturale; L'attribuzione dello stato di figlio legittimo: la legittimazione e l'adozione – Le successioni e le donazioni: Le successioni in generale; I diritti degli stretti congiunti; La vocazione legittima; La vocazione testamentaria; Le donazioni

Il presente programma è valido per gli studenti iscritti a partire dall'anno accademico 2008/2009, ai quali verrà fornita un'integrazione concernente un argomento trattato in un apposito seminario durante il corso. Il materiale sarà messo a disposizione degli studenti, a partire dall'inizio del corso, presso la segreteria del Dipartimento "Istituzioni Impresa e Mercato".

Per gli studenti iscritti negli anni precedenti vale il programma sopra descritto integrato dal capitolo del libro di testo riguardante le prove.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per le Classi 6 e 36; è coordinato per tali classi con il programma dell'insegnamento di Diritto pubblico.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. Ateneo. Per gli studenti delle Classi 6 e 36 l'esame potrà essere, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto privato e Diritto pubblico.

### **Commissione d'esame**

Prof.ssa E. Bargelli (Presidente), Prof.ssa. A. De Lorenzo (membro effettivo) – membri supplenti: dott. F. Azzarri, dott. M. Muschio.

### **Testi richiesti**

A. Checchini – G. Amadio, *Lezioni di diritto privato*, Giappichelli, ultima edizione, per i capitoli corrispondenti agli argomenti sopra indicati. Non è consentito l'uso di manuali diversi per gli studenti immatricolati a partire dall'anno 2008/2009. Tuttavia gli studenti immatricolati prima dell'anno accademico 2008/2009 possono, a scelta, utilizzare il manuale appena citato oppure quello in corso al momento dell'immatricolazione (G. Iudica/P. Zatti, *Linguaggio e regole del diritto privato*), purché nell'ultima edizione in circolazione, per le parti indicate nel relativo programma d'esame.

Con il manuale si deve usare un'edizione aggiornata del *Codice civile e leggi complementari*, da scegliersi preferibilmente tra quelle curate dalle Case editrici Zanichelli (a cura di De Nova), Simone (a cura di Izzo) e Giuffr  (a cura di Di Majo).

Per la sintesi finale della preparazione in vista dell'esame si segnalano (ma restano puramente facoltativi) gli *Schemi e schede di diritto privato*, ed. Simone, Napoli, ultima edizione.

## **Diritto pubblico**

*Prof.ssa Antonia de Lorenzo*

### **Programma**

Durante il corso saranno trattati i seguenti temi:

- L'ordinamento giuridico
- Le forme di Stato e di governo
- Formazione e vicende dello Stato italiano
- L'Unione Europea
- Il sistema delle fonti del diritto
- I diritti e le libert 
- L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano (corpo elettorale, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica)
- L'ordinamento regionale e locale
- La giustizia costituzionale

Le esercitazioni e il nominativo dei collaboratori incaricati dello svolgimento saranno comunicati all'inizio del corso.

L'attivit  didattica   esercitata mediante lezioni frontali.   possibile l'approfondimento di determinati argomenti, concordati con il docente, da esporre in forma di relazione in sede di esame.

Il corso ha la durata di 30 ore ed   valido per le Classi 6 e 36; per tali Classi il corso   coordinato con il programma dell'insegnamento di Diritto privato.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico d'Ateneo. L'esame, a scelta dello studente,   unico per gli insegnamenti di Diritto privato e Diritto pubblico.

### **Commissione d'esame**

Prof. A. De Lorenzo (Presidente), Prof. M. Chiochetti (membro effettivo), Dott.ssa F. Carpi-ta (membro supplente).

### **Testi richiesti**

G. Falcon, *Lineamenti di diritto pubblico*, Padova, CEDAM, 2006 (relativamente ai capitoli 1, 3, 4, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 26, 31, 32, 33).

  richiesta la lettura del testo della Costituzione vigente (eventualmente *La Costituzione esplicata*, ed. Simone, Napoli, 2008) e delle principali leggi richiamate nel testo.

## **Psicologia sociale**

*Prof. Claudio Mammini*

### **Programma**

Il corso mira a far comprendere la Psicologia Sociale in termini d'interazione fra tre livelli di analisi: il livello sociale, concernente le motivazioni e i fattori sociali che influenzano comportamento ed esperienza (scienze sociali); il livello cognitivo, concernente i meccanismi di trattamento delle informazioni che emergono dal livello sociale (scienze cognitive); e il livello cerebrale, che implica i meccanismi sottostanti ai processi cognitivi (neuroscienze).

Il corso della durata di 60 ore si articola in due moduli.

### **I modulo (30 ore)**

*Influenza sociale e individuo:*

cosa è la psicologia sociale; la percezione sociale; il sé; il bisogno di giustificare le nostre azioni; gli atteggiamenti; il conformismo; i processi di gruppo; pragmatica della comunicazione umana; strategie di pensiero razionale e irrazionale (euristiche); i processi cognitivi nelle condotte economiche.

### **II modulo (30 ore)**

*Interazione sociale e esperienza interpersonale:*

l'attrazione interpersonale; il comportamento prosociale; l'aggressività; la mente, il cervello e le esperienze; la memoria; l'attaccamento; le emozioni; l'elaborazione delle informazioni e la costruzione della realtà.

L'intero corso è valido per le classi 6 e 36. Il solo primo modulo è valido per la Classe 19 come Psicologia e, come tale, si coordina con l'insegnamento di Sociologia generale e il seminario su Comunità e capitale sociale. Il solo primo modulo è inoltre valido per la Classe 14.

L'esame consiste, secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento Didattico di Ateneo, in un pre-accertamento scritto (test a scelta multipla con una sola risposta giusta tra quelle proposte per ciascuna domanda) e una verifica orale. Per gli iscritti alla Classe 19 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per i corsi di Psicologia e Sociologia e il seminario su Comunità e capitale sociale.

La prima prova tende a valutare l'acquisizione del linguaggio tecnico e la competenza associata ai fondamenti della disciplina.

La seconda prova tende ad esaminare la capacità espositiva (ampiezza, sistematicità e precisione nell'esposizione degli argomenti) e il grado di padronanza della materia (approfondimenti, connessioni tra temi e riflessioni critiche).

Qualche che sia l'esito conseguito alla prima prova lo studente potrà sostenere anche la seconda.

Per una buona preparazione:

- per una conoscenza elementare dei principali autori classici (ad es: James, Freud, Mead, Piaget, Vigotsky, Lewin etc.) si suggerisce la seguente lettura: Mecacci, L. (1992). *Storia della psicologia del Novecento*. Roma: Laterza;
- chi fosse interessato ad integrare il programma del corso con una propria relazione scritta può, entro le prime tre lezioni, concordarne il tema con il docente. Allo studente sarà consentito esporre il *report* (presentato in forma dattiloscritta e su dischetto per pc) durante la prova orale. Quanto prodotto sarà considerato elemento aggiuntivo (positivo) ai fini della valutazione complessiva.

### **Commissione d'esame**

Prof. C. Mammini (*Presidente*), membri da definire.

### **Testi richiesti**

*Classe 6:*

- a. Aronson, E., Wilson, T.D. & Akert, R.M. (2006). *Psicologia sociale*. Bologna: Mulino.
- b. Siegel, D.J. (2001). *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*. Milano: Raffaello Cortina. Capitoli: I, II, III, IV, V.

*Classe 14:*

- a. Aronson, E., Wilson, T.D. & Akert, R.M. (2006). *Psicologia sociale*. Bologna: Mulino. Capitoli: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII.

b. Watzlawick, P., Beavin, J.H. & Jackson, D.D. (1971). *Pragmatica della comunicazione umana*. Roma: Astrolabio. Capitoli: I, II.

*Classe 19:*

a. Aronson, E., Wilson, T.D. & Akert, R.M. (2006). *Psicologia sociale*. Bologna: Mulino. Capitoli: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII.

b. Mannetti, L. (2004), *Introduzione alla psicologia economica*. Roma: Carocci. Capitoli: I.

*Classe 36:*

a. Aronson, E., Wilson, T.D. & Akert, R.M. (2006). *Psicologia sociale*. Bologna: Mulino.

b. Siegel, D.J. (2001). *La mente relazionale. Neurobiologia dell'esperienza interpersonale*. Milano: Raffaello Cortina. Capitoli: I, II, III, IV, V.

*Lecture per approfondimenti facoltativi:*

Blakemore, S.J., Winston, J. & Frith, U. (2004). *Social cognitive neuroscience: where are we heading? Trends in cognitive neuroscience*, Vol. 8, No. 5.

Cacioppo, T.J. & Visser, P.S. (2003). *Political Psychology and Social Neuroscience: strange bedfellows or comrades in arms? Political Psychology*, Vol 24, No.4.

Cacioppo, T.J., Lorig, T.S., Nusbaum, H.C & Berntson, G.G. (2004). *Social neuroscience. Bridging social and biological system*. In Sansone, C. & Morf, C.C. & Panter, A.T. (eds.), *Handbook of methods in social psychology* (pp. 383-404). Thousand Oaks California U.S.A.: SAGE.

Firth, D.C. & Wolpert, D.M. (2003). *Introduction. Philosophical transactions of the Royal Society B*, 431-434.

Gisfredi, P. (2005). *Itinerari tra storie e cambiamento*. Bologna: CLUEB.

Mammini, C. & Mallegni, F. (2006). *L'evoluzione della mente e della coscienza dell'uomo alla base dell'estinzione del Neandertal? Una ipotesi psicologica. Archivio per l'Antropologia e la Etnologia*. Vol 136.

Mead, G.H. (1966). *Mente sé e società*. Firenze: Giunti.

Mecacci, L. (1992). *Storia della psicologia del Novecento*. Roma: Laterza.

Ochsner, N.K. & Lieberman, M.D. (2001). *The emergence of Social Cognitive Neuroscience. American Psychologist*, Vol.56, No. 9, 717-734.

Paolicchi, P. (1994). *La morale della favola*. Pisa: E.T.S.

Paolicchi, P. (2003). *Verso l'identità. Percorsi e contesti di crescita*. Pisa: S.E.U.

Toscano, M.A. (1991). *Scienza sociale, politica sociale, servizio sociali*. Milano: F. Angeli.

Toscano, M.A. (1996). *Introduzione al servizio sociale*. Bari: Laterza.

Toscano, M.A. & Mammini, C. (2002). *Diario dell'imprevedibile, G.A. Agnelli e la Piaggio, 1993-1997*. Milano: Il Ponte.

## **Economia politica**

*Prof. Alberto Pench*

### **Programma**

Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base di Microeconomia e Macroeconomia.

Argomenti di Microeconomia:

1. La teoria del consumatore: preferenze, vincolo di bilancio, scelte, funzioni di domanda e loro caratteristiche.

2. La teoria dell'impresa: obiettivo, vincoli, rendimenti di scala, funzioni di costo di breve e lungo periodo e funzione di offerta.

3. L'equilibrio di mercato.

Argomenti di Macroeconomia:

1. Prodotto interno lordo e nozioni di contabilità nazionale.

2. Disoccupazione: definizione e cause.
3. Inflazione: definizione e cause.
4. L'offerta di moneta e la Banca Centrale.
5. La politica fiscale.
6. La politica monetaria.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la sola Classe 6 e si integra con l'insegnamento di Scienza delle Finanze. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Economia Politica e Scienza delle Finanze e consiste in una prova scritta ed una orale, secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. A. Pench (Presidente), Prof. A. Balestrino, Prof. A. Mangani, Prof. A. Secchi.

#### **Testi richiesti**

J. Sloman, *Elementi di Economia*, terza edizione, Il Mulino, 2004 o 2007.

Sono richiesti, inoltre, appunti integrativi che verranno messi a disposizione dopo lo svolgimento delle lezioni quando saranno scaricabili dalla pagina web del docente sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche ([www.dse.ec.unipi.it](http://www.dse.ec.unipi.it)). Su tale sito sarà anche scaricabile un testo-tipo dell'esame scritto ed il programma specifico di studio sul testo.

### **Scienza delle finanze**

*Prof. Alberto Pench*

#### **Programma**

Il corso, della durata di 30 ore, ha l'obiettivo di fornire le motivazioni essenziali dell'intervento pubblico in una moderna economia di mercato.

Argomenti principali:

1. Economia di mercato e forme di mercato.
2. Le Motivazioni dell'Intervento Pubblico e i fallimenti del mercato.
3. Monopolio Naturale: definizione e strumenti di intervento pubblico.
4. Esternalità: definizione, tipologie e modalità di intervento pubblico.
5. Beni Pubblici: definizione, caratteristiche e meccanismi di allocazione.
6. Gli effetti economici delle imposte.

Il corso è valido per la sola Classe 6 e si integra con l'insegnamento di Economia Politica. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza delle Finanze ed Economia Politica e consiste in una prova scritta ed una orale, secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. A. Pench (Presidente), Prof. A. Balestrino, Prof. A. Mangani, Prof. A. Secchi.

#### **Testi richiesti**

J. Sloman, *Elementi di Economia*, terza edizione, Il Mulino, 2004 o 2007.

J.E. Stiglitz, *Economia del Settore Pubblico* Volume I, seconda edizione, Hoepli, 2003.

Sono richiesti, inoltre, appunti integrativi che verranno messi a disposizione dopo lo svolgimento delle lezioni quando saranno scaricabili dalla pagina web del docente sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche ([www.dse.ec.unipi.it](http://www.dse.ec.unipi.it)). Su tale sito sarà anche scaricabile un testo-tipo dell'esame scritto ed il programma specifico di studio sul testo.

## **Storia del XX secolo**

*Prof. Danilo Barsanti*

### **Programma**

Il corso, di 30 ore e 4 crediti, corrisponde al secondo modulo di Storia contemporanea della Classe 36 ed è coordinato con il programma dell'insegnamento di Storia delle istituzioni politiche e sociali tenuto dalla professoressa Marcella Aglietti. Pertanto, per gli studenti della Classe 6 l'esame, a scelta dello stesso studente, sarà unico per gli insegnamenti di Storia contemporanea e di Storia delle istituzioni politiche e sociali.

### **Commissione d'esame**

Prof. D.Barsanti (Presidente), Prof.ssa M.Aglietti (membro effettivo) – membri supplenti: Dott. M.Finelli, Dott.ssa C. Pasquinelli.

### **Testi richiesti**

R.P.Coppini-R.Nieri-A.Volpi, *Storia contemporanea*, Pisa, Pacini 2005, pp. 239-533.

## **Storia delle istituzioni politiche e sociali**

*Prof.ssa Marcella Aglietti*

### **Programma**

Il corso, di taglio monografico, intende approfondire la storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia contemporanea attraverso una prospettiva di genere.

Ripercorrendo l'evoluzione dei rapporti di genere in ambito pubblico e privato, si analizzano alcuni fondamentali meccanismi del sistema sociale, culturale e istituzionale in merito ai diritti fondamentali e di cittadinanza ed alle correlate pratiche politiche, mettendo in luce asimmetrie e mutamenti. Il quadro italiano sarà inserito in uno scenario comparativo internazionale, riservando particolare attenzione alle politiche europee in materia di pari opportunità.

Saranno trattati i seguenti argomenti:

1. Introduzione metodologica: concetti e strumenti d'analisi.
2. Storia della partecipazione politica delle donne: dalla Rivoluzione francese alle lotte per l'emancipazione dell'Ottocento, la condizione femminile durante il regime fascista, la presenza delle donne nella Costituzione italiana, i cambiamenti della società e della legislazione in materia di parità.
3. Politiche di tutela, pari opportunità e azioni positive.
4. Pari Opportunità e Unione Europea: qualche confronto comparativo e uno sguardo alle nuove politiche d'integrazione.

La durata del corso è di 30 ore (4 crediti). Il corso è valido per la Classe 6 ed è coordinato con il programma dell'insegnamento di "Storia del XX secolo" tenuto dal Prof. Danilo Barsanti. L'esame di "Storia delle istituzioni politiche e sociali" e di "Storia del XX secolo" sarà, a scelta dello studente, unico.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

La preparazione sarà basata sui testi indicati oltre che sulle letture integrative e sugli appunti dati a lezione.

### **Commissione d'esame**

Prof.Danilo Barsanti (Presidente), Prof.M.Aglietti

### **Testi richiesti**

Alessia Donà, *Le pari opportunità. Condizione femminile in Italia e integrazione europea*,

Roma-Bari, Laterza, 2006, pp.3-104.

Giuditta Brunelli, *Donne e politica*, Bologna, Il Mulino, 2006

Emilia Sarogni, *La donna italiana. 1861-2000. Il lungo cammino verso i diritti*, Milano, Net, 2004, pp.9-41, 111-160.

## **Secondo anno**

### **Metodologia e tecnica della ricerca sociale**

*Prof. Andrea Salvini*

#### **Programma**

Il corso è orientato a far acquisire gli elementi indispensabili per la progettazione e la realizzazione di una ricerca sociale sul campo secondo gli orientamenti dei metodi standard e dei metodi non standard. Particolare attenzione sarà dedicata a due prospettive teorico-metodologiche di particolare rilievo, cioè *l'analisi delle reti sociali* e la *grounded theory*.

#### **I Modulo**

Nella prima parte del corso si introdurranno gli elementi standard della ricerca sociale, con particolare riferimento alla raccolta dei dati secondari e alla *survey*.

#### **II Modulo**

Nella seconda parte saranno approfonditi gli elementi non standard della ricerca sociale, in particolare l'analisi delle reti sociali e l'intervista biografica.

La durata del corso è di 60 ore. L'intero corso è valido per le classi 6 e 36. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. Andrea Salvini (Presidente), Dott. Gabriele Tomei – membri supplenti: Dott.ssa Dania Cordaz, Dott. Simone Gabbriellini, Dott.ssa Stefania Milella

#### **Testi richiesti**

A. Marradi, *Metodologia delle scienze sociali*, il Mulino, Bologna, 2007 (esclusi i capp. 2, 3 e i paragrafi 6.5 e 6.6).

H. Blumer, *La metodologia dell'interazionismo simbolico*, Armando Editore, 2006.

A. Salvini, *L'analisi delle reti sociali*, PLUS, Pisa, 2005 (sono da fare i capp. 3, 5 e il paragrafo 4.1; i capp. 1, 2 e 6 possono essere preparati facoltativamente).

M. Tarozzi, *Che cos'è la grounded theory*, Carocci, 2008

A. Salvini, *Altre visioni. Il benessere delle donne non vedenti in Toscana*, Cesvot, Firenze, 2008

### **Metodi e tecniche del servizio sociale**

*Docente da definire*

Il nominativo del docente e il programma di esame saranno pubblicati sul sito web della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>).

## **Organizzazione dei servizi sociali 1**

*Prof.ssa Lucia Corrieri Puliti*

### **Programma**

Il corso tratterà i seguenti argomenti: introduzione al tema dell'organizzazione dei servizi sociali: definizione dell'argomento, contesto, programmazione, verifiche di attività.

Il ruolo del servizio sociale nel nuovo scenario di welfare. Leggi, quadro istituzionale e rapporti sociali. Evoluzione delle politiche socio-assistenziali, evoluzione delle politiche sanitarie, gli attori e le logiche operative nella realizzazione dei servizi sociali. Il sistema dei servizi sociali in rapporto con le aspettative di qualità. Il ruolo del terzo settore nelle politiche sociali. La legge quadro di riforma dell'assistenza: valori, principi, finalità, soggetti, destinatari degli interventi.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 6 (*ordinamento 2006*) ed è coordinato per tale classe con l'insegnamento di Organizzazione dei servizi sociali 2. Il corso è inoltre valido per la Classe 6 (*ordinamento 2001*) ed è coordinato con l'insegnamento di Organizzazione dei servizi sociali 2 e il seminario di Formazione e politica delle risorse umane.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 6 (*ordinamento 2006*) l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Organizzazione dei servizi sociali 1 e Organizzazione dei servizi sociali 2. Per gli iscritti alla Classe 6 (*ordinamento 2001*) l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Organizzazione dei servizi sociali 1 e Organizzazione dei servizi sociali 2 e il seminario su Formazione e politica delle risorse umane.

### **Commissione d'esame**

Prof. L. Corrieri Puliti (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Dott. E. Simonetti, Prof. G. Cecchi.

### **Testi richiesti:**

R. Maggiani, *Il sistema integrato dell'assistenza. Guida alla legge 328/2000*, Roma Carrocchi, 2001. Pagg. 19-100

M. Tognetti Bordogna, *Lineamenti di politica sociale. Cambiamenti normativi e organizzazione dei servizi alla persona*, Milano, Franco Angeli, (3ª edizione aggiornata 2002) pagg. 17-266.

## **Organizzazione dei servizi sociali 2**

*Prof. Giuseppe Cecchi*

### **Programma**

I processi innovativi nel quadro di rinnovamento e di sostenibilità del sistema di *welfare*.

La salute come risultanza di azione complessa di fattori molteplici in grado di influenzarla.

- I principi generali per la costruzione del sistema.
- I livelli di integrazione tra soggetti e politiche per il benessere.
- L'integrazione sociosanitaria.

Le trasformazioni del contesto normativo e degli assetti istituzionali nella pianificazione territoriale.

- Il sistema dei servizi a rete.
- A cosa serve la pianificazione territoriale.
- Gli strumenti della pianificazione territoriale.
- I processi che portano i cambiamenti.
- Gli attori.

I livelli essenziali di assistenza sociale.

- I principi ed i valori di riferimento.
- Le proposte delle Regioni.
- L'efficacia dei LIVEAS.
- La metodologia.

Il sistema di tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

- L'accreditamento in campo sociale.
- Le norme ed il controllo sull'accreditamento.
- Il sistema per la qualità sociale.

La specificità del servizio sociale per la lettura e l'intervento sui bisogni complessi

- Organizzazione: i processi di lavoro, il comportamento organizzativo, le relazioni umane nell'organizzazione, il gruppo come risorsa.
- Strumenti: colloquio, visita domiciliare multiprofessionale, analisi del contesto e della documentazione, tenuta del fascicolo, relazione sociale, restituzione all'utente

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 6 e si coordina con l'insegnamento di Organizzazione dei servizi sociali 1.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 6, a scelta dello studente, l'esame è unico per gli insegnamenti di Organizzazione dei servizi sociali 1 e Organizzazione dei servizi sociali 2.

#### **Commissione di esame**

Prof. G. Cecchi (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Dott.ssa Corrieri, Dott.ssa C. Galavotti.

#### **Testi richiesti**

Giuseppe Cecchi *I percorsi di integrazione nei servizi per la salute*, Ed. Felici – Pisa 2006  
Emanuele Rossi (a cura di) *Diritti di cittadinanza e nuovo welfare della Toscana*, Ed. CEDAM 2004 (*le parti interessate devono essere concordate con il docente*).  
Ulteriore materiale sarà distribuito a lezioni dal Docente.

### **Statistica**

*Prof. Silvia Venturi*

#### **Programma**

Il corso tratterà i seguenti argomenti: introduzione alla statistica, scale di misurazione, indici di centralità e di variabilità, per quanto concerne la statistica descrittiva. Passando poi alla statistica inferenziale: cenni sulle probabilità, la curva normale, stima puntuale ed intervallo di stima, verifica di ipotesi su medie, analisi delle relazioni statistiche, test su due campioni, analisi della varianza, il chiquadrato, relazione e correlazione bivariata.

La durata del Corso è di 30 ore. Il Corso è valido per la Classe 6 e per la Classe 57/S, in entrambi i casi in alternativa al Corso di *Demografia*. Il Corso, inoltre, è valido per la Classe 36 ed è coordinato, per tale Classe, con il programma dell'insegnamento di *Demografia*.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 36 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di *Statistica* e *Demografia*.

#### **Commissione di esame**

Prof. S. Venturi, Prof. Barsotti – membri supplenti: Dott. F. Benassi, Dott.ssa F. Busato

#### **Testi richiesti**

G. W. Bohrnstedt - D. Knoke, *Statistica per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1988, parti: I, II e III.

### **Demografia**

Prof. Odo Barsotti

### **Programma**

Il corso di quest'anno introdurrà ai metodi della demografia. Saranno trattati i seguenti argomenti: popolazione e demografia; le fonti demografiche; le misure dell'incremento demografico; concetti e strumenti di analisi; analisi elementare dei fenomeni demografici; la tavola di mortalità; la misura e la struttura della mortalità infantile; la fecondità; mobilità e migrazioni; la riproduttività della popolazione.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per le Classi 6 e 57/S in alternativa all'insegnamento di Statistica. Inoltre il corso è valido per la Classe 36, corso di laurea in Scienze sociali, ed è coordinato, per tale classe, con l'insegnamento di Statistica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art.6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti della Classe 36 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Statistica e Demografia.

### **Commissione d'esame:**

Prof. O. Barsotti (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. F. Ruggeri, Dott.ssa L. Porciani (membro supplente).

### **Testo richiesto**

M. Livi Bacci, *Introduzione alla demografia*, Torino, Loescher Editore, 1999.  
Capitoli da 1 a 5; capitolo 6 (esclusi i paragrafi 7 e 8); capitolo 7 (solo i paragrafi 1 e 2); capitolo 9 (esclusi i paragrafi 7 e 8); capitolo 11; capitolo 13 (solo i paragrafi 1, 2 e 3), fino a pag. 350.

### **Igiene**

Prof.ssa Annalaura Carducci

### **Programma**

- Definizione e scopi dell'igiene con particolare riferimento ai compiti di pertinenza dell'assistente sociale.
  - Evoluzione dei concetti di salute e malattia.
  - Misura della salute attraverso indicatori negativi e positivi. Nozioni di demografia e statistica sanitaria, flussi informativi. Cenni di metodologia epidemiologica.
  - Epidemiologia delle malattie infettive.
  - Epidemiologia delle malattie cronico-degenerative di importanza sociale. Fattori di rischio.
  - Prevenzione primaria, secondaria, terziaria.
  - Profilassi generale delle malattie infettive. Immunoprofilassi.
  - Profilassi delle malattie cronico-degenerative: rimozione dei fattori di rischio. Screening.
  - Educazione alla salute: strumenti e metodologie
- Integrata dal seminario: *"Analisi ed interventi sulla comunicazione rivolta all'educazione sanitaria"*.
- Prevenzione dei rischi occupazionali.
  - Organizzazione sanitaria nazionale ed internazionale.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 6.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

In aggiunta i candidati debbono portare materiale elaborato secondo quanto descritto in specifici lucidi.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa A. Carducci (Presidente), Dott. A. Calamusa.

### **Testo consigliato**

N. Comodo, G. Maciocco - Igiene e sanità pubblica. Manuale per le professioni sanitarie. Carocci Editore, 2002. I lucidi delle lezioni e del materiale per l'esame vengono forniti dagli stessi docenti in formato elettronico.

Orario ricevimento studenti: lunedì dalle ore 11 alle ore 13  
Dipartimento di Biologia  
Via S. Zeno, 35/39 (piano I)  
Tel. 050/2213644 – 2213646 Fax 050/2213647

## **Sociologia della salute**

*Prof.ssa Rita Biancheri*

### **Programma**

Il corso analizzerà il passaggio dal modello bio-medico della malattia, confinato nella sfera organica e sanitaria, all'approccio multidimensionale della salute, intesa come costruzione sociale. Saranno presi in esame i determinanti socio-ambientali e tematizzati alcuni degli argomenti che derivano da tale approccio: dai fattori di disuguaglianza, con particolare attenzione alla dimensione di genere, ai metodi della prevenzione. Inoltre, si farà riferimento alle diverse teorie sociologiche, a partire dai classici, e ai paradigmi più significativi che attualmente sono presenti nella disciplina e ne costituiscono il fondamento. Successivamente sarà affrontato il dibattito attuale sui principali temi che riguardano l'organizzazione socio-sanitaria, le politiche e i servizi territoriali. L'attenzione sarà rivolta all'esperienza toscana della Società della salute e comparata con altri modelli regionali.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 6 ed è coordinato, per tale classe, con l'insegnamento di Sociologia della famiglia. Il corso è inoltre valido per la Classe 36 in alternativa a Sociologia della devianza.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la Classe 6 l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Sociologia della salute e Sociologia della famiglia.

### **Commissione d'esame**

Prof.ssa R. Biancheri (Presidente), Dott.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. S. Cervia, Dott. G. Pastore.

### **Testi richiesti**

Biancheri R., *Temi di sociologia della salute*, Pisa, Plus, 2008  
Corradi L., *Salute e ambiente, Diversità e disuguaglianze sociali*, Roma Carocci 2008  
Giarelli G. Venneri E., *Sociologia della salute e della medicina*, F. Angeli, 2008 (un capitolo a scelta);

Un testo a scelta fra quelli elencati nelle letture consigliate

#### Letture consigliate

Chiaretti G. (a cura di), *C'è posto per la salute nel nuovo mercato del lavoro? Medici e sociologi a confronto*, Milano, F. Angeli, 2005;  
ONDA(Osservatorio nazionale per la salute della donna), *La salute della donna, stato di salute e assistenza nelle regioni italiane*, Milano, F. Angeli 2008;  
Borgna P., *Sociologia del corpo*, Roma-Bari, Laterza, 2008;  
Vicarelli G., *Donne di medicina. Il percorso professionale delle donne medico in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2008.

## **Sociologia della famiglia**

*Prof.ssa Rita Biancheri*

Vedi Classe 36 – Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Sociologia della famiglia e dell'educazione – p. 182.

### **Terzo anno**

#### **Sistemi sociali comparati**

*Prof. Gabriele Tomei*

##### **Programma**

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze teoriche e metodologiche adeguate a comparare i sistemi sociali con particolare riferimento alle variabili relative allo sviluppo economico e sociale.

Il **primo modulo** offrirà agli studenti una introduzione ai quadri concettuali ed all'evoluzione della sociologia dello sviluppo. Il **secondo modulo** sarà invece dedicato all'analisi critica delle teorie del mutamento sociale.

La durata del corso è di 60 ore. Il corso nella sua interezza è valido per le Classi 6 e 36. Il solo primo modulo è valido per la Classe 60/S come Sistemi socio-culturali e, come tale, è coordinato con l'insegnamento di Geografia politica ed economica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la Classe 60/S, a scelta dello studente, l'esame è unico per gli insegnamenti di Sistemi socio-culturali e Geografia politica ed economica.

##### **Commissione d'esame**

Prof. G. Tomei (presidente), Prof. F. Ruggeri, Prof. R. Ciucci, Prof. A. Salvini, Prof. A. Borghini – membri supplenti: Dott.ssa E. Matutini, Dott.ssa R. Benedetti.

##### **Testi richiesti**

###### *I modulo*

G.Rist, *Lo sviluppo. Storia di una credenza occidentale*, Bollati Boringhieri, Torino, 1997

###### *II modulo*

R.Boudon, *Il posto del disordine. Critica delle teorie del mutamento sociale*, Il Mulino, 1985.

#### **Psicologia generale**

*Prof.ssa Carmen Berrocal Montiel*

##### **Programma**

Obiettivi: Fornire le basi teoriche e metodologiche fondamentali dei principali settori di indagine della psicologia.

Argomenti:

1. Introduzione alla Psicologia (\*p. 13-50)
1. L'apprendimento (\*p. 227-267)
1. Limitazioni ed errori nell'elaborazione dell'informazione (\* p. 223-226 e p. 299-337)
1. Processi di influenza sociale (\* p.339-381)
1. Emozioni, stress e coping (\* p.157-193)
1. Soluzione di problemi (\* p. 369-385)
1. Il processo di formazione delle decisioni (\*p. 386-391)
1. Comunicazione e abilità sociali (+ p. 317-352)
1. L'Intelligenza (\* p. 393-440)

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 6. L'esame consiste in una prova scritta, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione di esame**

Prof.ssa C. Berrocal Montiel (Presidente), Prof. M. Guazzelli.

#### **Testi richiesti**

\*J.M. Darley, S. Glucksberg, R.A. Kinchla, *Psicologia*, Bologna, Il Mulino, 1993  
+ R. Ruminati e L. Lotto, *Introduzione alla psicologia della comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 2007.

### **Filosofia e teoria dei linguaggi**

*Prof. Nico De Federicis*

#### **Programma**

*Max Weber e la teoria dell'agire politico*

Il corso ha per oggetto la concezione dell'azione politica e la relazione di quest'ultima con la teoria dell'agire razionale nella sociologia comprendente weberiana, come ci è stata consegnata nelle due conferenze del 1917 e del 1919. Particolare attenzione sarà concessa al tema dell'etica e dei conflitti di valore, con l'analisi delle figure dell'etica della responsabilità, dell'intenzione e dell'adattamento. A tale scopo saranno introdotte preliminarmente le categorie di "comprensione" e di "neutralità" in riferimento al valore (*Wertfreiheit*), a loro volta legate alla concezione weberiana della scienza. La teoria di Weber sarà considerata all'interno della discussione intorno al rapporto tra principi ed azione politica nella filosofia contemporanea, già oggetto del corso di analisi del linguaggio politico (classe 70/S).

#### **I Parte**

La prima parte avrà per oggetto la concezione weberiana della scienza; le lezioni verteranno sul testo *La scienza come professione*.

#### **II Parte**

Nella seconda parte si analizzerà la teoria dell'agire politico, con lettura e commento dello scritto *La politica come professione*.

Il corso, della durata di 30 ore, sarà valido per la Classe 6 e darà diritto a 4 crediti formativi; l'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. N. De Federicis (Presidente), Prof.ssa M.C. Pievatolo, Prof. R. Giannetti – membri supplenti: Dr.ssa Francesca Di Donato, Dr. C. Calabrò.

### **Testi richiesti**

M. WEBER, *La scienza come professione, la politica come professione*, trad. it. di E. Grünhoff, P. Rossi *et al.*, Torino, Einaudi, 2004.

### **Lecture consigliate**

G. MARINI, *Sul tema dei conflitti di valore in Max Weber*, in *Filosofia, religione, nichilismo. Studi in onore di Alberto Caracciolo*, Morano, Napoli, 1988, pp. 511-531.

G. MARINI, *L'azione politica fra intenzione, responsabilità, adattamento*, in *Filosofia e storia della cultura. Studi in onore di Fulvio Tessoro*, Morano, Napoli, 1997, pp. 79-92.

### **Storia delle dottrine politiche**

*Prof. Roberto Giannetti*

Vedi Classe 15 – Corso di Laurea in Scienze politiche (Classe 15) – Storia delle dottrine politiche – p. 145

### **Scienza politica**

*Prof. Massimiliano Andretta*

Vedi Classe 15 – Corso di Laurea in Scienze politiche (Classe 15) – Scienza politica – p. 144

### **Politica sociale I - modulo "A"**

*Prof. Fedele Ruggeri*

### **Programma**

Titolo del corso: *I bisogni e gli attori*.

Il riferimento concettuale a "politica sociale" si colloca all'interno della generale problematica teorica e conoscitiva relativa alla capacità di una società di conoscersi e prodursi attraverso strategie di azione consapevole. Le stesse dimensioni di *sviluppo* ed *equità* rientrano nella prospettiva di riflessione che si vuole delineare come elementi concettuali e dimensioni pragmatiche altamente significative e, allo stesso tempo, particolarmente problematiche. Analogamente rilevante sarà confrontarsi con le questioni di tipo epistemologico relative alla coppia descrizione/interpretazione ed al ruolo degli orientamenti di tipo valoriale.

L'attenzione focalizzerà in particolare, sia sotto il profilo concettuale che sotto quello delle rilevanze empiriche: a) il presentarsi dei *bisogni* e le condizioni della loro analizzabilità, b) le problematiche relative al significato e possibilità del presentarsi degli *attori*, c) le linee del fronteggiamento possibile; tutto ciò sarà prospettato con riferimento alle condizioni di tipo istituzionale e al relativo significato sociologico.

Il percorso espositivo approfondirà le condizioni epistemologiche; di seguito e in coerenza saranno presentati e sviluppati alcuni nodi concettuali come *sviluppo-bisogni*, *esclusione-disuguaglianza* e *attore sociale*.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 6 per la quale si coordina con gli insegnamenti di *Politica sociale I – modulo "B"* e *Sociologia della devianza*. Il corso è inoltre valido per la Classe 36 ed è coordinato, per tale classe, con gli insegnamenti di *Politica sociale I – modulo "B"* e *Sociologia del lavoro*.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Reg. didattico di Ateneo. Per la classe 6 l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di *Politica sociale I – modulo "A"*, *Politica sociale I – modulo "B"* e *Sociologia della de-*

vianza. Per la Classe 36 l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Politica sociale I – modulo "A", Politica sociale I – modulo "B" e Sociologia del lavoro.

#### **Commissione di esame**

Prof. F. Ruggeri (presidente), Dott. M. Villa – membri supplenti: Dott.ssa P. Gisfredi, Dott.ssa S. Carboni, Dott. R. Guidi.

#### **Testi richiesti**

- L. Doyal e J. Gough, *Una teoria dei bisogni umani*, Milano, FrancoAngeli, 1999; per la prova di esame sono da studiare le seguenti parti: le pp. 11-22 e 41-108
- Ferrera M., *Le politiche sociali*, Bologna, il Mulino, 2006, 1° capitolo
- Messeri A. e Ruggeri F., *Quale cittadinanza. Esclusione ed inclusione nella sfera pubblica moderna*, Milano, FrancoAngeli, 2000; per la prova di esame sono da studiare le seguenti parti: pp. 17-66, 117-199
- F. Ruggeri, *Politica sociale e lavoro sociale*, in Toscano M.A. (cura di), *Scienza sociale, politica sociale, servizio sociale*, Milano, FrancoAngeli, 1991, pp. 84-106

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

### **Politica sociale I – modulo "B"**

*Prof. Matteo Villa*

#### **Programma**

Titolo del corso: *La costruzione sociale della cittadinanza e dell'esclusione. Processi socio-economici, ruolo delle istituzioni e carriere assistenziali.*

Parlare di esclusione ed inclusione non significa meramente definire categorie socio-economiche o soglie di condizioni di bisogno atte a suscitare determinati interventi istituzionali. Piuttosto, tali concetti aiutano la riflessione intorno ai diritti di cittadinanza e ai fattori e vincoli che, nei contesti socio-economici ed istituzionali, legittimano, promuovono, e realizzano condizioni, risorse e aspettative di democrazia, partecipazione e benessere. Per esempio, sostenendo od ostacolando determinate forme di appartenenza e di scambio, soglie di accesso, opportunità, libertà sostanziale.

Il corso delinea, nella prima parte, alcune premesse e alcuni concetti essenziali per analizzare i processi di esclusione ed inclusione sociale e di impoverimento socio-economico.

Introduce, nella seconda, lo studio sui sistemi di welfare e sui diversi modi di costruzione sociale della cittadinanza e dell'esclusione nei paesi occidentali, secondo un'ottica comparativa.

E, nella terza, sottopone alla prova di alcune indagini sul campo i presupposti trattati nelle parti precedenti, con lo scopo di comprendere caratteristiche ed effetti pragmatici di tali processi attraverso la comparazione di sistemi e casi locali di intervento assistenziale.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 6 per la quale si coordina con gli insegnamenti di Politica sociale I – modulo "A" e Sociologia della devianza. Il corso è inoltre valido per la Classe 36 ed è coordinato, per tale classe, con gli insegnamenti di Politica sociale I – modulo "A" e Sociologia del lavoro.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Reg. didattico di Ateneo. Per la classe 6 l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Politica sociale I – modulo "A", Politica sociale I – modulo "B" e Sociologia della devianza. Per la Classe 36 l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Politica sociale I – modulo "A", Politica sociale I – modulo "B" e Sociologia del lavoro.

#### **Commissione di esame**

Prof. M. Villa (Presidente), Prof. F. Ruggeri – membri supplenti: Dott.ssa S. Carboni, Dott. R. Guidi.

### Testi richiesti

- G. Simmel, *Il povero*, in *Sociologia*, Torino, Edizioni di Comunità 1998 pp. 393-426 (o qualsiasi altra edizione)
- M. della Campa, M.L. Grezzi, U. Melotti (a cura di), *Vecchie e nuove povertà nell'area del Mediterraneo*, Milano, Edizioni della Società Umanitaria, 1999. Solo i seguenti saggi:
  - A.L. de Caro, *Il povero non occidentale. Saggio di sociologia simmeliana*
  - Y. Kazepov, *Il ruolo delle istituzioni nel processo di costruzione sociale della povertà*
  - V. Borghi (a cura di), *Vulnerabilità, inclusione sociale e lavoro. Contributi per la comprensione dei processi di esclusione sociale e di policy*, Milano, FrancoAngeli, 2002. Solo i seguenti saggi:
    - V. Borghi, *Esclusione sociale, lavoro e istituzioni: una introduzione*
    - M. Kronauer, "Esclusione sociale" e "underclass": nuovi concetti per l'analisi delle povertà
  - P. Flora, *Il welfare state nell'Europa occidentale*, in N. Addario, A. Cavalli, *Economia, politica e società*, Bologna, Il Mulino 1990
  - Y. Kazepov, D. Carbone, *Che cos'è il welfare*, Roma, Carocci, 2007, Solo i capitoli 3 e 4
  - C. Saraceno (a cura di), *Le dinamiche assistenziali in Europa. Sistemi nazionali e locali di contrasto alla povertà*, Bologna, Il Mulino, 2004. Solo i seguenti saggi:
    - C. Saraceno, *L'analisi delle dinamiche dell'assistenza in Europa*
    - Y. Bonny, N. Bosco, *Misure di sostegno al reddito per i poveri in alcune città europee*

### Letture consigliate:

- K. Polanyi, *La sussistenza dell'uomo*, Torino, Einaudi, 1983
- A.K. Sen, *La diseguaglianza. Un riesame critico*, Bologna, Il Mulino, 2000
- E. Mingione, *La sfida dell'esclusione: metodi, luoghi, soggetti*, Bologna, Il Mulino, 1999
- Y. Kazepov (a cura di), *La dimensione territoriale delle politiche sociali in Italia. Attori, processi ed impatto*, Roma, Carocci, 2008 (in corso di pubblicazione)
- Costa G. (a cura di), *La solidarietà frammentata. Le leggi regionali sul welfare a confronto*, Milano, Bruno Mondadori, 2009 (in corso di stampa)
- A. Andreotti, Y. Kazepov Y. (eds.) *URBEX: Spatial Dimension of Urban Social Exclusion and Integration. A European Comparison: The Case of Milan*, EU - Fourth RTD Framework Programme 1994 - 1998 Targeted Socio-Economic Research (TSER), AME - Amsterdam Study Centre for the Metropolitan Environment, 2001, downloadable at: [http://www2.fmq.uva.nl/urbex/resrep/abs/abs\\_16.htm](http://www2.fmq.uva.nl/urbex/resrep/abs/abs_16.htm)

## Sociologia della devianza

Prof. Luigi Muzzetto

### Programma

La scuola classica. Il paradigma positivista. Dalla statistica morale alle interpretazioni bio-antropologiche della devianza. Il paradigma sociale. Durkheim e il problema del reato. La scuola di Chicago. Lo struttural-funzionalismo. Nascita delle teorie delle sub-culture. Sutherland e le anomalie del paradigma funzionalista. La teoria dell'etichettamento.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 6 per la quale si coordina con l'insegnamento di Politica sociale. Il corso è inoltre valido per la Classe 36 in alternativa a Sociologia della salute.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la Classe 6, a scelta dello studente, l'esame è unico per gli insegnamenti di Sociologia della devianza e Politica sociale.

**Commissione di esame**

Prof. L. Muzzetto (Presidente), Prof. A. Borghini – membri supplenti: Dott.ssa C. Damari, Dott.ssa I. Psaroudakis, Dott.ssa F. Sacchetti, Dott. R. Venturini.

**Testi richiesti**

L. Berzano, F. Prina, *Sociologia della devianza*, Nuova Italia Scientifica, 1995, pp. 9-133;

A scelta uno dei seguenti volumi:

A. K. Choen, *Ragazzi delinquenti*, Feltrinelli, 1974;

N. Anderson, *Il vagabondo. Sociologia dell'uomo senza dimora*, Donzelli, 1994.

Howard S. Becker, *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza*, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1987.

**Informatica**

L'Università di Pisa ha scelto di collegare i crediti di Abilità informatiche di base agli argomenti/moduli della Patente Europea del Computer (ECDL), valida in tutta la Comunità Europea e riconosciuta anche come titolo per i concorsi pubblici. In particolare, l'obbligo formativo previsto dal Corso di Studio corrisponde ai primi 4 moduli della ECDL: *Uso del computer e gestione files, Elaborazione testi: Word, Foglio elettronico: Excel, Reti informatiche: Internet.*

**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI**  
(Classe 15 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

**Primo anno**

**Istituzioni di diritto pubblico**

Prof. Saule Panizza

**Programma**

Il corso si articolerà su due moduli di durata omogenea e si svolgerà nel primo semestre.

**I Modulo**

Concetti generali dell'ordinamento giuridico; forme di Stato; forme di governo; formazione ed evoluzione storica dello Stato italiano; esame del concetto di costituzione. Organizzazione costituzionale dello Stato italiano: composizione e funzionamento di Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica, in parallelo all'analisi del rispettivo ruolo nella produzione delle fonti del diritto (in particolare, legge ordinaria, decreto legge, decreto legislativo delegato, regolamenti).

**II Modulo**

Autonomie territoriali; principi costituzionali in tema di organizzazione e attività amministrativa; ordinamento giudiziario; diritti e libertà fondamentali; giustizia costituzionale; revisione costituzionale; referendum.

Il corso avrà una durata di 60 ore.

L'esame consiste in una prova scritta e in una orale, secondo i criteri di cui all'art. 6, Reg. did. di Ateneo.

**Commissione d'esame**

Prof. S. Panizza (Presidente), Dott.ssa F. Nugnes – membri supplenti: Dott.ssa A. Di Capua, Dott. G. C. Pinelli, Dott.ssa E. Stradella.

**Testi richiesti**

P. Caretti - U. De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, Torino, Giappichelli, 2008.

P. Bianchi - S. Panizza, *Quaderni sul principio di eguaglianza I*, a cura di A. Di Capua, Padova, Cedam, 2008.

Si suggerisce di affiancare lo studio del manuale con la lettura del testo aggiornato della Costituzione. Al riguardo, si consiglia S. Panizza - R. Romboli (a cura di), *La Costituzione italiana*, Pisa, Plus, 2008.

**Scienza politica**  
*Prof. Massimiliano Andretta*

**Programma**

In questo corso saranno analizzati i principali concetti utilizzati della scienza politica e della politica comparata. Il corso è diviso in due moduli.

**I Modulo**

I temi trattati saranno l'evoluzione della nozione di politica, gli aspetti metodologici degli studi della politica, in cui si approfondirà il metodo della politica comparata. Sempre in prospettiva comparata si illustreranno le caratteristiche e lo sviluppo dei sistemi politici democratici e dei regimi non democratici, e delle transizioni e dei mutamenti istituzionali. Inoltre ci soffermeremo sulle diverse forme di partecipazione, i movimenti sociali, il ruolo dei "gruppi di interesse", e le forme organizzative e le funzioni dei partiti nei sistemi politici contemporanei.

**II Modulo**

I temi trattati saranno la comunicazione politica, le elezioni e i sistemi elettorali, gli assetti istituzionali che caratterizzano i regimi politici (Parlamento, Governo, Burocrazie Pubbliche e Magistratura), i processi decisionali nelle burocrazie e nelle politiche pubbliche e, alcuni accenni al ruolo dello stato nelle relazioni internazionali.

La durata del corso è 60 ore. Il corso nella sua interezza è valido per la Classe 15; come Politica comparata è valido per la Classe 19 (per la quale si coordina con l'insegnamento di Scienza Politica. Analisi delle politiche pubbliche) e, in misura proporzionale ai crediti richiesti (6 crediti) per gli studenti della classe 14. Il solo primo modulo è valido per la Classe 6 e, in alternativa all'insegnamento di Sociologia politica, per la Classe 36.

L'esame consiste di una prova scritta e di una prova orale su tutto il programma indicato, condotta secondo i criteri dell'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli studenti della Classe 19 l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti Politica comparata e Scienza Politica. Analisi delle politiche pubbliche.

**Commissione d'esame**

Prof. M. Andretta (Presidente), Dott. A. Vannucci, Dott. Eugenio Pizzimenti, Dott. Enrico Calossi

**Testi richiesti**

M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, *Scienza politica*, Bologna, Il Mulino, 2008.

Classe 15 e 19: tutto il testo, pp. 17-493. **In particolare per il I Modulo le pagine 17-252, e per il Modulo 2, le pagine 253-493.**

Classe 14: M. Cotta, D. della Porta, L. Morlino, *Fondamenti di Scienza Politica*, Bologna, Il Mulino, 2008 (tutto il testo) e degli stessi autori, *Scienza Politica*, Bologna, Il Mulino, 2008, capp. 2, 3, 10, 14.

**Storia contemporanea**

*Prof. Alessandro Volpi*

**Programma**

Gli aspetti fondamentali della storia contemporanea (1815-2001).

**I Modulo**

L'Ottocento: L'eredità napoleonica. Le rivoluzioni liberali. I processi di formazione degli Stati. Le identità nazionali. Il quadro europeo, i conflitti e lo scenario internazionale.

## **II Modulo**

Il Novecento: Crescita economica e assetti sociali. I regimi autoritari e i totalitarismi. Le 143 guerre dal 1914 al conflitto in Vietnam. Guerra fredda e fine dei blocchi. Gli anni Novanta.

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 15. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof. A. Volpi (Presidente), Prof. R. Nieri – membri supplenti: Dott. M. Cini, Dott. A. Brecchia, Dott. M. Manfredi.

### **Testi richiesti**

R.P. Coppini, R. Nieri, A. Volpi, *Storia contemporanea* (Nuova edizione), Pisa, Pacini, 2006.

## **Storia delle dottrine politiche**

*Prof. Roberto Giannetti*

### **Programma**

Il corso, di carattere istituzionale e articolato in due moduli, si propone di illustrare le principali linee di sviluppo del pensiero politico moderno e, in particolare, i fondamenti teorici del liberalismo, della democrazia e del socialismo.

#### **I Modulo**

a) Machiavelli e la nascita del pensiero politico moderno; b) assolutismo; c) giusnaturalismo e contrattualismo; d) le origini del liberalismo: la teoria del governo limitato, rappresentanza politica, separazione dei poteri; e) la costituzione americana; f) la democrazia rousseauiana; g) la Rivoluzione francese.

#### **II Modulo**

a) le origini del conservatorismo; b) libertà degli antichi e libertà dei moderni; c) liberalismo e democrazia nell'Ottocento; d) elitismo e democrazia; e) il socialismo marxista; f) la crisi del marxismo; g) la socialdemocrazia; h) la rivoluzione contro la storia.

Il corso, della durata di 60 ore, è obbligatorio nella sua interezza per la Classe 15 e, in alternativa a Storia delle istituzioni politiche e sociali, per la classe 36. Il secondo modulo, della durata di 30 ore, è obbligatorio per la Classe 6. Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

Nell'ambito del corso saranno organizzati alcuni seminari che potranno essere usufruiti anche in forma indipendente. Uno degli incontri seminariali previsti si svolgerà in collaborazione con il corso di Storia della Filosofia politica. Ciascun seminario prevede l'obbligo di frequenza e dà diritto alla maturazione di 1 credito formativo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione d'esame:**

Prof. Roberto Giannetti (presidente), Prof. Claudio Palazzolo, Prof. Mauro Lenci, Dott. Carmelo Calabrò (membro supplente).

### **Testi richiesti:**

#### **I Modulo**

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, pp. 17-87; 109-222.

G. Duso (a cura di), *Contratto sociale*, Bari, Laterza, 2005, capitoli relativi a Hobbes, Locke e Rousseau, pp. 16-41; 57-92.

J. Jay, J. Madison, A. Hamilton, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1997, nn. 1, 9, 10, 14, 39, 40, 47, 48, 51, 78, pp. 141-145; 183-197; 214-220; 370-385; 434-448; 456-462; 621-630.

## **II Modulo**

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, cap. IX, pp. 227-248.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, capp. VI, VII, VIII, IX, XIII, pp. 151- 242; 301-316.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

### **Indicazioni per gli studenti non frequentanti:**

Gli studenti non frequentanti iscritti alla classe 15 e 36 dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, XI, XII, XIV, XV, pp. 17-87; 109-248; 265-341; 373-419.

G. Duso (a cura di), *Contratto sociale*, Bari, Laterza, 2005, introduzione, pp. VII e XXXVII e i capitoli relativi a Hobbes, Locke e Rousseau, pp. 16-41; 57-92.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, introduzione, pp. 3-48 e capp. VI, IX, XIII, pp. 151-176; 217-242; pp. 301-316.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

D. Settembrini, *Democrazia senza illusioni*, Bari, Laterza, 1994, pp. 3-99.

Gli studenti non frequentanti iscritti alla classe 6 dovranno preparare l'esame sui seguenti testi:

J.J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 1998, cap. IX, pp. 227-248.

G. Bedeschi, *Storia del pensiero liberale*, Bari, Laterza, 2004, introduzione, pp. 3-48 e capp. VI, VII, VIII, IX, XIII, pp. 151- 242; 301-316.

D. Settembrini, *C'è un futuro per il socialismo? E quale?*, Bari, Laterza, 1996, pp. 3-130.

D. Settembrini, *Democrazia senza illusioni*, Bari, Laterza, 1994, pp. 3-99.

## **Storia delle istituzioni politiche**

*Prof. Danilo Marrara*

### **Programma**

Il corso si articolerà in due moduli, che tratteranno, rispettivamente, i seguenti argomenti.

#### **I modulo**

Le Dichiarazioni dei diritti e le Costituzioni francesi dell'età rivoluzionaria (1791, 1793 e 1795); cenni sulle Costituzioni «giacobine» italiane. La Costituzione francese del 1799 e la Costituzione della Repubblica Italiana del 1802. Il regime napoleonico in Francia e in Italia. La Costituzione siciliana del 1812. Le Restaurazioni in Francia e in Italia. Le Costituzioni francesi del 1814 e del 1830. Il movimento costituzionale italiano del 1848-49 (vicende e caratteri generali).

#### **II modulo**

I diritti dei cittadini nelle carte ottriate italiane del 1848. La Costituzione siciliana del 1848. La Costituzione della Repubblica Romana del 1849. Lo Statuto Albertino e la sua applicazione. I rapporti fra Stato e Chiesa in Italia: la Legge delle guarentigie e i Patti Lateranensi. La genesi dello Stato autocratico in Italia: la legislazione degli anni 1925-1928.

La durata del corso è di 60 ore (30 per ciascun modulo). Esso è valido per la classe 15 e per il vecchio ordinamento.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del

Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione di esame**

Prof. Danilo Marrara (Presidente), Prof. Cinzia Rossi – membri supplenti: Dott. Alessia Zappelli, Dott. Eleonora Baldasseroni, Dott. Antonio Ruiu.

#### **Testi richiesti**

Testo di riferimento è il volume di Antonio Marongiu, *Storia del diritto italiano. Ordinamenti e istituti di governo*, Milano, Istituto Editoriale Cisalpino, limitatamente alle parti terza e quarta. È inoltre necessaria la conoscenza dei testi normativi che saranno letti e commentati a lezione, consultabili nella biblioteca del Dipartimento di Scienze della Politica. Si raccomanda agli studenti, e soprattutto ai non frequentanti, di avvalersi dei ricevimenti che saranno tenuti dalle collaboratrici del titolare del corso, indicate nella Commissione di esame.

### **Informatica**

L'Università di Pisa ha scelto di collegare i crediti di Abilità informatiche di base agli argomenti/moduli della Patente Europea del Computer (ECDL), valida in tutta la Comunità Europea e riconosciuta anche come titolo per i concorsi pubblici. In particolare, l'obbligo formativo previsto dal Corso di Studio corrisponde ai primi 4 moduli della ECDL: *Usa del computer e gestione files, Elaborazione testi: Word, Foglio elettronico: Excel, Reti informatiche: Internet.*

### **Secondo anno**

#### **Statistica**

*Prof. Odo Barsotti*

#### **Programma**

Il corso di quest'anno tratterà i seguenti argomenti: il ruolo della statistica nel processo di ricerca. La descrizione delle variabili: distribuzioni di frequenze; indici di centralità; indici di dispersione. L'inferenza statistica: cenni sulla teoria della probabilità; la distribuzione normale; il teorema del limite centrale; stime campionarie puntuali e intervalli di confidenza; la distribuzione *t*; la verifica di ipotesi sulle medie. Analisi delle relazioni bivariate: il test delle differenze tra due medie; il test chi-quadrato; introduzione alla regressione e alla correlazione bivariata.

La durata del corso è di 30 ore.

Il corso è valido per la Classe 15, corso di laurea in Scienze politiche e internazionali; è valido altresì per la Classe 19, corso di laurea in Amministrazioni pubbliche ed Economia di mercato ed è coordinato, per tale classe, con l'insegnamento di Statistica sociale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art.6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 19 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Statistica e Statistica sociale.

#### **Commissione d'esame**

Prof. O. Barsotti (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. F. Ruggeri, Dott.ssa L. Porciani (membro supplente).

### **Testo richiesto**

G.W. Bohrnstedt, D.Knoke, *Statistica per le Scienze Sociali*, Bologna, Il Mulino, 1998. Parte prima: Introduzione (esclusi i paragrafi 6 e 8 del capitolo II). Parte seconda: Statistica inferenziale (esclusi i paragrafi 3 e 11 del capitolo III). Parte terza: Analisi delle relazioni bivariate (da fare solo i paragrafi 1 e 3 del capitolo IV; i paragrafi 1 e 2 del capitolo V e i paragrafi 1, 2 e 3 del capitolo VI, fino a pag.188).

### **Filosofia politica**

*Prof.ssa Maria Chiara Pievatolo*

### **Programma**

Il corso affronta il problema del rapporto fra scienza, legge e comunità politica un due esperienze filosofiche significative, una antica e l'altra moderna. Sono previsti dei seminari, opzionali, di sostegno, i cui dettagli verranno comunicati a lezione.

### **I Modulo**

Il primo modulo tratta il problema nella prospettiva antica, a partire dal dialogo platonico *Politico*, e le metterà a confronto con la soluzione kantiana come è affrontata, politicamente, nello scritto sull'Illuminismo, e nel saggio del 1793.

### **II Modulo**

Il secondo modulo sarà dedicato interamente al pensiero politico di Kant: quali sono le implicazioni politiche di una filosofia che si fonda sul presupposto di una comunità cosmopolitica del sapere?

Il corso, la cui durata prevista è di 60 ore, è obbligatorio nella sua interezza per la Classe 15 (Scienze politiche e internazionali). Uno o entrambi i moduli possono essere scelti come corsi opzionali per le Classi 6, 19, 36.

Gli esami consisteranno in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. diretta a verificare la conoscenza dei testi adottati e la capacità di discuterne in contraddittorio.

Si suggerisce ai non frequentanti di rivolgersi preliminarmente alla docente (<<http://www.sp.unipi.it/hp/pievatolo>>) per avere consigli su come orientare la loro preparazione. Gli studenti sono inoltre invitati ad approfittare del *wiki* <<http://bfp.sp.unipi.it/moinwiki/DomandeFrequenti>> a loro riservato per inserire richieste di chiarimento sui testi la cui risposta è di interesse generale e per controllare le risposte alle domande già proposte dai loro colleghi. A chi non ha ricevuto una preparazione filosofica dalla scuola secondaria superiore, si consiglia la consultazione di un buon manuale liceale come l'Abbagnano, che si distingue per chiarezza.

### **Composizione della commissione di esame**

Prof.ssa M.C. Pievatolo (Presidente), Dott. N. De Federicis, Prof. R. Giannetti – membri supplenti: Dott.ssa F. Di Donato.

### **Testi di esame e materiali didattici consigliati**

Platone, *Politico*, traduzione di P. Accattino, Roma-Bari, Laterza (si può usare l'edizione dell'Economica Laterza del 1997 o una qualsiasi edizione Laterza precedente o successiva).

I. Kant, *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?*  
<<http://bfp.sp.unipi.it/classici/illu.html>>

I. Kant, *Sul detto comune: «questo può essere giusto in teoria, ma non vale per la pratica»*  
<<http://bfp.sp.unipi.it/classici/kantdc.html>>

I. Kant, *Per la pace perpetua* <<http://bfp.sp.unipi.it/classici/kantzef.html>>

I. Kant, *Riproposizione della questione: se il genere umano sia in costante progresso verso*

il meglio <<http://bfp.sp.unipi.it/classici/kantpro.html>>

Si consiglia inoltre di consultare spesso il wiki degli studenti <<http://bfp.sp.unipi.it/moinwiki/DomandeFrequenti>>.

## **Economia politica**

*Prof. Mario Morroni*

### **Programma**

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti.

#### **I Modulo**

A ) Introduzione al corso

- 1) Principali definizioni
- 2) Inquadramento storico
- 3) Nozioni elementari di matematica per economisti

B) Microeconomia

- 1) Il mercato
- 2) La scelta del consumatore
- 3) Organizzazione e comportamento dell'impresa
- 4) Concorrenza perfetta e monopolio
- 5) Economia dell'informazione
- 6) Il mercato del lavoro

#### **II Modulo**

C) Contabilità nazionale

- 1) Il prodotto interno lordo
  - 2) Investimenti e risparmio
  - 3) Spesa pubblica
  - 4) Il settore estero
- D) Macroeconomia
- 1) La formazione del reddito
  - 2) La moneta e il sistema bancario
  - 3) La politica monetaria e la politica fiscale
  - 4) La domanda e offerta aggregata
  - 5) Disoccupazione e inflazione
  - 6) Il dibattito macroeconomico (cenni)

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è coordinato con il programma del seminario riguardante l'introduzione all'economia internazionale.

L'esame consiste in una prova scritta (cinque domande aperte) e in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. M. Morroni (Presidente), Prof. G. Costa, Prof. A. Chilosi, Prof. A. Mangani, Prof. A. Secchi, Dott. Marco Guerrazzi (membro supplente).

#### **Testi richiesti**

*Primo modulo*

BIROLO A., TATTARA G., *Produzione e mercato*, Il Mulino, Bologna, 1991, pp. 77-109.

BEGG D., FISCHER S. e DORNBUSCH R., *Economia*, McGraw-Hill, Milano, terza edizione 2008, pp. 3-160, 197-228, 251-263.

VANNUCCI, A., "Inefficienza amministrativa e corruzione", *Rivista di Scienza dell'Amministrazione*, n. 1, 1997, pp. 29-55.

VARIAN, H.R., *Microeconomia*, Cafoscarina, Venezia, quinta edizione 2002, pp. 610-639.

*Secondo modulo*

BEGG D., FISCHER S. e DORNBUSCH R., *Economia*, McGraw-Hill, Milano, terza edizione 2008, pp. 331-393, 425-457, 485-510.  
PARKIN, M. e BADE, R., *Macroeconomia moderna*, Etaslibri, Milano, 1991, pp. 141-154.

### **Economia internazionale Seminario**

*Prof. Mario Morroni*

#### **Programma**

- 1) Sistemi macroeconomici aperti
- 2) Bilancia dei pagamenti
- 3) Cambi fissi e flessibili
- 4) L'integrazione europea
- 5) L'Euro
- 6) Il modello Mundell-Fleming
- 7) Problemi dei paesi in via di sviluppo

Il seminario è valido per la Classe 15 e si coordina con il programma dell'insegnamento di Economia internazionale.

#### **Commissione d'esame**

Prof. M. Morroni (Presidente), Prof. G. Costa, Prof. A. Chilosi, Prof. A. Mangani, Prof. A. Secchi, Dott. Marco Guerrazzi (membro supplente).

#### **Bibliografia consigliata**

BEGG D., FISCHER S. e DORNBUSCH R., *Economia*, McGraw-Hill, Milano, terza edizione 2008, pp. 395-407, 459-483, 511-560.  
DORNBUSCH, R., FISCHER, S. e STARTZ, R., *Macroeconomia*, McGraw-Hill, Milano, 1998, pp. 329-359.

### **Sociologia generale**

*Prof. Andrea Borghini*

#### **Programma**

Nel corso si intende introdurre gli studenti ai fondamenti della disciplina sociologica. Ad una illustrazione del contributo degli autori classici (Durkheim e Weber), con la lettura e discussione di brani tratti da alcune delle loro maggiori opere, seguirà l'approfondimento delle principali categorie analitiche quali controllo sociale, socializzazione, stratificazione, ecc.

Per quel che riguarda la contemporaneità, saranno oggetto di studio il contributo di alcuni autori tra i più rappresentativi dello sguardo sociologico moderno, tra cui Bauman e Bourdieu, e alcune dinamiche storiche, utili a *leggere* la crescente complessità delle moderne società e le trasformazioni della politica (globalizzazione, sviluppo).

#### **I Modulo**

Le origini storiche della sociologia; i padri fondatori (Durkheim, Weber); i principali modelli teorici (teoria dell'azione, teoria organicista, struttural-funzionalismo, teoria critica, costruttivismo ecc.);

#### **II Modulo**

Le principali categorie analitiche. Gli autori contemporanei (Bauman, Bourdieu, Touraine) e la loro interpretazione del mutamento sociale e del ruolo e del destino della politica. *La glo-*

*balizzazione e lo sviluppo.*

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 15 ed è coordinato per tale Classe con i programmi dell'insegnamento di Storia del Pensiero sociologico.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. A. Borghini (Presidente), Prof. M.A. Toscano – membri supplenti: Dott. G. Pastore, Dott.ssa Claudia Damari.

#### **Testi richiesti**

M.A. Toscano, (a cura di), *Introduzione alla sociologia*, Angeli, Milano 2006 (nuova edizione), pp. 13-203; pp. 264-350; pp. 365-378; pp. 394-572.

Eventuale ulteriore materiale bibliografico sarà fornito a lezione.

Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

### **Storia del pensiero sociologico**

*Prof. Mario Aldo Toscano*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Storia e teoria sociologica – p. 125

### **Diritto pubblico comparato**

*Prof. Antonio Zorzi Giustiniani*

#### **Programma**

Il corso, - cui sono attribuiti complessivamente **10 crediti**, - comprenderà un ciclo di lezioni (**con valore ponderale pari a 8 crediti**) e un **seminario** di 12 ore (**per i residui 2 crediti**). Le lezioni verteranno essenzialmente sulla **parte istituzionale**, dedicata alle forme di Stato, alle forme di governo e alla evoluzione delle costituzioni moderne e contemporanee. La **parte monografica**, incentrata su alcune tematiche quali la costituzione economica, la configurazione e tutela dei diritti fondamentali, l'articolazione territoriale del potere politico sarà oggetto di specifici approfondimenti nel corso della trattazione delle forme di governo dei singoli Paesi (Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia, Germania, Spagna, Svizzera). Il **seminario** verrà svolto dal dott. Rino Casella e verterà sulle **istituzioni dell'Unione Europea**.

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la Classe 15 per la quale si coordina con il seminario sulle Istituzioni europee (ulteriori 12 ore).

Gli esami consisteranno in una prova orale, condotta secondo i criteri pervisti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo e diretta a verificare la conoscenza dei testi adottati e la capacità di inquadramento dei vari istituti nell'ambito di ciascuna forma di governo studiata, nonché di comparare i diversi ordinamenti utilizzando il metodo storico-istituzionale.

**Avvertenza.** Gli studenti che non hanno sostenuto l'esame di *Istituzioni di Diritto Pubblico* dovranno dar prova di conoscere la parte istituzionale del diritto pubblico italiano.

#### **Commissione di esame**

Prof. A. Zorzi Giustiniani (Presidente), - membri effettivi: Dott.ssa M. Chiocchetti, Dott. R. Casella – membri supplenti: Dott.ssa A. De Lorenzo.

## Testi richiesti

A. per la parte istituzionale:

1)-G. AMATO, *Forme di stato e forme di governo*, Bologna, Il Mulino, 2006;

2)-A scelta dello studente uno dei seguenti testi:

a)-G. MORBIDELLI-L. PEGORARO-A. REPOSO-M. VOLPI, *Diritto pubblico comparato*, Torino, G. Giappichelli Editore, 2007, con esclusione del capitolo III;

b)-F. LANCHESTER, *Gli strumenti della democrazia-Lezioni di diritto costituzionale comparato*, Milano, Giuffrè, 2004, con esclusione dei capitoli VI e VIII;

c)-A. ZORZI GIUSTINIANI, *Regimi costituzionali*, Padova, CEDAM (programmato per il mese di dicembre 2008).

B per la parte monografica:

*Per tutti:* A. ZORZI GIUSTINIANI, *Stato costituzionale ed espansione della democrazia*, Padova, CEDAM, 1999, *con esclusione dei capitoli VI, VII e VIII.*

C-Per la parte relativa alle istituzioni dell'Unione Europea corrispondente a 2 crediti nella classe di *Scienze politiche e internazionali:*

*Per tutti:* P. S. GRAGLIA, *L'Unione europea*, 3ª edizione, Bologna, Il Mulino, 2005.

Per una più proficua preparazione dell'esame, si consiglia di consultare le seguenti raccolte di testi costituzionali:

1) *Costituzioni straniere contemporanee*, a cura di P. BISCARETTI DI RUFFIA e M. GANINO, Milano, Giuffrè, 1994-1996 (2 voll.);

2) *Le Costituzioni dei Paesi dell'Unione Europea*, a cura di E. PALICI DI SUNI PRAT, F. CASSELLA e M. COMBA, 2ª edizione, Padova, CEDAM, 2001.

## Terzo anno

### Storia delle relazioni internazionali

*Prof.ssa Anna Vittoria Bertuccelli Migliorini*

#### Programma

Il corso è suddiviso in due moduli:

##### I Modulo

La politica internazionale dalle prime crisi del XX secolo al tramonto dell'Unione sovietica

##### II Modulo

La politica estera dell'Italia dallo Stato unitario alla scelta occidentale.

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 15.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. È possibile sostenere separatamente l'esame sul programma del primo modulo e su quello del secondo, ma i crediti verranno attribuiti solo dopo il completamento dell'esame.

#### Commissione d'esame

Prof.ssa A.V. Bertuccelli Migliorini (Presidente), Dott.ssa M.C. Ferrari, Prof. C. Mangio, Dott. A. Marzano (membro supplente).

## **Testi richiesti**

### *I Modulo*

Ennio Di Nolfo, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Roma Bari, Laterza, 2002.

### *II Modulo*

Giuseppe Mammarella, Paolo Cacace, *La politica estera dell'Italia. Dallo Stato unitario ai giorni nostri*, Roma Bari, Laterza, 2006, pp. 27-205.

## **Relazioni internazionali**

*Prof. Luciano Bardi*

### **Programma**

Il corso è suddiviso in due moduli intesi a fornire rispettivamente gli strumenti teorici a concettuali di base della disciplina e un approfondimento su una delle sue aree d'indagine attualmente oggetto di maggiore interesse: l'integrazione europea.

#### **I Modulo: Teoria delle relazioni internazionali**

1. Le relazioni internazionali: confini della disciplina, definizioni, approcci, fonti, metodo, concetti, teorie. 2. Teoria in relazioni internazionali: teorie riduzioniste e teorie sistemiche. Realismo strutturale e prospettiva liberale. 3. Sistema politico e sistema internazionale. Struttura del sistema internazionale. Equilibrio e mutamento del sistema internazionale. 4. Micro- e macro-teorie del conflitto. La deterrenza. 5. Prospettive nell'era post-bipolare.

#### **II Modulo: Sistema politico europeo**

1. Teorie dell'integrazione. 2. Istituzioni comunitarie: Commissione, Consigli, Parlamento, Partiti. 3. Equilibri inter-istituzionali e rapporti tra Comunità e stati membri. 4. Progresso dell'integrazione reale: ampliamento e approfondimento.

Il corso è di 60 ore e valido per la classe 15.

Modalità di svolgimento dell'esame: gli studenti dovranno sostenere due prove scritte, una per ciascun modulo, su tutto il programma indicato per il modulo in questione; coloro che avranno conseguito 18/30 in almeno una delle due prove scritte saranno ammessi all'esame orale che verterà sul programma del modulo per il quale hanno riportato il punteggio inferiore nella prova scritta [es. punteggi prove scritte: modulo I 27/30, modulo II 15/30 (ma anche 26/30); la prova orale sarà sul modulo II e il voto riportato farà media con quello della prova scritta del modulo I]. In caso di punteggi identici nelle due prove scritte, la scelta del programma per la prova orale sarà lasciata al candidato. In ogni caso i candidati potranno superare attraverso prova scritta soltanto uno degli esami previsti per i due moduli e dovranno quindi sostenere almeno una prova orale.

Le tre prove possono essere sostenute tutte nello stesso appello oppure in appelli diversi. In questo secondo caso, la validità del risultato delle prove scritte sarà di un anno solare (es. se la prova scritta con punteggio più alto è quella per il Mod. I e viene superata il 10 giugno 2009, la prova orale sul Mod. II deve essere sostenuta entro il 10 giugno 2010).

#### **Commissione d'esame**

Prof. Luciano Bardi (Presidente), Dott. Alberto Vannucci, Dott. Massimiliano Andretta – membri supplenti: Dott. Federico Russo, , Dott. Nicola Chelotti, Dott. Simona Iacopetti, Dott. Chiara Ruffa, Dott. Edoardo Bressanelli.

#### **Testi richiesti:**

##### *I Modulo*

Kenneth N. Waltz, *Teoria della politica internazionale*, Bologna, Il Mulino, 1987.

Angelo Panebianco, *Guerrieri democratici*, Bologna, Il Mulino, 1997, pp. 15-66.

### *II Modulo*

Neil Nugent, *Governo e politiche nell'Unione Europea*, Bologna, Il Mulino, terza edizione, 2001, pp. 49-106, 113-120, 125-163, 167-196, 203-223, 227-261, 307-341, 503-519, 525-552.

Luciano Bardi, *Gli europartiti e il sistema partitico dell'Unione Europea* in Sergio Fabbrini (a cura di) *Istituzioni e attori della Unione Europea*, Roma, Laterza, 2002, pp. 249-276.

## **Storia dei Paesi afro-asiatici**

*Prof. Maurizio Vernassa*

### **Programma**

Storia e dinamiche dei paesi del Maghreb pre e postcoloniale.

### **I Modulo**

Dinamiche e sviluppi del processo di identità e integrazione regionale nell'ambito maghrebino.

### **II Modulo**

Analisi dei principali sistemi politici contemporanei dei paesi maghrebini.

Sono previste esercitazioni su temi specifici trattati durante il corso.

La durata del corso è di 60 ore (8 CFU). L'intero corso è valido per la Classe 15 e per il vecchio ordinamento.

**N.B.: Nell'ambito del progetto di formazione a distanza promosso dal CAFRE, il corso verrà erogato anche tramite la piattaforma di e-learning [www.overnet.it](http://www.overnet.it)**

L'accertamento delle conoscenze del candidato avverrà secondo i criteri di cui all'art.6 del Regolamento Didattico di Ateneo, mediante:

- una prova scritta (test a risposte multiple) vertente sui testi di esame;
- una prova orale anch'essa riguardante i testi di esame.

Il voto finale dell'esame sarà costituito dagli esiti della prova orale, alla quale si potrà accedere solo dopo aver superato positivamente il test (con un minimo di 17 risposte esatte su 30). L'esito della prova scritta verrà comunque comunicato al candidato prima della prova orale.

### **Commissione d'esame**

Prof. Maurizio Vernassa (Presidente), Dott. F. Tamburini, Dott. G. Armillotta, Dott.ssa Francesca Bianchini (supp.), Dott. P.Coppedè (supp.), Dott. Massimiliano Landucci (supp.).

### **Testi richiesti:**

- M. VERNASSA-F. TAMBURINI, *Lineamenti di storia e istituzioni dei paesi del Maghreb postcoloniale: Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia*, Pisa, Plus, 2005, pp. 173.
- M. VERNASSA, *All'ombra del Bardo. Presenze toscane nella Tunisia di Ahmed Bey (1837-1855)*, Pisa, Plus, 2005, pp. 232.
- F. TAMBURINI, *L'internazionalizzazione di Tangeri nella politica estera italiana (1919-1956)*, Genova, ECIG, 2007, pp. 330.

Per il superamento dell'esame si raccomanda ai candidati la conoscenza dei principali avvenimenti della storia contemporanea dal 1830 ai giorni nostri, con particolare riferimento ai problemi attinenti le relazioni internazionali nell'arco storico compreso tra il 1830 ed i nostri giorni le aree extraeuropee; a tale proposito si suggerisce l'uso del manuale di R.P.COPPINI, R.NIERI, A.VOLPI, *Storia Contemporanea*, Pisa, Pacini, 2005, accompagnato dall'uso di un buon atlante storico-geografico (es. *Il Nuovo Atlante storico Zanichelli 2008*).

**Scienza delle finanze**  
*Prof. Alberto Pench*

**Programma**

Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base relative alle motivazioni microeconomiche dell'intervento pubblico in un moderno sistema economico e di approfondirne le principali implicazioni.

Principali argomenti.

La teoria assiomatica del comportamento del consumatore.

Il criterio Paretiano: limiti ed implicazioni.

Il primo teorema fondamentale dell'Economia del Benessere e i fallimenti del mercato:

- il monopolio naturale: definizione e strumenti di intervento pubblico;
- le esternalità: definizione, tipologie e modalità di intervento pubblico;
- i beni pubblici: definizione, caratteristiche, condizioni di ottimalità e meccanismi di allocazione.

Le funzioni del benessere sociale ed il teorema dell'impossibilità di Arrow.

Le imposte: tipologie ed effetti economici.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per gli studenti della Classe 15.

L'esame consiste in una prova scritta ed una orale, secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

**Commissione d'esame**

Prof. A. Pench (Presidente), Prof. A. Balestrino, Prof. A. Mangani, Prof. A. Secchi.

**Testi richiesti**

J.E. Stiglitz, *Economia del Settore Pubblico*, Vol. I, seconda edizione, Hoepli, 2003.

Sono richiesti, inoltre, appunti integrativi che verranno messi a disposizione dopo lo svolgimento delle lezioni quando saranno scaricabili dalla pagina web del docente sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche ([www.dse.ec.unipi.it](http://www.dse.ec.unipi.it)). Su tale sito sarà anche scaricabile un testo-tipo dell'esame scritto ed il programma specifico di studio sul testo.

**Diritto internazionale**  
*Prof. Marcello Di Filippo*

**Programma**

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

**I Modulo**

Nozioni di teoria generale del diritto internazionale: soggetti, fonti, adattamento del diritto interno al diritto internazionale, responsabilità internazionale, soluzione delle controversie.

**II Modulo**

Analisi del contenuto delle principali norme internazionali relative all'uso della forza e al sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite, al trattamento degli stranieri, al diritto del mare, alle immunità degli Stati e dei loro organi e alla tutela dei diritti umani.

La durata del corso è di 60 ore. Il Corso è valido per la Classe 15.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof. M. Di Filippo (presidente), Dott. S. Marinai.

### **Testi richiesti**

#### **I modulo:**

- N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, 2<sup>a</sup> ed., Torino, Giappichelli Editore, 2007 (Introduzione, Capitoli 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 14).

#### **II modulo:**

- N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, 2<sup>a</sup> ed., Torino, Giappichelli Editore, 2007 (Capitoli 4, 6, 7, 12, 13, 15, 16, 17)

È altresì richiesta la conoscenza analitica delle disposizioni giuridiche richiamate nei testi d'esame (in particolare, Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati del 1969; Carta delle Nazioni Unite; Progetto di articoli sulla responsabilità internazionale degli Stati; Costituzione italiana, limitatamente agli artt. 10, 11, 75, 80, 87, 89, 117, 120; Convenzione europea sui diritti umani): per il reperimento degli stessi si consiglia il *Codice di diritto internazionale pubblico* (a cura di R. Luzzatto e F. Pocar), Torino, Giappichelli, 2006.

**N.B.** Si fa presente che la conoscenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame.

Per i frequentanti, la preparazione sarà basata sul manuale, sugli appunti dalle lezioni (integrati dalla lettura dei pertinenti testi normativi), nonché su materiale distribuito a lezione: alcuni capitoli del manuale saranno sostituiti con letture di approfondimento sulla protezione dei diritti fondamentali. Il corso presuppone una frequenza costante da parte degli studenti, una loro partecipazione attiva nonché un'attenzione agli sviluppi dell'attualità internazionale. Il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2008/2009.

### **Sociologia dell'ambiente**

*Prof.ssa Sonia Paone*

Vedi Classe 36 – Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Sociologia dell'ambiente – p. 183.

### **Opzionali consigliati**

#### **Diritto amministrativo**

*Prof. Alberto Massera*

Vedi Classe 19 – Corso di Laurea triennale in Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato – Diritto amministrativo – p. 172.

## Istituzioni di diritto privato

Prof.ssa Elena Bargelli

Vedi Classe 19 – Corso di Laurea triennale in Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato – Diritto privato – p. 163

## Economia internazionale

Prof. Alberto Chilosì

### Programma

Gli argomenti trattati nel testo di riferimento, P. Krugman - M. Obstfeld, *Economia Internazionale*, vol. 1 e 2, quarta edizione italiana, Addison-Wesley, 2007, il testo a livello introduttivo di Economia Internazionale più diffuso nel mondo (e anche in Italia) e **consigliato dal Ministero degli Esteri per la preparazione all'esame di ingresso nella carriera diplomatica**. Chi volesse esercitare la propria comprensione di un testo inglese potrebbe invece usare l'edizione americana.

Il prossimo anno l'attenzione verrà posta sulla parte monetaria contenuta nel secondo volume. Gli argomenti del primo volume verranno affrontati, solo in parte, in un secondo momento, nella misura in cui resti tempo per farlo. L'obiettivo è di fornire una panoramica della disciplina più ampia possibile, indipendentemente dal programma effettivo di esame, la cui ampiezza verrà comunque stabilita nell'ambito prescritto dal regolamento didattico e risentirà nella determinazione concreta *ex post* degli interessi che verranno manifestati dagli studenti in merito ai diversi argomenti, nonché dello svolgimento concreto del corso. Si invitano quindi gli studenti, al termine delle lezioni, di rendersi edotti dell'effettivo programma di esame che, per ciascuno dei due moduli, verrà indicato sul mio sito Web, il cui indirizzo è:

<http://www-dse.ec.unipi.it/persone/docenti/Chilosì/index.htm>

**NOTA BENE: nonostante il carattere introduttivo del testo, si tratta di materia alquanto complessa, che va studiata ed assimilata gradualmente in parallelo col corso delle lezioni. Si invitano quindi gli studenti, a scanso di spiacevoli sorprese, a procedere con la comprensione e lo studio del testo man mano che gli argomenti vengono trattati a lezione. Quelli che preferiscono non frequentare possono seguire comunque l'andamento delle lezioni, in quanto di norma ogni settimana il testo delle lezioni svolte verrà messo a disposizione sul mio sito anche per gli studenti non frequentanti. Inoltre, qualora i miei impegni accademici me ne lascino il tempo, sono disponibile a rispondere alle richieste di chiarimento degli studenti, sia presentate di persona che, preferibilmente, inviate via E-mail ([chilosì@sp.unipi.it](mailto:chilosì@sp.unipi.it)), compresa la richiesta di correzione di esercizi, MA SOLO ENTRO UN MESE DAL MOMENTO IN CUI GLI ARGOMENTI CUI CI SI RIFERISCE SIANO STATI TRATTATI A LEZIONE. Si invitano comunque gli studenti che abbiano domande e richieste di chiarimento a ricercare le risposte prima di tutto nel file *Risposte a quesiti e correzione di esercizi di Economia Internazionale*, dove è contenuta una selezione delle domande inviate via e-mail e delle relative risposte. Si invitano gli studenti, per approfondimenti e ulteriori materiali didattici, a visitare il sito dell'editore italiano e di quello americano del testo, e cioè**

<http://www.liuc.it/kruobs2007/>

<http://www.aw-bc.com/krugman/>

Il Corso è valido per la Classe 15.

L'esame prevede prove sia scritte che orali, secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione eguale o superiore a diciotto.

Si raccomanda la lettura dei quotidiani, con particolare riferimento alle notizie e commenti relativi alle vicende economiche correnti, di interesse per l'Economia Internazionale, cui verrà

fatto spesso riferimento a lezione e nelle prove d'esame.

#### **Commissione d'esame**

Prof. A. Chilosi (Presidente), Prof. P. Mariti, Prof. G. Costa, Prof. A. Mangani, Prof. A. Pench, Prof. A. Secchi, Dott. M. Guerrazzi (membro supplente).

### **Storia moderna**

*Prof. Carlo Mangio*

#### **Programma**

*Titolo del corso: Assolutismi e rivoluzioni.*

Verrà trattata sinteticamente l'evoluzione politica e istituzionale dei principali stati europei dal Cinquecento alla fine dell'età napoleonica. Durante le lezioni il docente indicherà dettagliatamente gli argomenti principali.

#### **I modulo**

Dalla fine del '400 all' inizio del regno di Luigi XIV. In questo quadro cronologico sarà dato un particolare rilievo alla Riforma protestante e alla Controriforma.

#### **II modulo**

Dal regno di Luigi XIV alla Restaurazione. In questo quadro cronologico sarà dato un particolare rilievo alla rivoluzione americana e a quella francese con i relativi sviluppi costituzionali.

La durata del corso è di 60 ore ed è valido come opzionale per qualsiasi Corso di Studio. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. C. Mangio (Presidente), Prof. D.Marrara, Dott.ssa M.C.Ferrari, Dott.ssa A.V. Bertuccelli Migliorini, Prof. M.Vernassa, Dott.ssa M.Aglietti, Dott. M.Lenci.

#### **Testi richiesti**

*I Modulo*

C. Capra, *Storia moderna (1492-1848)*, Firenze, Le Monnier Università, 2004, pp. 3-169.

*II Modulo*

C. Capra, *Storia moderna (1492-1848)*, Firenze, Le Monnier Università, 2004, pp. 180-320.

### **Storia dell'integrazione europea**

**Cattedra Jean Monnet**

*Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi*

#### **Programma**

Il corso intende offrire agli studenti la conoscenza di base dello sviluppo del processo di integrazione europea dalla fine della seconda guerra mondiale sino alla firma di un Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa. Particolare rilievo verrà dato agli aspetti politico-diplomatici, pur senza tralasciare le principali implicazioni economico-sociali del processo di unificazione europea. Le lezioni non trascureranno l'esame del contesto internazionale con riferimento a fenomeni come la guerra fredda, la distensione, il rapporto Europa-Stati Uniti. Un'attenzione particolare verrà prestata al ruolo svolto dall'Italia nella costruzione europea e agli sviluppi di alcune politiche comunitarie.

### **I Modulo**

Il primo modulo sarà dedicato a ricostruire i momenti salienti dell'evoluzione della costruzione europea dalle origini, con l'avvio dell'integrazione a carattere funzionalista, fino al Trattato di Maastricht.

### **II Modulo**

Il secondo modulo approfondirà le dinamiche politiche inerenti alle vicende comunitarie da Maastricht al Trattato di Lisbona: la nascita dell'euro, l'allargamento, la PESD. Senza trascurare la questione delle riforme istituzionali.

Nell'ambito del corso saranno attuati alcuni seminari di approfondimento con la partecipazione attiva degli studenti. Come iniziativa della Cattedra Jean Monnet al corso potrà essere affiancato un ciclo di seminari, con l'intento di evidenziare i temi di maggiore rilevanza del dibattito politico europeo.

La durata del corso è di 60 ore . Il corso è valido come opzionale per qualsiasi classe e come opzionale rinforzato per la Classe 15. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof.ssa M. Neri Gualdesi (Presidente), Prof.ssa S. Pegna, Prof. M. Vernassa, Dott. Simone Paoli (membro supplente).

### **Testi richiesti**

Gli studenti (frequentanti e non frequentanti) avranno quali punti di riferimento un testo di carattere generale e un testo di carattere monografico.

Per ciò che riguarda il primo, potranno scegliere uno fra i seguenti volumi:

1) G. Mammarella e P. Cacace, *Storia e politica dell'Unione europea*, Roma-Bari, Laterza, 2003;

2) B. Olivi, *L'Europa difficile. Storia politica dell'integrazione europea 1948-2000*, Bologna, il Mulino, vari anni di ed.;

3) B. Olivi R. Santaniello, *Storia dell'integrazione europea: dalla guerra fredda alla Costituzione dell'Unione*, Bologna, il Mulino, 2005.

Per ciò che riguarda il secondo testo, gli studenti potranno scegliere uno fra i seguenti volumi:

1) M. Neri Gualdesi, *Il cuore a Bruxelles, la mente a Roma. Storia della partecipazione italiana alla costruzione dell'unità europea*, Pisa, Edizioni ETS, 2004.

2) D. Pasquinucci, *Europeismo e democrazia. Altiero Spinelli e la sinistra europea (1950-1986)*, Bologna, il Mulino, 2001;

3) S. Giusti A. Locatelli ( a cura di ) *Le politiche di sicurezza dell'Unione europea, Egea, 2008;*

4) G. Laschi M. Telò ( a cura di), *Europa potenza civile o entità in declino?*, Bologna, Il Mulino, 2007.

**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN  
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ED ECONOMIA DI MERCATO  
(Classe 19 – Scienze dell'amministrazione)**

**Primo anno**

**Istituzioni di diritto pubblico**  
*Prof.ssa Giovanna Colombini*

**Programma**

Il corso tratterà gli argomenti di seguito elencati con particolare attenzione alle novità di recente intercorse nella materia per quanto concerne il Trattato costituzionale dell'Unione Europea, la riforma della "Legge La Pergola", le problematiche inerenti l'attuazione del Titolo V.

**I modulo**

- L'ordinamento giuridico
- Le forme di Stato e di governo, con particolare riferimento all'evoluzione storica dello Stato italiano
- L'Italia ed Unione Europea
- Il sistema delle fonti del diritto
- I diritti e le libertà

**II modulo**

- L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano (corpo elettorale, parlamento, governo, Presidente della Repubblica)
- L'ordinamento regionale e locale
- L'ordinamento giudiziario
- La giustizia costituzionale

La durata del corso è di 60 ore.

Il corso è valido per la Classe 19, ed è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di Diritto regionale – Federalismo e regionalismo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico di ateneo. Per la Classe 19 l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Istituzioni di diritto pubblico e Diritto regionale – Federalismo e regionalismo.

**Commissione d'esame**

Prof.ssa G. Colombini (Presidente), Prof.ssa M. Chiochetti, Prof. R. Casella, Dott.ssa F. Nugnes, Dott.ssa A. Canepa (membro supplente).

**Testo Richiesto**

R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto pubblico*, ed. Giappichelli, Torino, 2006.

Si suggerisce di affiancare lo studio del manuale con la lettura del testo aggiornato della Costituzione.

**Diritto regionale**  
**Federalismo e regionalismo**  
*Prof.ssa Margherita Chiocchetti*

**Programma**

Il programma non può fornire un quadro completo del Diritto regionale nella sua complessa articolazione, in quanto la distribuzione dei pubblici poteri sul territorio e la conseguente disciplina delle autonomie regionali, locali e dei loro rapporti sono oggetto di un processo in continua evoluzione: dal modello di ordinamento regionale delineato in Costituzione al nuovo modello risultante dalla revisione del Titolo V della Costituzione, dalle importantissime innovazioni introdotte negli ultimi anni dal legislatore ("leggi Bassanini" e relativi provvedimenti di attuazione) alle soluzioni prospettate dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale, tutti tentativi di razionalizzazione dei problemi scaturiti dai rapporti Stato – Regioni e autonomie locali e da quelli tra Regioni, Stato ed Unione europea.

Il corso di quest'anno tratterà i seguenti argomenti:

Le Regioni e l'ordinamento italiano: l'evoluzione storica del regionalismo in Italia, dall'unificazione amministrativa alla riforma del Titolo V della Costituzione (in particolare dalle Riforme Bassanini ai processi di revisione del Titolo V della Costituzione e loro attuazioni).

Forma di governo e organizzazione regionale: il Consiglio regionale, Il Presidente della Regione e la Giunta regionale.

Autonomia regionale e funzioni delle Regioni.

Commento di una sentenza della Corte Costituzionale.

I candidati devono indicare per iscritto una sentenza della Corte Costituzionale in materia di autonomia regionale e rapporti Stato – Regioni e Regioni – Unione Europea, che intendono riassumere e commentare alla prova di esame orale.

Il corso ha la durata di 30 ore.

Il corso è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di Istituzioni di diritto pubblico.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Istituzioni di diritto pubblico e di Diritto regionale.

**Commissione d'esame**

Prof. M. Chiocchetti, Prof. G. Colombini, Prof. F. Nugnes – supplenti: Dott.ssa C. Bertolini

**Testi richiesti**

Per lo studio del programma si richiede la conoscenza puntuale della Costituzione italiana, nonché delle principali leggi ordinarie e di revisione costituzionali concernenti l'ordinamento regionale.

Si presume la conoscenza dei testi:

R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2005 (per la parte che riguarda l'ordinamento regionale);

S. Bartole, R. Bin, G. Falcon, R. Tosi, *Diritto regionale*, il Mulino, Bologna, ultima edizione

Le esercitazioni saranno comunicate all'inizio del corso e saranno svolte dalla Dott.ssa C. Bertolini.

Per il programma del Corso di Laurea in Scienze Politiche del vecchio ordinamento contattare la docente.

**Diritto privato**  
Prof.ssa Elena Bargelli

**Programma**

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

**I Modulo**

Il diritto oggettivo: Le fonti del diritto positivo - I diritti soggettivi: Le situazioni giuridiche soggettive; Nascita, circolazione, estinzione dei diritti - Le prove - I soggetti: La capacità; Le persone giuridiche e i gruppi organizzati - Gli atti giuridici: Gli atti illeciti; Gli atti giuridici leciti; Gli elementi essenziali del contratto; Gli elementi accidentali; La patologia; La stipulazione, l'integrazione e l'interpretazione del contratto; Gli effetti del contratto; Lo scioglimento del contratto - La famiglia: I rapporti familiari e il matrimonio; Il regime patrimoniale della famiglia; La filiazione legittima e naturale; L'attribuzione dello stato di figlio legittimo: la legittimazione e l'adozione - Le successioni e le donazioni: Le successioni in generale; I diritti degli stretti congiunti; La vocazione legittima; La vocazione testamentaria; Le donazioni

**II Modulo**

- Le obbligazioni: Il rapporto giuridico e l'adempimento; Le diverse specie di obbligazioni; Le modifiche in uno degli elementi del rapporto; I modi di estinzione diversi dall'adempimento - La responsabilità e le garanzie: La responsabilità patrimoniale e le cause di prelazione - I beni e i diritti reali: Le cose e i beni; La proprietà; Il possesso; Acquisto e difesa della proprietà; I diritti reali su cosa altrui; La trascrizione - I principali contratti tipici: I contratti di alienazione; I contratti di utilizzazione e di prestito; I contratti di prestazione d'opera e di servizi; I contratti di assicurazione e di garanzia; I contratti per la soluzione di controversie.

Il corso, della durata di 60 ore, è valido per la Classe 19 per la quale è coordinato con il Seminario di Diritto del Lavoro. Il corso è altresì valido, come "opzionale consigliato", per la Classe 15.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. Ateneo.

Per la classe 19 l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per l'insegnamento di Diritto privato e per il seminario di Diritto del Lavoro.

**Commissione d'esame.**

Prof.ssa E. Bargelli (Presidente), Dott. M. Mariani - membri supplenti: dott. F. Azzarri, dott. M. Muschio.

**Testi richiesti**

A. Checchini - G. Amadio, *Lezioni di diritto privato*, Giappichelli, ultima edizione, per i capitoli corrispondenti agli argomenti sopra indicati. Non è consentito l'uso di manuali diversi per gli studenti immatricolati a partire dall'anno 2007/2008. Tuttavia gli studenti immatricolati prima dell'anno accademico 2007/2008 possono, a scelta, utilizzare il manuale appena citato oppure quello in corso al momento dell'immatricolazione (G. Iudica/P. Zatti, *Linguaggio e regole del diritto privato*, ultima edizione), per le parti indicate nel relativo programma d'esame.

Con il manuale si deve usare un'edizione aggiornata del *Codice civile e leggi complementari*, da scegliersi preferibilmente tra quelle curate dalle Case editrici Zanichelli (a cura di De Nova), Simone (a cura di Izzo) e Giuffrè (a cura di Di Majo).

Per la sintesi finale della preparazione in vista dell'esame si segnalano (ma restano puramente facoltativi) gli *Schemi e schede di diritto privato*, ed. Simone, Napoli, ultima edizione.

**Diritto del lavoro**  
**Seminario**  
*Prof. Michele Mariani*

**Programma**

Il programma del corso consiste nella conoscenza dei seguenti argomenti:

1. storia del diritto del lavoro (cap. I);
2. principi costituzionali (cap. II);
3. l'organizzazione sindacale (cap. IV);
4. le fonti, con particolare riferimento alla contrattazione collettiva (cap. V);
5. la presenza sindacale nelle aziende (cap. VI);
6. lo sciopero e la serrata (cap. VII);
7. lavoro subordinato, parasubordinato e autonomo (cap. IX);
8. lavoro a termine, a tempo parziale, e in affitto (cap. X);
9. le mansioni e l'inquadramento (cap. XVI);
10. i poteri del datore di lavoro (cap. XVIII);
11. i licenziamenti (cap. XXIII).

Il corso ha la durata di 30 ore.

Le prime 15 ore (corrispondenti ai punti da 1 a 7 –compreso- del programma sopra esposto) sono valide per la Classe 19 per la quale sono coordinate con l'insegnamento di Diritto privato. Il corso, nella sua interezza, è valido per la Classe 70/S ed è coordinato, per tale classe, con l'insegnamento di Diritto privato.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la Classe 19 l'esame, a scelta dello studente, è unico per il corso di Diritto privato e il seminario di Diritto del lavoro. Per la Classe 70/S l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Diritto del lavoro e di Diritto privato.

**Commissione di esame**

Prof. M. Mariani (Presidente), Prof.ssa E. Bargelli.

**Testi richiesti**

Il testo consigliato è il *Compendio di diritto del lavoro*, di Pera e Papaleoni, ed. Giuffrè.

**Economia politica**  
*Prof. Andrea Mangani*

**Programma**

Il corso è articolato in due moduli. Gli argomenti trattati sono i seguenti:

**I Modulo**

Introduzione al corso. Nozioni elementari di matematica per l'economia  
Teoria della scelta del consumatore e domanda di mercato  
Impresa, tecnologia di produzione e costi  
Forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio e concorrenza monopolistica  
Il mercato del lavoro  
Informazione imperfetta e rischio  
Introduzione all'economia del benessere

**II Modulo**

Introduzione alla contabilità nazionale  
Spesa aggregata e reddito di equilibrio  
La moneta e il sistema bancario  
Politica fiscale e monetaria in economia chiusa

Domanda e offerta aggregata  
Disoccupazione e inflazione  
Crescita e cicli economici  
Commercio internazionale e politiche commerciali

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la classe 19. L'esame prevede una prova scritta ed orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione uguale o superiore a diciotto. Sono previste esercitazioni ed una verifica intermedia al termine del primo modulo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. A. Mangani (Presidente), Prof. M. Morroni, Prof. A. Pench, Prof. P. Mariti, Prof. G. Costa, Dott. M. Guerrazzi (membro supplente).

#### **Testi richiesti**

D. Begg, S. Fischer, R. Dornbusch, *Economia*, Milano, McGraw-Hill, 2008 (terza edizione), capp. 1-8, 9 (pp. 161-167), 11, 12 (pp. 229-238), 14, 15 (pp. 292-296), 18-25, 28, 30.

H.R. Varian, *Microeconomia*, Venezia, Cafoscarina, 2002 (o 1998), appendice matematica.

Alla pagina <http://www.sp.unipi.it/hp/mangani> sono disponibili esercizi per la preparazione della prova finale.

### **Storia delle istituzioni politiche**

*Prof.ssa Cinzia Rossi*

#### **Programma**

Il corso si articolerà in due moduli, che tratteranno, rispettivamente, i seguenti argomenti.

#### **I modulo**

Le Dichiarazioni dei diritti e le Costituzioni francesi dell'età rivoluzionaria (1791, 1793 e 1795). Cenni sul regime napoleonico in Francia e in Italia. Le Costituzioni francesi del 1814 e del 1830. Lo Statuto Albertino e la sua applicazione.

#### **II modulo**

Lineamenti di storia della pubblica amministrazione in Italia.

Il corso avrà la durata di 60 ore. Sarà valido per la classe 19.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione di esame**

Prof. Cinzia Rossi (Presidente), Prof. Danilo Marrara, Dott. Eleonora Baldasseroni (membro supplente).

#### **Testi richiesti**

È richiesta la conoscenza dei testi normativi, indicati nel primo modulo, consultabili nella biblioteca del Dipartimento di Scienze della Politica. È inoltre richiesta la conoscenza del volume di Guido Melis, *Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993)*, Bologna, Società editrice il Mulino, 1996, ad esclusione dei capitoli I (Alle origini del sistema amministrativo italiano) e VI (L'amministrazione in briciole).

## **Sociologia generale**

*Prof. Raffaello Ciucci*

### **Programma**

Il corso si articolerà in due moduli e tratterà i seguenti argomenti:

#### **I Modulo**

Le origini della "scienza della società". Il metodo delle scienze sociali. Individuo e società. Le nozioni e i concetti sociologici di base (azione sociale, strutture e funzioni, classi sociali, norme e istituzioni, status e ruoli, potere e autorità, comunità e società, conflitto e consenso, relazione e comunicazione). Le principali teorie sociologiche.

#### **II Modulo**

Approfondimento dei seguenti temi: Socializzazione e controllo sociale. Comunicazione e social *networks*. Stratificazione, mobilità e vulnerabilità sociale. Divisione del lavoro. Sviluppo e sottosviluppo. Emarginazione e marginalità.

#### **Seminario**

Per la sola classe 19 sarà tenuto il Seminario (1 credito) "Comunità e Capitale Sociale"

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido per le classi 14 e 19.

Per la classe 19 il corso è coordinato con l'insegnamento di Psicologia e con il Seminario "Comunità e capitale sociale".

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la Classe 19, a scelta dello studente, l'esame sarà unico per gli insegnamenti di Sociologia generale, Psicologia e il seminario "Comunità e capitale sociale".

#### **Commissione d'esame**

Prof. R. Ciucci (presidente), Prof. M.A. Toscano, Prof. L. Muzzetto, Prof. A. Salvini, dott. F. Cossu, dott. G. Tomei – membri supplenti: dott. P. Gisfredi, dott.ssa Elisa Matutini, dott.ssa Irene Psaroudakis.

#### **Testi richiesti**

Per il corso di "Sociologia generale" (classi 14 e 19):

- M.A.Toscano (a cura di), *Introduzione alla sociologia*, Angeli, Milano 2006 (Parte prima; Parte seconda; Parte quarta).

- R. Ciucci, *La comunità inattesa*, SEU, Pisa 2006.

Per il Seminario (classe 19): AA.VV., *Il capitale sociale*, Il Mulino, Bologna 2001 (Introduzione. 1° Capitolo. Un ulteriore capitolo a scelta dello studente).

*Eventuali altri testi saranno comunicati all'inizio delle lezioni.*

#### **Dati del docente**

*Telefono:* 050-2211929; 338-4537087; centralino 050-2211920; fax 050-2211921.

*E-mail:* ciucci@dss.unipi.it

Orario di ricevimento: martedì ore 10

Luogo di ricevimento: Dipartimento di Scienze Sociali, Via Colombo 35 (sede del Dipartimento di Scienze Sociali ex Scuola Superiore di Servizio Sociale).

## **Psicologia**

*Prof. Claudio Mammini*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Psicologia sociale – p. 128

## **Informatica**

L'Università di Pisa ha scelto di collegare i crediti di Abilità informatiche di base agli argomenti / moduli della Patente Europea del Computer (ECDL), valida in tutta la Comunità Europea e riconosciuta anche come titolo per i concorsi pubblici. In particolare, l'obbligo formativo previsto dal Corso di Studio corrisponde ai primi 4 moduli della ECDL: *Usa del computer e gestione files, Elaborazione testi: Word, Foglio elettronico: Excel, Reti informatiche: Internet.*

## **Secondo anno**

### **Diritto internazionale – Le istituzioni della globalizzazione**

*Prof. Marcello Di Filippo*

#### **Programma**

Il corso è finalizzato a impartire le nozioni di teoria generale del diritto internazionale e tratterà i seguenti argomenti: soggetti, fonti, adattamento del diritto interno al diritto internazionale, responsabilità internazionale, soluzione delle controversie.

La durata del corso è di 30 ore. Il Corso corrisponde a un modulo di 4 crediti all'interno dell'UDF "Diritto internazionale" della Classe 19 ed è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di "Diritto dell'Unione europea".

**N.B.** Ai fini dell'ottimale preparazione dell'UDF, è fortemente consigliato preparare il modulo di "Istituzioni della globalizzazione" prima del modulo di "Diritto dell'Unione europea".

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Diritto internazionale – Le istituzioni della globalizzazione e Diritto dell'Unione Europea.

#### **Commissione d'esame**

Prof. M. Di Filippo (presidente), Dott. S. Marinai, Dott. L. Pasquali.

#### **Testi richiesti**

- N. Ronzitti, *Introduzione al diritto internazionale*, 2<sup>a</sup> ed., Torino, Giappichelli Editore, 2007 (Introduzione, Capitoli 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 14).

È altresì richiesta la conoscenza analitica delle disposizioni giuridiche richiamate nei testi d'esame (in particolare, Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati del 1969; Carta delle Nazioni Unite; Progetto di articoli sulla responsabilità internazionale degli Stati; Costituzione italiana, limitatamente agli artt. 10, 11, 75, 80, 87, 89, 117, 120): per il reperimento degli stessi si consiglia il *Codice di diritto internazionale pubblico* (a cura di R. Luzzatto e F. Pocar), Torino, Giappichelli, 2006.

**N. B.** Si fa presente che la conoscenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame.

Per i frequentanti, la preparazione sarà basata sul manuale, sugli appunti dalle lezioni (integrati dalla lettura dei pertinenti testi normativi), nonché su materiale distribuito a lezione. Il corso presuppone una frequenza costante da parte degli studenti, una loro partecipazione attiva nonché un'attenzione agli sviluppi dell'attualità internazionale. Il programma per fre-

quentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2008/2009.

## **Diritto dell'Unione Europea**

*Prof. Marcello Di Filippo*

### **Programma**

Il corso è volto a fornire allo studente le conoscenze di base relative alla struttura e al funzionamento dell'Unione europea e a metterlo al corrente delle principali tendenze evolutive del sistema. Le nozioni impartite faranno riferimento alle ultime modifiche introdotte dal Trattato di Nizza del 26 febbraio 2001 e dal Trattato di adesione di Bulgaria e Romania. I contenuti principali del "Trattato di riforma" dell'Unione europea, destinato a sostituire il "Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa" (firmato a Roma il 29 ottobre 2004), saranno oggetto di una breve disamina.

Il programma è diviso in cinque parti:

- 1) dalle Comunità a 6 all'Unione a 27: brevi cenni storici relativi all'evoluzione del processo di integrazione; l'attuale struttura dell'Unione (i c.d. pilastri); le istituzioni politiche e giudiziarie;
- 2) il pilastro comunitario;
- 3) la cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale;
- 4) la politica estera e di sicurezza comune;
- 5) le tendenze evolutive del sistema: il recente ampliamento a 27 Stati e le adesioni future; il "Trattato di riforma".

Il corso corrisponde ad un modulo semestrale (30 ore) ed è valido per la Classe 19; è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di Istituzioni della globalizzazione.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Diritto dell'Unione Europea e Diritto internazionale – Istituzioni della globalizzazione.

### **Commissione d'esame**

Prof. M. Di Filippo (presidente), Dott. S. Marinai.

### **Testi richiesti**

a) Manuali:

- A.M. Calamia e V. Vigiak, *Manuale breve di diritto comunitario*, III ed., Milano, Giuffrè, 2008, pp. 5-231.

b) Letture integrative:

- un commento alle vicende del processo di ratifica del nuovo Trattato di riforma dell'UE, che verrà indicato alla pagina web del docente (<http://www.sp.unipi.it/hp/difilippo>). Una copia di tale lettura integrativa sarà anche disponibile presso il Dipartimento di Istituzioni, Impresa e Mercato (Facoltà di Scienze Politiche, 3° piano) e presso la Sezione di Diritto internazionale del Dipartimento di Diritto pubblico (Via S. Giuseppe n. 22, 1° piano).

- disposizioni del Trattato sull'Unione europea e del Trattato istitutivo della Comunità europea (come modificati dal Trattato di Nizza e dal Trattato di adesione), che vengono richiamate e illustrate nei testi sopra indicati. **N.B.** Si fa presente che la conoscenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame.

Per i frequentanti, la preparazione sarà basata sul manuale, sugli appunti delle lezioni (integrati dalla lettura delle pertinenti norme dei Trattati), nonché su materiale distribuito a lezione. Il corso presuppone una frequenza costante da parte degli studenti, una loro partecipazione attiva nonché un'attenzione agli sviluppi dell'attualità europea. Il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2008/2009.

**N.B.** Gli studenti, che nel corso dei loro studi avessero già sostenuto un esame di Diritto dell'Unione europea o di Diritto delle Comunità europee, dovranno concordare con il docente un programma alternativo.

**Scienza politica**  
**Analisi delle politiche pubbliche**  
*Prof. Alberto Vannucci*

**Programma**

Il corso presenta le nozioni teoriche di base per lo studio della "politica in azione", ossia l'analisi delle politiche pubbliche. Prendendo avvio da un confronto tra scienza politica e analisi delle politiche viene presentata dapprima una rassegna dei principali approcci metodologici. Fornendo esempi e casi concreti sono quindi presi in esame le caratteristiche dei principali attori, le loro dinamiche di interazione, gli strumenti utilizzati, le regole e gli stili del *policy making*, le fasi in cui si articola il processo di *policy*, i modelli decisionali utilizzati dagli studiosi per ricostruire i meccanismi di scelta.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 19, per la quale è coordinato con il programma dell'insegnamento di Scienza politica – Politica comparata.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo, e in esercitazioni scritte i cui risultati contribuiranno a formare la valutazione finale. La prova orale, a scelta dello studente, sarà unica per gli insegnamenti di Scienza politica – Analisi delle politiche pubbliche e Scienza politica – Politica comparata.

**Commissione di esame**

Prof. A. Vannucci (Presidente), Prof. Luciano Bardi, Prof. M. Andretta membri supplenti: Dott. E. Calossi, Dott. S. Iacopetti, Dott. A. Masala, Dott. E. Pizzimenti. Dott. Salvatore Sberna

**Testi richiesti**

M. Howlett e M. Ramesh, *Come studiare le politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2003.

**Scienza politica**  
**Politica comparata**  
*Prof. Massimiliano Andretta*

Vedi Classe 15 – Corso di Laurea triennale in Scienze politiche e internazionali – Scienza politica – p. 144

**Statistica**  
Prof.ssa Barbara Pacini

Il ruolo della statistica nel processo di ricerca. La descrizione delle variabili: distribuzioni di frequenze; indici di centralità; indici di dispersione. L'inferenza statistica: cenni sulla teoria della probabilità; la distribuzione normale; il teorema del limite centrale; stime campionarie puntuali e intervalli di confidenza; la distribuzione  $t$ ; la verifica di ipotesi sulle medie. Analisi delle relazioni bivariate: il test delle differenze tra due medie; il test chi-quadrato; introduzione alla regressione e alla correlazione bivariata.

La durata del corso è di 30 ore (4 CFU).

Il corso è valido per la Classe 19, corso di laurea in Amministrazioni pubbliche ed Economia di mercato ed è coordinato con l'insegnamento di Statistica sociale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art.6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Statistica e Statistica sociale.

**Commissione d'esame**

Prof.ssa B.Pacini (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. O. Barsotti

**Testo richiesto**

G.W. Bohrnstedt, D.Knoke, *Statistica per le Scienze Sociali*, Bologna, Il Mulino, 1998. Parte prima: Introduzione. Parte seconda: Statistica inferenziale (esclusi i paragrafi 3 e 11 del capitolo III). Parte terza: Analisi delle relazioni bivariate (da fare solo i paragrafi 1 e 3 del capitolo IV; i paragrafi 1 e 2 del capitolo V e i paragrafi 1, 2 e 3 del capitolo VI, fino a pag.188).

Ulteriore materiale, utile alla preparazione dell'esame, sarà messo a disposizione dal docente durante il corso al sito: <http://www.dipstat.ec.unipi.it/persone/docenti/pacini>

**Testi di utile consultazione**

B. Pacini, M. Raggi, *Statistica per l'analisi operativa dei dati*, Carocci Editore, 2006

D. Piccolo, *Statistica*, Il Mulino, Bologna, 2000

D.M. Levine, T.C. Krehbiel, M.L. Berenson, *Statistica*, Apogeo, 2002

M.K Pelosi, T. M Sandifer, *Introduzione alla statistica*, Mc-Graw Hill, 2005

**Statistica sociale**  
Prof.ssa Silvia Venturi

**Programma**

Il corso vuole, approfondendo ed ampliando alcune tecniche statistiche acquisite nel corso di Statistica, fornire i primi elementi per analizzare la qualità dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla *customer satisfaction*. In particolare, verranno trattati: il campionamento statistico, la dimensione del campione, il questionario e le tecniche di somministrazione, le rappresentazioni grafiche dei risultati più significativi; gli indicatori sociali: primi elementi conoscitivi e principali metodi di sintesi; la *customer satisfaction* nelle amministrazioni pubbliche: il concetto di qualità e linee generali delle principali tecniche di approccio.

Il corso è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale Classe con il corso di *Statistica*.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

**Commissione di esame**

Prof. S. Venturi (Presidente), Prof. O. Barsotti, Prof. A. Balestrino, Dott. F. Benassi (mem-

bro supplente).

### **Testi richiesti**

F. Del Vecchio, *Scale di misura ed indicatori sociali*, Bari, Cacucci editore 1995. In particolare: capitolo I, paragrafi: 1., 2., 3., 4., 5., 6. (il paragrafo 6.2 solo per quanto riguarda il concetto); capitolo III; capitolo IV; capitolo VI: paragrafi: 1., 2., 3., 4..

A. Danese, G. Negro, A. Gramigna (a cura di), *La customer satisfaction nelle amministrazioni pubbliche*, Napoli, Rubettino 2003. Capitolo 1, Capitolo 2.

A. Margheri, *Qualità e customer satisfaction negli enti locali*, Padova, CEDAM 2002. In particolare, Capitolo 4: dal paragrafo 4.2 al paragrafo 4.4 compreso, Capitolo 5.

Lecture per approfondimenti facoltativi:

F. Del Vecchio, *Statistica per la ricerca sociale*, Bari, Cacucci 2005. In particolare i primi tre capitoli.

A. Gramigna, *Amministrazioni in ascolto. Esperienze di customer satisfaction nelle amministrazioni pubbliche*, Napoli 2005, Edizioni Scientifiche Italiane.

**Scienza delle finanze**  
**Analisi positiva dell'intervento pubblico,**  
**economia del benessere e delle scelte sociali**  
*Prof. Alessandro Balestrino*

### **Programma**

L'insegnamento, della durata di 60 ore, intende fornire allo studente gli strumenti per comprendere e interpretare l'intervento pubblico nell'economia, con particolare enfasi sull'inquadramento teorico generale e sulle politiche di spesa. Il punto di vista prescelto è quello della moderna Economia Pubblica. Ai fini della comprensione dei contenuti dell'insegnamento, un prerequisito importante è la padronanza dei concetti fondamentali della microeconomia e una certa qual dimestichezza con l'uso dei grafici cartesiani ed altri strumenti matematici elementari. Chi non potesse frequentare può utilmente consultare, ad esempio, R.H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill o il manuale utilizzato per l'insegnamento di Economia Politica.

### **I Modulo**

Il I modulo fornisce l'inquadramento teorico di base dell'Economia Pubblica. Verranno presentati gli elementi fondamentali dell'economia del benessere, in particolare l'efficienza paretiana, i fallimenti del mercato ed il *trade-off* efficienza-equità, e verrà illustrata la teoria della spesa pubblica nei suoi aspetti positivi e normativi: fornitura efficiente di beni pubblici, scelte pubbliche, produzione pubblica di beni privati e controllo delle esternalità.

### **II Modulo**

Il II modulo è dedicato all'analisi teorico/istituzionale della spesa pubblica quale concretamente si realizza nelle moderne economie occidentali, con particolare riferimento al caso dell'Italia. Dopo aver affrontato in generale il tema della natura delle politiche di spesa e aver illustrato l'analisi costi-benefici, ampio spazio sarà dedicato alla spesa sociale (sanità, previdenza e assistenza, istruzione).

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale Classe con il programma dell'insegnamento di Scienza delle Finanze – Analisi economica delle imposte e del bilancio pubblico. L'esame consiste in una prova scritta e orale condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico d'Ateneo. L'ammissione alla parte orale è subordinata al superamento della parte scritta con il voto minimo di 18/30.

L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza delle Finanze – Analisi positiva dell'intervento pubblico, economia del benessere e delle scelte sociali e Scienza delle Finanze – Analisi economica delle imposte e del bilancio pubblico

**Commissione d'esame:**

Prof. A. Balestrino (Presidente), Prof. A. Pench (membro effettivo). Membri supplenti: Prof. A. Mangani, Prof. A. Chilosi, Prof. G. Costa, Prof. P. Mariti, Prof. M. Morroni, Prof. A. Secchi.

**Testi richiesti**

Il programma può essere coperto tramite lo studio del manuale di J. Stiglitz, *Economia del settore pubblico*, 2 voll., Milano, Hoepli, 2003-2004. Per il primo modulo si richiedono i capp. dal 2° all'8° del I volume; per il secondo modulo si richiedono i capp. dal 2° al 7° del II volume. Si raccomanda la lettura del 1° cap. di entrambi i volumi, che, pur non facendo parte del programma, sono molto utili al fine di inquadrare la materia.

**Scienza delle finanze.*****Analisi economica delle imposte e del bilancio pubblico***

*Prof. Alessandro Balestrino*

**Programma**

L'insegnamento, della durata di 30 ore, intende fornire allo studente gli strumenti per comprendere e interpretare l'intervento pubblico nell'economia, con particolare enfasi sulle politiche tributarie e sul federalismo fiscale. Il punto di vista prescelto è quello della moderna Economia Pubblica. Ai fini della comprensione dei contenuti dell'insegnamento, un prerequisito importante è la padronanza dei concetti fondamentali della microeconomia e una certa qual dimestichezza con l'uso dei grafici cartesiani ed altri strumenti matematici elementari. Chi non potesse frequentare può utilmente consultare, ad esempio, R.H. Frank, *Microeconomia*, McGraw-Hill o il manuale utilizzato per l'insegnamento di Economia Politica.

Dopo un inquadramento teorico dell'analisi positiva e normativa delle imposte (in particolare modo, incidenza e tassazione ottimale), il corso approfondirà i temi della tassazione del reddito personale e societario e del federalismo fiscale nel contesto istituzionale delle moderne economie occidentali, con particolare riferimento al caso dell'Italia.

La durata del corso è semestrale. Il corso è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale Classe con il programma dell'insegnamento di Scienza delle Finanze – Analisi positiva dell'intervento pubblico, economia del benessere e delle scelte sociali. L'esame consiste in una prova scritta e orale condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico d'Ateneo. L'ammissione alla parte orale è subordinata al superamento della parte scritta con il voto minimo di 18/30.

L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza delle Finanze – Analisi positiva dell'intervento pubblico, economia del benessere e delle scelte sociali e Scienza delle Finanze – Analisi economica delle imposte e del bilancio pubblico

**Commissione d'esame:**

Prof. A. Balestrino (Presidente), Prof. A. Pench (membro effettivo). Membri supplenti: Prof. A. Mangani, Prof. A. Chilosi, Prof. G. Costa, Prof. P. Mariti, Prof. M. Morroni, prof. A. Secchi.

**Testi richiesti**

Il programma può essere coperto tramite lo studio del manuale di J. Stiglitz, *Economia del settore pubblico*, 2 voll., Milano, Hoepli, 2003-2004. Si richiedono i capp. dal 10° al 12° del I volume e dal 8° al 12° del II volume – escludendo in quest'ultimo volume l'appendice al cap. 8° e tutto il cap. 10°. Si raccomanda la lettura del 9° cap. del I volume, che, pur non facendo parte del programma, è molto utile al fine di inquadrare la materia.

## Terzo anno

### **Diritto amministrativo** **Organizzazione e funzionamento delle Amministrazioni e dei servizi pubblici** *Prof. Alberto Massera*

#### **Programma**

Il corso di quest'anno si articolerà in due moduli e tratterà, rispettivamente, i seguenti argomenti:

#### **I Modulo: Principi generali del diritto delle pubbliche amministrazioni.**

##### **L'organizzazione:**

- 1) Le amministrazioni pubbliche: profili storici e tendenze attuali. I principi costituzionali.
- 2) Le amministrazioni e i cittadini: poteri e situazioni soggettive.
- 3) L'organizzazione amministrativa: la struttura delle amministrazioni:
  - a) uffici e organi; b) i titolari degli uffici e il personale dipendente; c) rapporti organizzativi interorganici e intersoggettivi; d) l'attività organizzativa.
- 4) L'organizzazione amministrativa: le figure giuridiche soggettive:
  - a) le amministrazioni ministeriali; b) le amministrazioni autonome e le agenzie; c) gli enti pubblici; d) le società a partecipazione pubblica; e) le amministrazioni indipendenti.

#### **II Modulo: La gestione delle pubbliche amministrazioni:**

- 1) L'attività amministrativa: nozioni di base. In particolare: funzioni amministrative e servizi pubblici.
- 2) L'attività amministrativa di diritto amministrativo: procedimenti e provvedimenti amministrativi:
  - a) il procedimento come figura generale normativizzata; b) i singoli tipi di procedimento (concessori, autorizzatori, ablatori, di secondo grado); c) gli elementi del provvedimento amministrativo; d) l'efficacia del provvedimento amministrativo; e) la patologia del provvedimento amministrativo.
- 3) L'attività di gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali.
- 4) L'attività amministrativa di diritto comune:
  - a) i contratti ad evidenza pubblica; b) contratti ed accordi.
- 5) Le obbligazioni e la responsabilità nel diritto amministrativo.
- 6) L'attività amministrativa e i rapporti giuridici transnazionali.
- 7) I principi della tutela giurisdizionale.

L'intero corso è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale classe con i programmi degli insegnamenti di Diritto degli Enti Locali e di Diritto dell'Economia. Il II modulo è inoltre valido per la Classe 14 secondo le modalità del relativo ordinamento degli studi; gli studenti della Classe 15, infine, possono scegliere l'intero corso ovvero il I modulo come insegnamento opzionale.

L'esame consiste in una prova orale, che potrà essere preceduta da un *test* di verifica e verrà condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. Per gli studenti della Classe 19 l'esame potrà essere, a scelta dello studente, unico per i tre insegnamenti di Diritto Amministrativo, Diritto degli Enti Locali e Diritto dell'Economia.

#### **Commissione di esame**

Prof. Alberto Massera (Presidente), Prof.ssa F. Nugnes (Membro effettivo), Prof.ssa Antonia De Lorenzo (Membro effettivo), Dott.ssa Giovanna Pizzanelli, Dott.ssa Marta Simoncini,

Dott.ssa Francesca Spagnuolo, Dott.ssa Chiara Taccola (Membri Supplenti)

### **Testi richiesti**

#### *I Modulo:*

S. Cassese (a cura di), Istituzioni di diritto amministrativo, Giuffrè, II Edizione, 2006; Cap. I, III, IV, VII (par. 2), X;

Per gli studenti della Classe 15 che scelgano solo il I Modulo, vanno inoltre aggiunte, dello stesso manuale, le seguenti parti:

Cap. II – Par. 1, 2; Cap. VII – Par. 1, 3; Cap. VIII – Par. 1, 2, 3 e 6; Cap IX- Par. 1, 2, 3,e 6; Cap. XII – Par.1, 2, 3, 4.

#### *II Modulo:*

S. Cassese (a cura di), Istituzioni di diritto amministrativo, Giuffrè, II Edizione, 2006; Cap. II, V, VI, VII (Par. 2 escluso), VIII, IX, XI, XII;

Ulteriori indicazioni bibliografiche (anche parzialmente sostitutive) e normative potranno essere fornite nel corso delle lezioni e delle esercitazioni.

## **Diritto degli Enti Locali**

*Prof.ssa Francesca Nugnes*

### **Programma**

Il corso affronterà tutti gli aspetti inerenti la riforma delle autonomie locali alla luce della legge di Revisione costituzionale n. 3 del 2001. In particolare saranno svolte lezioni e seminari di approfondimento sul nuovo art. 118 della Costituzione e sulle problematiche venute in rilievo in applicazione del nuovo titolo V.

Nel corso saranno inoltre affrontati i seguenti temi:

L'autonomia nelle sue varie accezioni - statutaria, regolamentare, organizzativa, finanziaria, amministrativa, politica -. Gli istituti di partecipazione. Le varie forme associative per l'esercizio di funzioni e di servizi.

Il nuovo sistema di controlli. In aula saranno esaminati e commentati Statuti di alcuni enti locali.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 19 e si coordina con gli insegnamenti di Diritto amministrativo e Diritto dell'economia.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto amministrativo, Diritto degli Enti Locali e Diritto dell'economia.

### **Commissione d'esame**

Prof.ssa F. Nugnes (*Presidente*), Prof. G. Colombini, Prof. A. Massera, Prof.ssa M. Chiocchetti, Prof. R. Casella, Dott.ssa A. Canepa (membro supplente).

### **Testi richiesti**

L. Vandelli, II sistema della autonomie locali, Bologna il Mulino, 2006.

## **Diritto dell'economia**

*Prof. Alberto Massera*

### **Programma**

1 La vecchia e la nuova Costituzione economica. 2 Il mercato unico europeo e il WTO. 3. La disciplina comunitaria e nazionale del mercato e della concorrenza. 4 Servizi pubblici e privatizzazioni 5. Intervento pubblico indiretto e politiche comunitarie. 6 Il controllo della fi-

nanza pubblica e delle finanza privata. Il controllo della moneta e della valuta.

Il corso ha la durata di 30 ore.

Il corso è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale Classe con i programmi di Diritto Amministrativo e Diritto degli Enti Locali.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. d'Ateneo.

L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto amministrativo, Diritto degli Enti Locali e Diritto dell'economia.

#### **Commissione d'esame**

Prof. A. Massera (Presidente), Prof.ssa F. Nugnes, Dott.ssa G. Pizzanelli, Dott. ssa M. Simoncini, Dott. ssa F. Spagnuolo, Dott.ssa C. Taccola

#### **Testi richiesti**

S. Cassese, *La nuova Costituzione economica*, Bari, Laterza, ultima edizione. Per gli studenti frequentanti potranno essere indicate letture anche parzialmente sostitutive per singoli argomenti del programma.

### **Politica economica**

*Prof. Alberto Chilosì*

#### **Programma**

Scopo del corso è quello di fornire agli studenti la capacità di inquadrare i problemi di politica economica in maniera articolata e logicamente coerente. Il settore verso cui la metodologia del discorso economico viene ad essere specificatamente esercitata è quello delle politiche del lavoro. Il corso verterà quindi su questioni di economia e politica del lavoro, relative alla spiegazione della struttura salariale, dell'offerta di lavoro e della disoccupazione, della maniera in cui si articolano i pagamenti del lavoro all'interno delle aziende, della relazione fra dinamica salariale e prezzi, della mobilità del lavoro e dei flussi migratori, e all'analisi dei modi con cui le autorità di politica economica possono influire su tali grandezze in vista del perseguimento dei propri fini (con particolare riferimento alla piena occupazione e alla stabilità monetaria).

L'articolazione dettagliata degli argomenti in due moduli di 30 ore si presenta come segue. (L'approfondimento dei singoli argomenti e gli argomenti trattati potranno peraltro variare in relazione agli interessi che verranno manifestati dagli studenti, fermo restando che solo gli argomenti trattati a lezione formeranno oggetto della prova di esame. Si rimanda a tale proposito al testo delle lezioni che verrà man mano distribuito, inserendolo nella mia pagina web, da dove potrà essere liberamente scaricato.)

#### **I Modulo (30 ore)**

Introduzione alla politica economica

La politica economica e la valutazione degli assetti sociali

Economia e politica del lavoro: definizione dei problemi affrontati, fatti e concetti: i venti indici fondamentali dell'ILO.

Il funzionamento del mercato del lavoro

La domanda di lavoro

L'offerta di lavoro

Effetti dei programmi di assistenza pubblica

#### **II Modulo (30 ore)**

Differenziali compensativi e il mercato del lavoro

L'investimento in capitale umano: educazione e sviluppo

La mobilità dei lavoratori: cambiamento del posto di lavoro e migrazione

Il contratto di lavoro

Le forme di pagamento  
L'economia della discriminazione  
L'attività economica dei sindacati e il suo effetto sul mercato del lavoro  
La distribuzione dei redditi da lavoro.  
La disoccupazione  
Disoccupazione, inflazione e politica economica.

**NOTA BENE : nonostante il carattere abbastanza elementare del corso, si tratta di materia alquanto complessa, che va studiata e assimilata gradualmente in parallelo col corso delle lezioni. Si invitano quindi gli studenti, a scanso di spiacevoli sorprese, a procedere con la comprensione e lo studio man mano che gli argomenti vengono trattati a lezione. Quelli che preferiscono non frequentare possono seguire comunque l'andamento delle corso, in quanto di norma ogni settimana il testo delle lezioni svolte verrà messo a disposizione anche degli studenti non frequentanti depositandolo sul mio sito. Inoltre, qualora i miei impegni accademici me ne lascino il tempo, sono disponibile a rispondere alle richieste di chiarimento degli studenti, sia presentate di persona che, preferibilmente, inviate via E-mail (mio indirizzo e-mail: [chilosi@sp.unipi.it](mailto:chilosi@sp.unipi.it)), compresa la richiesta di correzione di esercizi, MA SOLO ENTRO UN MESE DAL MOMENTO IN CUI GLI ARGOMENTI CUI CI SI RIFERISCE SIANO STATI TRATTATI A LEZIONE . Si invitano comunque gli studenti che abbiano domande e richieste di chiarimento a ricercare le risposte prima di tutto nel file *Risposte a quesiti e correzione di esercizi di Politica Economica* , dove è contenuta una selezione delle domande inviate via e-mail e delle relative risposte. L'indirizzo della mia pagina web è il seguente: <http://www-dse.ec.unipi.it/persone/docenti/Chilosi/index.htm> Il corso, della durata di 60 ore, è valido per la Classe 19 ed è coordinato per tale Classe con l'insegnamento di Economia applicata. Il corso è valido altresì per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Politiche del vecchio ordinamento. L'esame prevede prove sia scritte che orali, secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione eguale o superiore a diciotto. Per la Classe 19 l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Politica economia ed Economia applicata.**

#### **Commissione d'esame**

Prof. A. Chilosi (Presidente), Prof. A. Mangani, Prof. P. Mariti, Prof. G. Costa, Prof. A. Pench, Prof. A. Secchi, Dott M. Guerrazzi (membro supplente).

#### **Testi richiesti**

Il testo delle lezioni verrà messo man mano a disposizione degli studenti, che potranno basarsi su di esso per la preparazione della prova di esame. I testi utili per eventuali approfondimenti verranno indicati volta per volta nel corso delle lezioni.

Si raccomanda la lettura dei quotidiani, con particolare riferimento alle notizie e commenti relativi alle vicende economiche correnti, cui verrà fatto spesso riferimento a lezione e nelle prove d' esame.

#### **Economia applicata**

*Prof. Andrea Mangani*

#### **Programma**

Lo scopo del corso è di fornire un'introduzione all'economia industriale. Durante il corso verranno svolte delle esercitazioni sugli argomenti trattati, che sono i seguenti:

1. Richiami di microeconomia: l'impresa e i costi
2. Concorrenza perfetta, monopolio, monopsonio e imprese dominanti
3. Oligopolio non cooperativo: modelli teorici e applicazioni
4. Struttura di mercato, risultati economici e differenziazione del prodotto
5. Discriminazione di prezzo, prezzi non lineari, vendite abbinate

6. Integrazione verticale: cause ed effetti
7. Informazione incompleta e selezione avversa.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la classe 19; è coordinato per tale Classe con il programma dell'insegnamento di Politica economica. L'esame prevede una prova scritta ed orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione uguale o superiore a diciotto. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Politica economica ed Economia applicata.

#### **Commissione d'esame**

Prof. A. Chilosi (Presidente), Prof. A. Mangani, Prof. A. Pench, Prof. P. Mariti.

#### **Testi richiesti**

D.W. Carlton, J.F. Perloff, *Organizzazione industriale*, Milano, MacGraw-Hill, 2005, capp. 1-4, 6, 8-10, 12, 13 (pp. 327-335).

Alla pagina <http://www.sp.unipi.it/hp/mangani>, sono disponibili esercizi per la preparazione della prova finale.

### **Economia aziendale**

*Prof.ssa Maria Silvia Fiorelli*

#### **Programma**

Il corso si propone di fornire gli strumenti per comprendere l'analisi economico-aziendale, in particolare in relazione al passaggio dalla funzione al processo, all'economicità per il governo delle relazioni aziendali, alle tematiche di responsabilità sociale; si approfondiscono le interrelazioni tra economia aziendale, organizzazione e dimensione e le tematiche aziendali delle imprese caratterizzanti il territorio, ovvero le piccole-medie imprese, il fattore imprenditoriale ed il sistema di network.

Il corso ha la durata di di 30 ore ed è valido per la Classe 19 per la quale si coordina con l'insegnamento di Organizzazione aziendale.

L'esame consiste in una prova scritta ed una prova orale, condotte secondo i criteri previsti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per i corsi di Economia aziendale e Organizzazione aziendale

#### **Commissione di esame**

Prof.ssa M.S. Fiorelli (Presidente), Prof. G. Padroni, Prof.ssa M. Bonti.

#### **Testi richiesti**

##### **a) per l'esame:**

Fiorelli M.S., *Dispensa di organizzazione e gestione delle piccole e medie imprese*, *Seu, Pisa, 2008*

Fiorelli M.S., *Appunti di economia aziendale: Aspetti ed interrelazioni con la dottrina organizzativa*, *Bambino editore, 2008*

Fiorelli M.S., *Network e virtualità nelle dinamiche organizzative delle imprese "minori"*, *Giuffrè, Milano, 2006, cap 1,2,3*

##### **b) per la consultazione:**

La Bella A., Battistoni E., *Economia e Organizzazione Aziendale*, *Apogeo, Milano, 2008*

Ulteriori indicazioni e materiali saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

### **Organizzazione aziendale**

*Prof.ssa Maria Silvia Fiorelli*

Vedi Classe 70/S – Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche (*curriculum* Politica delle risorse umane) – Organizzazione aziendale – p. 221.

### **Sociologia dei fenomeni politici**

*Prof. Franco Cossu*

#### **Programma**

Il corso di quest'anno tratterà le trasformazioni politiche avvenute nel nostro paese dagli anni '60 ad oggi. Nozioni fondamentali. Stato. Partiti politici. Sistemi di partito.

Cambiamenti nei sistemi di partito ed elettorali a partire dagli anni '90.

Il Corso intende, inoltre, offrire una chiarificazione teorica del concetto di *globalizzazione*, e un'analisi dei mutamenti culturali, sociali, politici ad essa connessi.

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la Classe 19 per la quale si coordina con il seminario di Sociologia dell'ambiente e del territorio.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Sociologia dei fenomeni politici e il seminario di Sociologia dell'ambiente. Il solo primo modulo è valido come opzionale di Sociologia dell'amministrazione per i Corsi di Studio che non prevedano lo stesso esame come obbligatorio.

#### **Commissione d'esame**

Prof. F. Cossu (Presidente), Prof. L. Muzzetto, Prof. A. Borghini

#### **Testo richiesto**

P. Ignazi, *Il potere dei partiti*, Laterza 2002.

Un testo a scelta fra:

M.Pini, *Craxi*, Mondatori, 2007

M. Franco, *Andreotti*, Mondatori, 2008

E. Macaluso, *Cinquant'anni nel PCI*, Rubbettino, 2003

### **Sociologia dell'ambiente e del territorio**

#### **Seminario**

*Prof.ssa Sonia Paone*

Vedi Classe 36 – Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Sociologia dell'ambiente – p. 183.

**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE SOCIALI**  
*(Classe 36 – Scienze sociologiche)*

**Primo anno**

**Sociologia generale**  
*Prof. Luigi Muzzetto*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Sociologia generale – p. 125.

**Storia e teoria sociologica**  
*Prof. Mario Aldo Toscano*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Storia e teoria sociologica – p. 125.

**Diritto privato**  
*Prof.ssa Elena Bargelli*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Diritto privato – p. 127.

**Diritto pubblico**  
*Prof.ssa Antonia De Lorenzo*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Diritto pubblico – p. 128.

**Economia politica**  
*Prof. Angelo Secchi*

**Programma**

Oggetto del corso e' l'introduzione alle principali tematiche della moderna Economia Politica sia nella sua dimensione micro che in quella macro. Attraverso la presentazione dei diversi argomenti, la soluzione di esercizi e la discussione di casi concreti lo studente è posto in grado di comprendere molti dei problemi attuali che caratterizzano il funzionamento dei mercati.

**I Modulo - Microeconomia**

Il modulo di Microeconomia introduce i principali argomenti relativi allo studio dei comportamenti individuali degli agenti economici (consumatori e imprese) e all'analisi dei mercati concorrenziali e non concorrenziali.

### *Programma sintetico del I modulo*

- Strumenti e concetti fondamentali (Cap. 1,2,3,4 BFD)
- Teoria del consumatore (Cap. 5 BFD)
- Teoria dell'impresa (Cap. 6 BFD)
- Tecnologia e produzione (Cap. 7 BFD)
- Modello concorrenziale (Cap. 8 BFD)
- Potere di mercato: monopolio (Cap. 8, 15 BFD)
- Il mercato del lavoro (Cap. 11 BFD)
- Informazione asimmetrica (Cap. 35 V)

### **II Modulo - Macroeconomia**

Il modulo di macroeconomia è dedicato all'analisi del sistema economico nella sua dimensione aggregata. In esso vengono prospettati gli schemi teorici che servono per spiegare la dinamica di importanti variabili quali il reddito nazionale, l'inflazione e la disoccupazione.

### *Programma sintetico del II modulo*

- Contabilità nazionale (Cap. 18 BFD)
- Il mercato dei beni (Cap. 19 BFD)
- Politica fiscale e commercio estero (Cap. 20 BFD)
- Il mercato della moneta e la politica monetaria (Cap. 21 BFD)
- Il modello IS-LM (Cap. 22 BFD)
- L'offerta aggregata (Cap. 23 BFD)
- Inflazione, aspettative e la curva di Phillips (Cap. 24 BFD)
- Il mercato del lavoro (Cap. 25 BFD)
- Crescita e cicli economici (Cap. 28 BFD)

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la Classe 36.

L'esame consiste in una o più prove, scritte e orali, secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento Didattico di Ateneo. È possibile sostenere l'esame in due prove intermedie (o prove in itinere), a metà e a fine corso, secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 8, lettera b e dall'articolo 6, comma 26 del Regolamento Didattico di Ateneo. In questo caso, l'esame si considera superato e si può sostenere l'orale solo se entrambi i voti conseguiti nelle prove intermedie sono sufficienti (non inferiori al 18).

### **Commissione d'esame**

Prof. Angelo Secchi (Presidente), Prof. Alberto Chilosi, Dott. Marco Guerrazzi (membro supplente).

### **Testi richiesti**

I testi di riferimento sono:

BFD - BEGG D., FISCHER S. e DORNBUSCH R., Economia, McGraw-Hill, Milano, terza edizione 2008.

V - VARIAN, H.R., Microeconomia, Cafoscarina, Venezia.

Saranno inoltre forniti durante il corso materiali integrativi e di approfondimento a cura del docente.

## **Storia contemporanea**

*Prof. Danilo Barsanti*

### **Programma**

Il corso avrà per oggetto l'approfondimento di alcune delle più importanti questioni della storia moderna e soprattutto contemporanea (il valore dell'illuminismo, i caratteri del riformismo illuminato, il significato della rivoluzione francese e dell'esperienza napoleonica, la restaurazione, le rivoluzioni liberali e l'affermazione della borghesia in Europa, il 1848, il risorgimento dei popoli, lo stato unitario italiano e i suoi problemi, il sistema politico bismarckiano e i nuovi imperialismi, la nascita dei partiti socialisti, l'Italia giolittiana, la prima guerra mondiale, la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo, il nazismo, il regime sovietico, il secondo conflitto mondiale, la fine della centralità europea, la guerra fredda, la fine del comunismo, le società contemporanee).

L'intero corso, costituito da due moduli di tipo orizzontale per 60 ore di lezione e 8 crediti, è valido per la classe 36, mentre il secondo modulo (relativo alla storia del XX secolo, per sole 30 ore di lezione e 4 crediti) è valido anche per la classe 6. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof. D. Barsanti (Presidente), Prof.ssa M. Aglietti – membri supplenti: Dott. M. Finelli, Dott.ssa C. Pasquinelli.

### **Testi richiesti**

F. Benigno, *L'età moderna*, Bari, Laterza 2005, pp. 279-351

R.P. Coppini – R. Nieri – A. Volpi, *Storia contemporanea*, Pisa, Pacini 2005, pp. 1-533.

## **Informatica**

L'Università di Pisa ha scelto di collegare i crediti di Abilità informatiche di base agli argomenti / moduli della Patente Europea del Computer (ECDL), valida in tutta la Comunità Europea e riconosciuta anche come titolo per i concorsi pubblici. In particolare, l'obbligo formativo previsto dal Corso di Studio corrisponde ai primi 4 moduli della ECDL: *Uso del computer e gestione files*, *Elaborazione testi: Word*, *Foglio elettronico: Excel*, *Reti informatiche: Internet*.

## **Secondo anno**

### **Metodologia e tecnica della ricerca sociale**

*Prof. Andrea Salvini*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea in Servizio sociale – Metodologia e tecnica della ricerca sociale – p. 133.

## **Sociologia dei processi culturali e comunicativi**

*Prof.ssa Roberta Bracciale*

### **Programma**

Il corso si propone di illustrare l'evoluzione del concetto di cultura e il ruolo che essa assume nei processi di mutamento sociale nelle società contemporanee, con particolare attenzione ai mezzi di comunicazione di massa e alla funzione che essi svolgono nella definizione degli scenari socio-culturali degli individui.

### **I modulo**

Nel primo modulo si affronterà lo studio dei processi culturali attraverso l'analisi dell'evoluzione del concetto scientifico di cultura; la messa in luce delle dimensioni che caratterizzano l'oggetto di studio; l'individuazione delle influenze reciproche tra cultura e società; l'identificazione dei processi di trasmissione, conservazione e cambiamento culturale.

### **II modulo**

Nel secondo modulo si approfondirà l'analisi degli aspetti più direttamente legati ai rapporti tra mezzi di comunicazione e società, effettuando una puntuale ricostruzione dei diversi approcci teorici che si sono susseguiti nell'ambito della media *research* a partire dal XX secolo.

La durata del corso è di 60 ore (8 crediti). Il corso è valido per la Classe 36.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del regolamento didattico d'Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa Roberta Bracciale (Presidente), Prof. Raffaello Ciucci – membri supplenti: Dr. Stefano Alpini, Dott.ssa Sonia Paone.

### **Testi richiesti**

S. Bentivegna, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Roma-Bari, Laterza, 2003.

L. Sciolla, *Sociologia dei processi culturali*, Bologna, il Mulino, nuova ed. 2007.

Un testo a scelta tra i seguenti:

S. Alpini, *Sociologia del cinema: i mutamenti della società italiana analizzati attraverso opere cinematografiche*, Pisa, ETS, 2007 (capp. 1, 2, 4).

R. Marini, *Mass media e discussione pubblica*, Roma-Bari, Laterza, 2006.

E. Menduni, *I media digitali. Tecnologie, linguaggi, usi sociali*, Roma-Bari, Laterza, 2007 (parte I e due capitoli a scelta della parte II).

## **Sociologia urbana e rurale**

L'insegnamento, nel corso dell'anno accademico 2008/2009, non sarà attivato.

## **Sociologia dell'ambiente**

*Prof.ssa Sonia Paone*

### **Programma**

Il corso ripercorre i fondamenti teorici e metodologici per lo studio delle interazioni fra ambiente e società e per l'analisi delle città e dei processi di urbanizzazione

### **I modulo**

### *Prima parte*

I fondamentali e i classici della teoria urbana  
Simmel e la cultura della metropoli  
Benjamin e la città esegetica  
Mumford la città nella storia  
Le ricerche empiriche nella città dell'Ottocento  
La scuola ecologica di Chicago

### *Seconda parte*

Globalizzazione e asimmetrie: la città duale  
Marginalità e informalità: le megalopoli  
Le periferie nell'era della globalizzazione : bidonvilles, banlieues, slum  
Forme di controllo e spazi di sospensione: campi profughi e zone di attesa per migranti

## **II modulo**

### *Nascita e sviluppo della sociologia dell'ambiente*

Il paradigma dell'eccezionalismo umano e il nuovo paradigma ecologico  
I limiti dello sviluppo  
Entropia e stato stazionario  
Lo sviluppo sostenibile e l'economia ecologica  
Pratiche alternative: il consumo critico e il consumo leggero  
Acqua e società globale  
Capacità di carico e impronta ecologica  
Urbanizzazione e sostenibilità urbana

La durata del corso è di 60 ore (8 crediti). Il corso è valido per la Classe 36, per la classe 19 (prima parte del primo modulo, 2 crediti seminario) per la classe 15 (secondo modulo)

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del regolamento didattico d'Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa Sonia Paone (Presidente), Prof. Roberta Bracciale (membro).

### **Testi richiesti**

#### **Primo modulo**

- Dispensa reperibile presso la biblioteca di Scienze Sociali, via Serafini, 3 secondo piano  
- S.Paone, Città in frantumi. Sicurezza, emergenza, produzione dello spazio, FrancoAngeli, Milano, 2008

Gli studenti della classe 19 (seminario 2 crediti) utilizzeranno la dispensa come testo d'esame.

#### **Secondo modulo**

-O.Pieroni, Fuoco, acqua, terra e aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente, Carocci, Roma, 2003  
-J.Veron, L'urbanizzazione del mondo, Il mulino, Bologna, 2008

## **Statistica**

*Prof.ssa Silvia Venturi*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Statistica – p. 135

**Demografia**  
Prof. Odo Barsotti

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Demografia – p. 135.

**Politica sociale I – modulo "A"**  
Prof. Fedele Ruggeri

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Politica sociale – p. 140.

**Politica sociale I – modulo "B"**  
Prof. Matteo Villa

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Politica sociale – p. 141.

**Sociologia del lavoro I**  
Prof. Fedele Ruggeri

**Programma**

Il corso vuole tematizzare le condizioni teoriche e conoscitive per le quali è possibile e necessario considerare il *lavoro* come luogo cruciale per la comprensione dei tratti salienti degli assetti societari e della loro dinamica. Nel contempo si vogliono indagare le condizioni che rendono possibile uno studio dei relativi fenomeni che risponda a criteri di attendibilità scientifica.

Da qui deriva la necessità di una definizione dei caratteri di un approccio sociologico che sia insieme fondato e coerente sul piano teorico e raccordato alle evidenze proprie dell'esperienza lavorativa e di quella organizzativa sul piano conoscitivo. In questo scenario punti obbligatori di riferimento tematico saranno quelli del *lavoro produttivo* e della *gestione e regolazione sociale*. Il riferimento alla *divisione del lavoro* nelle sue diverse forme rappresenta il filo conduttore teorico su cui lo sviluppo del corso si verrà svolgendo.

L'analisi riguarderà la concettualizzazione relativa al fare lavorativo ed alle forme di regolazione sociale

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 36 ed è coordinato con l'insegnamento di Politica sociale. Il corso è valido anche per la Classe 70/S per la quale si coordina con gli insegnamenti di Sociologia dell'organizzazione e Psicologia del lavoro e dell'organizzazione.

L'esame consiste in una prova orale. Per la Classe 36 l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Sociologia del lavoro e Politica sociale. Per la Classe 70/S, a scelta dello studente, l'esame è unico per i corsi di Sociologia del lavoro, Sociologia dell'organizzazione e Psicologia del lavoro e dell'organizzazione.

**Commissione di esame**

Prof. F. Ruggeri (presidente), Prof. R. Ciucci, Dott. R. Ali – membri supplenti: Dott. A. Burchi, Dott. D. Marchi.

**Testi richiesti**

Della Rocca G. e Fortunato V., *Lavoro e organizzazione*, Bari, Laterza, 2006; per la prova di esame sono da studiare le seguenti parti: le pp. 3-53, 83-134

Ruggeri F., *Sulla nozione di divisione del lavoro*, in <La Critica Sociologica>, 1998 n. 124;

Ruggeri F., *Sulle possibilità dell'analisi scientifica dell'organizzazione del lavoro*, in AAVV, *Ripensando Panzieri trent'anni dopo*, Pisa, Biblioteca Franco Serrantini, 1995;  
Ruggeri F., *Lavoro oggi: sulle ragioni di un'attenzione*, in <La nuova città>, 2002 n. 4/5;

*inoltre, a scelta un dei tre seguenti profili:*

° Accornero A., Altieri G. e Oteri C., *Lavoro flessibile. Cosa pensano davvero imprenditori e manager*, Roma, Ediesse, 2001;

° Reyneri E., *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, il Mulino, per la prova di esame sono da studiare i capitoli I, III e IV;

° Barazzetti D., *C'è posto per me? Lavoro e cura nella società del «non lavoro»*, Milano, Guerrini e Associati, 2007; per la prova di esame sono da studiare le seguenti parti: le pp. 21-123.

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

## **Terzo anno**

### **Metodologia della ricerca II**

*Prof. Massimo Ampola*

#### **Programma**

Il corso si articola in due moduli relativi a metodi e concetti della ricerca sociale. Per ogni modulo si prevedono esercitazioni online, seminari tematici e seminari di approfondimento; calendario ed ogni altra indicazione relativa, saranno disponibili sul sito:

<http://www-serra.unipi.it/dsslslab/metodologia>

#### **I Modulo: Metodi della Ricerca Sociale**

I presupposti teorici della ricerca sociale: la complessità della ricerca sociale, concetti, propositi, leggi e teorie. Metodologie della verifica, istanze empiriche della conoscenza sociologica, oggetti e loro proprietà; ricerca qualitativa e ricerca quantitativa, distinzioni e modelli di analisi.

#### **II Modulo: Tecniche e Ricerca Sociale**

Tecniche e logiche della Ricerca Sociale: organizzazione e complessità; tecniche di ricerca quantitativa; tecniche di ricerca qualitativa; valutazione e qualità, ricerca sociale ed enti pubblici; introduzione all'analisi delle reti.

Per ogni comunicazione ed in particolare per le esercitazioni online gli studenti potranno utilizzare questo indirizzo: **lab2@dss.unipi.it**

Il corso, della durata di 60 ore, è valido per la Classe 36. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione d'esame:**

Prof. M. Ampola, Prof.ssa S. Venturi – membri supplenti: Dott.ssa S. Milella, Dott. L. Lischì, Dott. M. Chiappesi, Dott. L. Corchia.

#### **Testi richiesti:**

### *I Modulo*

P. Corbetta, *Metodologia e Tecniche della Ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 1999.

M. Ampola - L. Corchia, *Dialogo su Habermas*, ETS, Pisa, 2007.

### *II Modulo:*

parti scelte tra i seguenti:

M. Ampola, *Introduzione alla Ricerca Sociale (titolo provvisorio)* parti scelte, in corso di stampa

M. Ampola, *Ritorno a Livorno 1980-2006 (titolo provvisorio)*, in corso di stampa.

## **Sociologia della salute**

*Prof.ssa Rita Biancheri*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Sociologia della salute – p. 136

## **Sociologia della devianza**

*Prof. Luigi Muzzetto*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Sociologia della devianza – p. 141.

## **Sociologia politica**

*Prof. Andrea Borghini*

### **Programma**

Nel corso si intende fornire agli studenti un quadro complessivo delle trasformazioni del potere e della forma-stato nell'era della globalizzazione.

Temi d'indagine, in particolare, saranno le trasformazioni e la *rispazializzazione* del potere a livello globale: definizioni, dinamiche, effetti, prospettive.

Dopo una definizione *sociologica* di potere, si procederà all'analisi delle forme di istituzionalizzazione del potere stesso (di cui lo stato è la massima espressione moderna), di come il potere viene re-distribuito nella società globale, e dei nuovi ruoli e funzioni che lo stato assume.

Tra gli autori più rappresentativi che saranno presi in considerazione vi sono Weber, Bourdieu, Foucault.

Parole chiave: potere, politica, stato, globalizzazione, *governance*, microfisica del potere, campo sociale, ecc.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 36 in alternativa a Sociologia della devianza. L'insegnamento è inoltre valido per la Classe 70/S (*curriculum* Politica delle risorse umane) come Sociologia dei fenomeni politici e come tale si coordina con il corso di Storia contemporanea I. Sempre per la Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politico) il corso si coordina con l'insegnamento di Storia contemporanea I. Infine, il corso è valido per la Classe 71/S come Sociologia dei fenomeni politici, in alternativa a Economia internazionale, e si coordina con gli insegnamenti di Scienza delle finanze ed Economia applicata.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. Per gli studenti della Classe 70/S l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Sociologia dei fenomeni politici/Sociologia politica e Storia contemporanea I. Per la Classe 71/S l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza delle finanze, Economia applicata e Sociologia dei fenomeni politici.

### **Commissione d'esame**

Prof. Andrea Borghini (Presidente), dott. Franco Cossu.

### **Testi richiesti**

Borghini, *Metamorfosi del potere*, Angeli, Milano 2003 o, in alternativa,  
A. Borghini, *Sociologia di Karl Popper*, Le Lettere, Firenze 2008 (in corso di pubblicazione)

Parti scelte da:

P. Bourdieu, *Ragioni pratiche*, Il Mulino, Bologna, 1995, pp. 89-120;

H. Popitz, *Fenomenologia del potere*, Il Mulino, Bologna 1996, pp. 41-65;

A. Costabile, P. Fantozzi, P. Turi, *Manuale di Sociologia Politica*, Carocci, Roma, 2006, pp. 297-323.

Eventuale ulteriore materiale bibliografico sarà fornito a lezione.

Qualunque riproduzione di appunti delle lezioni, in vendita presso le copisterie, deve ritenersi non autorizzata dal docente e non costituisce materiale valido per sostenere l'esame.

### **Scienza politica**

*Prof. Massimiliano Andretta*

Vedi Classe 15 – Corso di Laurea triennale in Scienze politiche e internazionali – Scienza politica – p. 144.

### **Sociologia della famiglia e dell'educazione**

*Prof.ssa Rita Biancheri*

### **Programma**

#### **I modulo**

Il corso affronterà le principali trasformazioni avvenute nella struttura, nella funzione e nell'organizzazione della sfera privata con il passaggio dalla famiglia moderna alle nuove famiglie, in particolare verrà analizzato come è mutato il significato del matrimonio e, di conseguenza, come si sono evoluti i rapporti tra i generi e le generazioni.

Saranno, inoltre, presi in considerazione alcuni approcci teorici allo studio della famiglia attraverso il contributo dei classici del pensiero sociologico e di alcuni Autori contemporanei esaminando, nel quadro del più vasto cambiamento sociale, le conseguenze della modernità sugli individui e sulle dinamiche di coppia. L'ultima parte del programma riguarderà le politiche sociali a sostegno delle responsabilità familiari approfondendo, comparativamente, come queste sono state ripartite tra i diversi attori istituzionali (stato, famiglia, parentela, terzo settore) nei vari modelli di *welfare*.

#### **II modulo**

La seconda parte del corso sarà dedicata all'analisi della costruzione dell'identità sociale, attraverso un confronto fra le diverse teorie sociologiche, e degli assetti istituzionali e organizzativi dei sistemi scolastici, in un'ottica storico-comparativa. Infine saranno prese in considerazione le disuguaglianze nelle opportunità educative -con particolare riferimento al genere-, le competenze cognitive, i contenuti dei programmi didattici e l'interazione in classe come fattore di apprendimento.

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 36. Il solo II modulo è valido per la Classe 6 come Sociologia dell'educazione e si coordina, come tale, con il corso di Sociologia della famiglia.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la Classe 6 l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Sociologia della famiglia e Sociologia dell'educazione.

#### **Commissione di esame**

Prof.ssa R. Biancheri (presidente), Dott.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. S. Cerchia, Dott.F. Settembrini.

#### **Testi Richiesti**

##### **I Modulo**

Naldini M., *Le politiche sociali in Europa*, Roma, Carocci, 2006 (Parte seconda da pag.65 a pag.155)

Saraceno C., Naldini M., *Sociologia della famiglia*, Bologna, Il Mulino, 2007;

Un testo a scelta fra quelli elencati nelle letture consigliate

##### *Letture consigliate*

\*Bauman Z., *Amore liquido. Sulla fragilità dei legami affettivi*, Roma/Bari, Laterza, 2004 (cap.1)

\* Beck U., *I rischi della libertà. L'Individuo nell'epoca della globalizzazione*, Bologna, Il Mulino, 2000 (Cap. 3°)

\*Beck U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità*, Roma, Carocci, 2000.(Cap. 4°e 5°)

Francescato D. , *Quando l'amore finisce*, Bologna, Il Mulino,

Giddens A., *Le trasformazioni dell'intimità. Sessualità, amore ed erotismo nella società moderna*, Bologna, Il Mulino, 1995;

Lombardi D., *Storia del matrimonio dal medioevo ad oggi*, Bologna, Il Mulino, 2008;

Russel Hochschild A., *Per amore o per denaro*, Bologna, Il Mulino, 2005

\*I capitoli dei due volumi di U. Beck e quello di Z. Bauman sono da considerarsi un unico testo

##### **II modulo**

Dubar C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale*, Bologna, Il Mulino, 2004;

Musi E., *Non è sempre la solita storia*, Milano, FrancoAngeli, 2008

Schizzerotto A, Barone C., *Sociologia dell'istruzione*, Bologna, Il Mulino, 2006.

#### **Psicologia sociale**

*Prof. Claudio Mammini*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Psicologia sociale – p. 128

#### **Storia delle dottrine politiche**

*Prof. Roberto Giannetti*

Vedi Corso di Laurea triennale in Scienze politiche e internazionali - Storia delle dottrine politiche – p. 145.

**Storia delle istituzioni politiche e sociali**  
*Prof.Danilo Barsanti-Prof.ssa Marcella Aglietti*

**Programma**

Il corso di Storia delle istituzioni politiche e sociali si articolerà in due moduli di 30 ore, il primo tenuto dal professor Danilo Barsanti, valido per la classe 36, ed il secondo dalla prof.ssa Marcella Aglietti e valido per la Classe 36 (terzo anno) e la Classe 6 (primo anno).

**I Modulo (Prof. D.Barsanti)**

Il corso avrà per oggetto una sintetica storia della classe dirigente e più in generale delle forze politiche e sociali italiane, attraverso l'analisi dei principali avvenimenti politici, degli ordinamenti e degli istituti di governo da fine settecento al secondo dopoguerra. Con speciale riguardo ai testi costituzionali, alle riforme elettorali, alle dinamiche dell'opinione pubblica, alle aspirazioni sociali e ai concreti rapporti fra potere e paese reale, si cercherà di far vedere in prospettiva storica, come partendo dalle istanze rivoluzionarie francesi si arrivi alle monarchie amministrative preunitarie, al movimento costituzionale italiano del 1848, al regime parlamentare cavouriano, al trasformismo, alla prima crisi dello stato liberale di fine Ottocento, all'età giolittiana, alla svolta autoritaria fascista e alla ripresa delle istituzioni parlamentari repubblicane.

**II Modulo (Prof.ssa M.Aglietti)**

Il corso, di taglio monografico, intende approfondire la storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia contemporanea attraverso una prospettiva di genere.

Ripercorrendo l'evoluzione dei rapporti di genere in ambito pubblico e privato, si analizzano alcuni fondamentali meccanismi del sistema sociale, culturale e istituzionale in merito ai diritti fondamentali e di cittadinanza ed alle correlate pratiche politiche, mettendo in luce asimmetrie e mutamenti. Il quadro italiano sarà inserito in uno scenario comparativo internazionale, riservando particolare attenzione alle politiche europee in materia di pari opportunità.

Saranno trattati i seguenti argomenti:

Introduzione metodologica: concetti e strumenti d'analisi

Storia della partecipazione politica delle donne: dalla Rivoluzione francese alle lotte per l'emancipazione dell'Ottocento, la condizione femminile durante l'Italia liberale ed il regime fascista, le donne e la Costituzione italiana, i cambiamenti della società e della legislazione in materia di parità nella contemporaneità

Politiche di tutela, pari opportunità e azioni positive

Pari Opportunità e Unione Europea: qualche confronto comparativo e uno sguardo alle nuove politiche d'integrazione

Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido, nella sua interezza, per la Classe 36 in alternativa all'insegnamento di Storia delle dottrine politiche. Il solo secondo modulo è inoltre valido per la Classe 6 per la quale si coordina con l'insegnamento di Storia del XX secolo.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli studenti della Classe 6 l'esame sarà unico, a scelta dello studente, per gli insegnamenti di Storia del XX Secolo e Storia delle istituzioni politiche e sociali.

**Commissione d'esame**

Prof. D. Barsanti (Presidente), Prof.ssa M.Aglietti

**Testi richiesti**

*I MODULO (Prof. D.Barsanti)*

Carlo Ghisalberti, *Storia costituzionale d'Italia (1848-1994)*, Roma-Bari, Laterza, ed. 2006

Del volume vanno studiate solo queste parti: introduzione, cap.1 (paragrafi 2,4,6), cap. 2 (paragrafi 1,4,5), cap.3 (paragrafo 9), cap.4 (paragrafi 7 e 8), cap 5 (paragrafi 1,3,5,6,8,12,13), cap.6 (paragrafi 2,6,7), cap.7 (paragrafi 3,5,6,7,8,9,10), cap.8 tutto, cap.9 tutto, cap.10 tutto, cap.11 tutto, conclusione, appendice (paragrafi 1,4,7,10 e 12).

*II MODULO (Prof.ssa M.Aglietti)*

Alessia Donà, *Le pari opportunità. Condizione femminile in Italia e integrazione europea*, Roma-Bari, Laterza, 2006, pp.3-104.

Giuditta Brunelli, *Donne e politica*, Bologna, Il Mulino, 2006

Emilia Sarogni, *La donna italiana. 1861-2000. Il lungo cammino verso i diritti*, Milano, Net, 2004, limitatamente alle pp.9-41 e 111-160, seppur è consigliata la lettura dell'intero volume.

### **Sistemi sociali comparati**

*Prof. Gabriele Tomei*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Sistemi sociali comparati – p. 137.

**Corso di Laurea specialistica in  
Programmazione e politica dei servizi sociali**  
(Classe 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali)

**Primo anno**

**Metodologia del servizio sociale**

Prof. Roberto Mazza

**Programma**

Il contenuto del corso riguarderà la metodologia e le tecniche del processo d'aiuto nei servizi per l'infanzia, secondo una prospettiva intergenerazionale.

Specificatamente nelle situazioni in cui i minori sono vittime di trascuratezze, maltrattamenti ed abusi in famiglia, e dove l'intervento di cura e di tutela non può prescindere dalla presa in carico e dal trattamento dei genitori.

Si farà particolare riferimento alle metodiche sperimentate da oltre venti anni all'interno del CbM di Milano, ed in particolare all'apporto innovativo fornito da Stefano Cirillo per ciò che attiene l'intero processo d'intervento, che va dalla rilevazione del danno dei bambini al trattamento di genitori che non si considerano "cattivi genitori", e che solitamente negano e non chiedono aiuto.

Tra i vari temi cruciali, il rapporto dei servizi con il tribunale dei minori e le segnalazioni. La valutazione dei genitori e la prognosi di recuperabilità. I contesti spontanei e coatti. Le varie misure di protezione (commisurate all'entità del danno). Il lavoro interdisciplinare.

Una seconda parte del corso riguarderà tematiche inerenti l'abuso e le rispettive metodiche trattamentali.

Un'ultima parte del corso sarà dedicata ai problemi legati alla traduzione operativa di alcuni modelli teorici (derivati dalla clinica), nei contesti non terapeutici: le difficoltà di adattamento, i problemi di *setting*, le dinamiche relazionali tra operatori di diversa formazione (psicologi, assistenti sociali, neuropsichiatri infantili) e differente orientamento teorico, e la loro possibile (e proficua) integrazione nella attuale cultura dei servizi.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 Reg. Did. di Ateneo. Il corso ha la durata di 60 ore ed è valido per la classe 57/S.

**Commissione di esame**

Prof. R: Mazza (presidente), Prof. A. Salvini

**Testi richiesti**

S. Cirillo, *Cattivi genitori*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2005.

A. Carini e al., *L'abuso sessuale intrafamiliare*, Raffaello Cortina editore Milano, 2001 (esclusa la parte 7).

Inoltre uno dei seguenti testi, a scelta,

- C. Van Custem, *Le famiglie ricomposte*, Raffaello Cortina editore, Milano 1999, (sino a pag 118).

- S. Cirillo, R. Berrini, G. Cambiaso, R. Mazza, *La famiglia del tossicodipendente*, Raffaello Cortina, Milano, 1996 (sino a pag. 124). (In alternativa a questo testo: R. Mazza, *Famiglie e minori figli di tossicodipendenti*, TEP Pisa 2007).

- J.S.Applegate, J.M. Bonovitz, *Il rapporto che aiuta. Tecniche winnicottiane nel servizio sociale*. Astrolabio, 1999 (prime 135 pagine).
- J. Framo, *Terapia intergenerazionale*, R. Cortina, Milano 1997 (sino pag.125).
- S. Cirillo, M. Selvini, A.M. Sorrentino, *La terapia familiare nei servizi psichiatrici*, R. Cortina, Milano 2002. (Introduzione e tre capitoli a scelta).
- A.M. Sorrentino, *Figli disabili*, Cortina editore, Milano 2006.

## **Sociologia II**

*Prof. Luigi Muzzetto*

### **Programma**

Il corso prevede due moduli. Il primo sarà dedicato alle teorie dell'azione, agli sviluppi del pensiero post-weberiano, in particolare interazionismo simbolico, fenomenologia, etnometodologia. Il secondo all'approccio sistemico. Per quanto riguarda quest'ultimo, dopo aver analizzato tratti che consentono al concetto di sistema di porsi come paradigma comune alle diverse scienze (naturali e sociali), verrà ripercorso il cammino che, in ambito più prettamente sociologico, conduce dalla teoria parsonsiana alla teoria di Luhmann. Al di là della critica al funzionalismo (al concetto di causalità, ordine, struttura ecc.), l'attenzione verrà rivolta in particolare alla nuova lettura, consentita dalla versione dei sistemi autopoietici, di problemi e concetti classici quali la costituzione del sociale, l'attore, il senso, l'azione, l'interazione, il sistema psichico, il sistema sociale e in particolare la comunicazione.

Verrà inoltre evidenziata la dimensione epistemologica dell'orientamento sistemico.

Il corso, della durata di 60 ore è valido per la Classe 89/S. Il primo modulo è inoltre valido per la Classe 57/S e si coordina, per tale classe, con l'insegnamento di Storia e teoria sociologica II.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli studenti della Classe 57/S è unico, a scelta dello studente, per gli insegnamenti di Sociologia II e Storia e teoria sociologica II.

### **Commissione di esame**

Prof. L. Muzzetto (Presidente), Prof. A. Borghini – membri supplenti: Dott.ssa C. Damari, Dott.ssa I. Psaroudakis, Dott.ssa F. Sacchetti, Dott. R. Venturini.

### **Testi richiesti**

#### *Classe 57/S*

H. Blumer, *La metodologia dell'interazionismo simbolico*, Armando Editore, Roma, 2006  
L. Muzzetto, *Il soggetto e il sociale*, Franco Angeli, Milano, 2006, pp. 49-127

#### *Classe 89/S*

H. Blumer, *La metodologia dell'interazionismo simbolico*, Armando Editore, Roma, 2006  
L. Muzzetto, *Fenomenologia, etnometodologia*, Franco Angeli, Milano, 1997, pp. 119-297  
L. Muzzetto, *Il soggetto e il sociale*, Franco Angeli, Milano, 2006, pp. 49-127  
Dispense disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze sociali.

## **Storia e teoria sociologica II**

*Prof. Raffaello Ciucci*

### **Programma**

Il corso si propone di ripercorrere lo sviluppo del concetto di "comunità" in sociologia, dagli autori classici (Marx, Tönnies, Durkheim, Weber) agli autori contemporanei (Bauman, Sennett, Boltanski), passando attraverso i *Community Studies* (Scuola di Chicago, R. e H. Lynd, Warner).

I processi di "despazializzazione" delle società globali invitano a ripensare i *luoghi* della comunità, la sua funzione di *integrazione*, la cosiddetta *norma della reciprocità*. Fino alla ricerca intorno a dimensioni "impensate" (Esposito) della comunità e ai caratteri sociologici di una *comunità inattesa*.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 57/S e si coordina con l'insegnamento di Sociologia II. Il corso è altresì valido per la Classe 89/S e si coordina, per tale classe, con l'insegnamento di Storia e teoria sociologica I – 1° modulo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la Classe 57/S, a scelta dello studente, l'esame è unico per gli insegnamenti di Sociologia II e Storia e teoria sociologica II. Per la Classe 89/S, a scelta dello studente, l'esame è unico per gli insegnamenti di Storia e teoria sociologica I – 1° modulo e Storia e teoria sociologica II – 2° modulo.

#### **Commissione di esame**

Prof. R. Ciucci (presidente), Prof. M.A. Toscano, Prof. L. Muzzetto, Prof. A. Salvini, dott. F. Cossu, dott. G. Tomei – membri supplenti: dott. P. Gisfredi, dott.ssa Elisa Matutini, dott.ssa Irene Psaroudakis.

#### **Testi richiesti**

- A.M. Vitale, *Sociologia della comunità*, Carocci, Roma.
- R. Ciucci, *La comunità inattesa*, SEU, Pisa 2006.

Un testo di lettura a scelta tra i seguenti:

- B. Anderson, *Comunità immaginate*, Manifestolibri, Roma 1993.
- A. Bagnasco, *Tracce di comunità*, Il Mulino, Bologna 1999.
- AA.VV., *Sociologia e Politiche Sociali*, numero monografico, V (2002), n. 5.
- R. Putnam, *Capitale sociale e individualismo*, Il Mulino, Bologna 2006.
- H. Rheingold, *Comunità virtuali*, Sperling & Kupfer, Milano 1994.
- E.C. Banfield, *Le basi morali di una società arretrata*, Il Mulino, Bologna 2007.
- A. Pizzorno, *Comunità e razionalizzazione*, Einaudi, Torino 1960
- B. Wellman, *Networks in the Global Village*, Westview, Boulder e Oxford, 1999.

*Eventuali altri testi saranno indicati all'inizio delle lezioni.*

#### **Dati del docente**

*Telefono:* 050-2211929; 338-4537087; centralino 050-2211920; fax 050-2211921.

*E-mail:* ciucci@dss.unipi.it

*Orario di ricevimento:* martedì ore 10

*Luogo di ricevimento:* Dipartimento di Scienze Sociali, Via Colombo 35 (sede del Dipartimento di Scienze Sociali ex Scuola Superiore di Servizio Sociale).

### **Formazione e politica delle risorse umane**

*Prof. Matteo Villa*

#### **Programma**

Titolo del corso: l'interazione fra cittadini e istituzioni, tra logiche d'intervento e processi organizzativi.

Il corso mette a fuoco alcune questioni del rapporto fra cittadini e istituzioni nei processi organizzativi propri alle strutture e ai sistemi di welfare. L'analisi è mirata a comprendere rischi e opportunità che derivano dalle epistemologie, dai modelli d'interazione e scambio e dalle logiche di intervento e di governo promosse e attualizzate a livello delle singole strutture e dei sistemi di welfare locale. In particolare l'attenzione è rivolta ai vincoli e alle trappole che si pongono ai cittadini-utenti e agli operatori e alle equipe di lavoro che operano nelle

strutture, dai modi con cui approcci, norme e pratiche prestrutturano la relazione fra le parti.

Punti di riferimento dello studio sono il caso delle istituzioni totali e le trasformazioni dell'assistenza in Italia in seguito all'approvazione della L.328/00. Da un punto di vista teorico l'analisi verte sui modelli di interazione e di scambio, sui processi e le categorie logiche dell'apprendimento e della comunicazione, sui processi di sensemaking nelle organizzazioni.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 57/S e si coordina con gli insegnamenti di Sociologia del lavoro II.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, è unico per i corsi di Formazione politica delle risorse umane e Sociologia del lavoro II.

### **Commissione di esame**

Prof. M. Villa (presidente), Prof. F. Ruggeri – membri supplenti: Dott. D. Marchi.

### **Testi richiesti**

- E. Goffman, *Asylums. Le istituzioni totali: I meccanismi dell'esclusione e della violenza*, Torino, Edizioni di Comunità, 2001, pp. 197-229 e 321-336
- D.L. Rosenhan, *Essere sani in posti insani*, in P. Watzlawick (a cura di), *La realtà inventata. Contributi al costruttivismo*, Milano, Feltrinelli, 1989, pp.105-127
- M. Villa, *Logiche di intervento e valore della cura: fra cittadini e istituzioni*, in Costa G. (a cura di), *La solidarietà frammentata. Le leggi regionali sul welfare a confronto*, Milano, Bruno Mondadori, 2009 (in corso di stampa)
- A.O. Hirschman, *L'uscita e la voce: una sfera di influenza in espansione*, in *L'economia politica come scienza morale e sociale*, Napoli, Liguori, 1987, pp. 32-52
- G. Bateson, *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi, 2000 (o altra edizione), i saggi: *Verso una teoria della schizofrenia*, *Doppio vincolo 1969*, *Le categorie logiche dell'apprendimento e della comunicazione* (esclusi i paragrafi da "apprendimento 3" in poi)
- K.E. Weick, *Senso e significato nell'organizzazione. Alla ricerca delle ambiguità e delle contraddizioni nei processi organizzativi*, Milano, Raffaello Cortina, 1997, introduzione e capitoli 1 e 2

### **Lecture consigliate:**

- G. Simmel, *Il conflitto della civiltà moderna*, Milano, SE Editore, 1999
- E. Goffman, *L'ordine dell'interazione*, Roma, Armando, 1988
- A. Pizzorno, *Decisioni o interazioni? La micro-descrizione del cambiamento sociale*, *Rassegna Italiana di Sociologia*, a. XXXVII, n. 1, 1996, pp. 107-132
- B. Kapferer, *Norme e manipolazione delle relazioni in un contesto di lavoro*, in F. Piselli (a cura di) *Reti*, Donzelli, Roma, 1995
- K.E. Weick, *Processi di attivazione nelle organizzazioni*, in S. Zan, *Logiche di azione organizzativa*, Bologna, Il Mulino, 1994
- P. Watzlawick, J.H. Weakland, R. Fisch, *Change. Sulla formazione e la soluzione dei problemi*, Roma, Astrolabio, 1974
- E. Ferlie, *The Creation and Evolution of Quasi Markets in the Public Sector: A Problem for Strategic Management*, in "Strategic Management Journal", Vol. 13, 1997, pp. 79-97
- D. Lowery, *Consumer Sovereignty and Quasi-Market Failure*, in "Journal of Public Administration Research and Theory", J-PART, Vol. 8, 1998, n. 2, pp. 137-172

## **Sociologia del lavoro II**

*Prof. Fedele Ruggeri*

### **Programma**

Il corso vuole tematizzare le condizioni teoriche e conoscitive per le quali è possibile e necessario considerare l'*organizzazione* come luogo cruciale per la comprensione dei tratti salienti degli assetti societari e della loro dinamica. Nel contempo si vogliono indagare le condizioni che rendono possibile uno studio dei relativi fenomeni che risponda a criteri di attendibilità scientifica.

Da qui deriva la necessità di una definizione dei caratteri di un approccio sociologico che sia insieme fondato e coerente sul piano teorico e raccordato alle evidenze proprie dell'esperienza organizzativa sul piano conoscitivo. In questo scenario punti obbligatori di riferimento tematico saranno quelli dell'*organizzazione del lavoro* e dei suoi vari assetti ed equilibri. Il riferimento alla *divisione del lavoro* nelle sue diverse forme rappresenta il filo conduttore teorico su cui lo sviluppo del corso si verrà svolgendo.

Sarà messa a fuoco la problematica generale della definizione di organizzazione (del lavoro), delle relative implicazioni concettuali ed epistemologiche e delle possibilità di rappresentazione modellistiche.

Il corso ha la durata di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 57/S e si coordina, per tale classe, con l'insegnamento di Formazione politica delle risorse umane. Il corso è inoltre valido per la Classe 70/S (*curriculum* Politica delle risorse umane) come Sociologia dell'organizzazione ed è coordinato, come tale, con gli insegnamenti di Sociologia del lavoro e Psicologia del lavoro e dell'organizzazione. Infine, il corso è valido per la Classe 89/S in alternativa al corso di Sociologia dello sviluppo II..

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la Classe 57/S, a scelta dello studente, l'esame è unico per i corsi di Formazione e politica delle risorse umane e Sociologia del lavoro II; per la Classe 70/S (*curriculum* Politica delle risorse umane) l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Sociologia del lavoro, Sociologia dell'organizzazione e Psicologia del lavoro e dell'organizzazione.

### **Commissione di esame**

Prof. F. Ruggeri (presidente), Prof. R. Ciucci, Dott. R. Alì – membri supplenti: Dott. A. Burchi, Dott. D. Marchi.

### **Testi richiesti**

Manciulli M., Potestà L. e Ruggeri F., *Il dilemma organizzativo*, Milano, FrancoAngeli, 1986; per la prova di esame è da studiare la parte III

Bonazzi G., *Storia del pensiero organizzativo. La questione industriale*, Milano, FrancoAngeli, 2001; per la prova di esame sono da studiare i seguenti capitoli: 1, 2, 6 e 7

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

## **Politica sociale II – modulo "A"**

*Prof. Fedele Ruggeri*

### **Programma**

Il corso vuole mettere a fuoco il carattere di complessità con cui si presenta il sistema delle politiche sociali nell'esperienza contemporanea; lo si farà con riguardo sia alla dimensione teorica che a quella conoscitiva. Sotto il primo profilo il riferimento andrà in particolare allo sviluppo della socializzazione; sotto il secondo si terrà conto di alcuni dei profili principali delle politiche sociali esplorandone in particolare le coerenze. Il riferimento ai processi di individualizzazione, alle dinamiche della sicurezza ed ai problemi di compatibilità rappresenteranno le

questioni tematiche nevralgiche su cui si svilupperà il corso.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per le Classi 57/S e 89/S ed è coordinato per entrambe con l'insegnamento di Politica sociale II – modulo "B".

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. A scelta dello studente l'esame sarà unico per gli insegnamenti di Politica sociale II – modulo "A" e Politica sociale II – modulo "B".

#### **Commissione di esame**

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Dott. G. Tomei – membri supplenti: Dott.ssa S. Carboni, Dott.ssa P. Gisfredi, Dott. R. Guidi.

#### **Testi richiesti**

- M. Ferrera, *Le politiche sociali*, Bologna, il Mulino, 2006, per la prova di esame sono da studiare i capitoli alle pp. 53-168

- S. Holmes e C. R. Sunstein, *Il costo dei diritti*, Bologna, il Mulino, 2000, per la prova di esame sono da studiare i capitoli alle pp. 213-245

- M. Paci, *Nuovi lavori, nuovo welfare*, Bologna, il Mulino, 2005, per la prova di esame sono da studiare le parti alle pp. 39-55 e 65-120

- F. Ruggeri, *La crisi di sicurezza come sfida societaria contemporanea*, in F. Cazzola, A. Coluccia e F. Ruggeri, *La sicurezza come sfida sociale*, Milano, FrancoAngeli, 2004, pp. 113-139.

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare.

### **Politica sociale II – modulo "B"**

*Prof. Matteo Villa*

#### **Programma**

Titolo del corso: Dalla crisi del welfare alle riforme verso l'attivazione: avanzamenti e controversie nel dibattito, nella ricerca, nelle politiche.

Il corso tratta degli aspetti culturali, economici e politici che, dall'emergere della questione della "crisi del welfare", a tutt'oggi, orientano il dibattito e i processi di trasformazione nei paesi occidentali, focalizzando come e perché le politiche di contrasto della povertà, della disoccupazione e dell'esclusione sociale sono state sempre più concepite come politiche di attivazione, indagandone, dunque, alcune premesse, azioni e possibili conseguenze.

La prima parte, tratta di alcune visioni e contributi al dibattito sulla riforma, sottolineando parte degli aspetti maggiormente trascurati nel *mainstream* politico degli ultimi anni.

La seconda, approfondisce i temi dell'*active welfare* state (trasformazioni politiche e istituzionali verso l'attivazione, la *governance* e la localizzazione), con una particolare attenzione al contesto italiano e sullo sfondo degli sviluppi in corso tra Europa e Nord America, attraverso alcune chiavi di lettura teorica e alcuni risultati di ricerca empirici.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per le Classi 57/S e 89/S; per entrambe è coordinato

con l'insegnamento di Politica sociale II – modulo "A".

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Politica sociale II – modulo "A" e Politica sociale II – modulo "B".

#### **Commissione di esame**

Prof. M. Villa (presidente), Prof. F. Ruggeri – membri supplenti: Dott.ssa S. Carboni, Dott. R. Guidi.

### **Testi richiesti**

- A.O. Hirschman, *Lo stato sociale in difficoltà: crisi sistemica o mal di crescita?*, in *L'economia politica come scienza morale e sociale*, Napoli, Liguori, 1987, pp. 135-140
- G. Esping-Andersen, J. Mestres, *Ineguaglianza delle opportunità ed eredità sociale*, "Stato e Mercato" n. 67, 2003
- G. Esping-Andersen, *Le nuove sfide per le politiche sociali del XXI secolo. Famiglia, economia e rischi sociali dal fordismo all'economia dei servizi*, "Stato e Mercato", n. 74, 2005
- A.R. Hochschild, *Per amore o per denaro. La commercializzazione della vita intima*, Bologna, Il Mulino, 2006, Introduzione e capitolo X
- R.M. Solow, *Lavoro e Welfare*, Torino, Edizioni di comunità, 2001, pp. VII-XXXVIII, 3-46, 89-99
- M.Villa, *Dalla protezione all'attivazione. Le politiche contro l'esclusione tra frammentazione istituzionale e nuovi bisogni*, Milano, FrancoAngeli, 2007, Capitoli 1,2,3.

### **Letture consigliate:**

- B. Ehrenreich, *Una paga da fame. Come non si arriva a fine mese nel paese più ricco del mondo*, Milano, Feltrinelli, 2004
- R. Sennet, *L'uomo flessibile. Le conseguenze del nuovo capitalismo sulla vita personale*, Milano, Feltrinelli, III edizione 2002
- Supiot, *Il futuro del lavoro*, Roma, 2003, Carocci
- Jessop, *The future of the capitalist state*, Cambridge, Polity Press, 2002
- R. van Berkel, B. Valkenburg, *Making it personal. Individualising activation services in the EU*, The Policy Press, Bristol 2007
- A.Serrano Pascual, L. Magnusson (eds.), *Reshaping Welfare States and Activation Regimes in Europe*, Bruxelles, Peter Lang Publishing, 2007
- R. van Berkel, *Inclusione attraverso la partecipazione? Riflessioni sulle politiche di attivazione nell'Unione Europea*, in Borghi V. (a cura di), *Vulnerabilità, inclusione sociale e lavoro. Contributi per la comprensione dei processi di esclusione sociale e di policy*, Milano, Franco Angeli, 2002
- V. Borghi, *Il lavoro dell'attivazione. Lo statuto sociale del legame tra welfare e lavoro nelle politiche di attivazione*, in L. Bifulco, a cura di, *Le politiche sociali. Temi e prospettive emergenti*, Roma, Carocci, 2005.

## **Psicologia sociale II**

*Prof.ssa Paola Gisfredi*

### **Programma**

Il corso verte su alcuni temi fondamentali della psicologia sociale, quali l'influenza sociale, l'identità individuale, l'appartenenza etnica e le relazioni fra gruppi sociali.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la classe 57/S e per la classe 89/S.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Dott.ssa P. Gisfredi (Presidente), Prof. F. Ruggeri, Dott. F. Corrieri, Dott. C. Mammini.

### **Testi richiesti**

L'attività didattica sarà volta a favorire la definizione di un percorso di studio personale su uno o più argomenti fra quelli inclusi nel libro:

Amerio P., *Problemi umani in comunità di massa*, Einaudi, Torino, 2004.

I capitoli primo e ultimo sono obbligatori, e uno o più capitoli sono a scelta dello studente.

L'argomento prescelto dovrà essere approfondito con una lettura tra quelle consigliate o da concordare con il docente nel corso delle lezioni.

Lettere consigliate:

- Freud S., *Psicologia delle masse e analisi dell'io* (op.orig.1921), in qualsiasi edizione.  
Fromm E., *Fuga dalla libertà*, Oscar Mondadori, Milano, 1987.  
Riesman D., *La folla solitaria*, Il Mulino, Bologna, 1956.  
Lasch Ch., *La cultura del narcisismo*, Bompiani, 1981.  
Paolicchi P., *Homo ethicus*, ETS, Pisa, 1987.  
Paolicchi P., *La morale della favola*, ETS, Pisa, 1994.  
Mantovani G., *Intercultura*, Il Mulino, Bologna, 2004.  
Bauman Z., *La società dell'incertezza*, Il Mulino, Bologna, 1999.  
Bauman Z., *Voglia di comunità*, Laterza, Roma, 2001.  
Villano P., Riccio B., *Culture e mediazioni*, Il Mulino, Bologna, 2008.  
Berti C., *Psicologia sociale della giustizia*, Il Mulino, Bologna.

### **Legislazione sociale**

*Prof.ssa Francesca Nugnes*

#### **Programma**

- Origini e sviluppo dei sistemi di welfare
- Diritti sociali, politiche sociali e sistemi di welfare
- L'Unione Europea e le politiche sociali
- Lo sviluppo dei diritti sociali nell'ordinamento comunitario
- I diritti sociali nella Carta europea dei Diritti
- Il modello sociale europeo
- I servizi sociali e i servizi di interesse generale
- L'agenda sociale europea
- I diritti sociali nella Costituzione italiana
- La revisione del Titolo V ed i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali
- Il sistema integrato di interventi e servizi sociali
- L'evoluzione della normativa sui servizi sociali in Italia
- La legge quadro n. 328/2000
- Gli assetti istituzionali ed organizzativi
- La giurisprudenza costituzionale sui diritti sociali

Il corso ha la durata di 30' ore ed è valido per la Classe 57/S per la quale si coordina con gli insegnamenti di Diritto degli Enti Locali e Diritto di famiglia e delle formazioni sociali.

L'esame consiste in un prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Diritto degli Enti Locali, Diritto di famiglia e delle formazioni sociali e Legislazione sociale.

#### **Commissione di esame**

Prof.ssa F. Nugnes (Presidente), Prof.ssa G. Colombini.

#### **Testi richiesti**

Feroli Elena ,*Diritti e servizi sociali nel passaggio del welfare statale al welfare municipale*  
Editore: Giappichelli ,2003.

In alternativa:

G.Guiglia, *Il diritto all'assistenza sociale nella prospettiva multilivello*, Padova, Cedam, 2006.

### **Diritto degli Enti Locali**

*Prof.ssa Giovanna Colombini*

### **Programma**

Il corso intende affrontare le complesse problematiche inerenti la responsabilità patrimoniale (amministrativa e contabile) degli amministratori e dipendenti pubblici.

In particolare saranno esaminati:

- La Corte dei Conti e le sue funzioni
- La funzione di controllo: tipologie dei controlli ed evoluzione della giurisprudenza costituzionale
- La giurisprudenza contabile
- La responsabilità amministrativa: ambiti e struttura
- Profili processuali del giudizio di responsabilità amministrativa
- Il giudizio di conto
- Le impugnazioni e l'esecuzione delle sentenze

La durata del corso è di 30 ore.

Il corso è valido per la Classe 57/S per la quale è coordinato con gli insegnamenti di Legislazione sociale e Diritto di famiglia e delle formazioni sociali. Il corso è valido altresì per la Classe 71/S e si coordina con gli insegnamenti di Diritto regionale e Diritto pubblico comparato-Governo Locale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Reg. didattico di Ateneo. Per la classe 57/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto degli Enti Locali, Legislazione sociale e Diritto di famiglia e delle formazioni sociali. Per la classe 71/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto regionale, Diritto degli Enti locali e Diritto Pubblico comparato-Governo locale.

### **Commissione d'esame**

Prof.ssa Giovanna Colombini (Presidente), Dott.ssa F. Nugnes, Dott.ssa A. Canepa (membro supplente).

### **Testi richiesti**

A. Bax, *La Corte dei Conti. Le funzioni di controllo e giurisdizionali a seguito della riforma (L. 131/2003) con rassegna di giurisprudenza*, ed. Simone, Napoli, 2004 (II edizione). Il manuale dovrà essere affiancato dalle sentenze che gli studenti troveranno presso la Biblioteca del Dipartimento di Istituzioni, impresa e mercato (Sezione di Scienze Politiche).

## **Diritto di famiglia e delle formazioni sociali**

*Prof.ssa Elena Bargelli*

### **Programma**

Il corso ha ad oggetto gli istituti fondamentali del diritto della famiglia: il matrimonio e le convivenze; la crisi coniugale; la filiazione; l'adozione.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 57/S per la quale si coordina con gli insegnamenti di Diritto degli Enti Locali e Legislazione sociale.

Le lezioni avranno un carattere seminariale e si incentreranno in particolare sulle evoluzioni e sugli sviluppi della prassi giudiziaria in ordine ai temi indicati nel programma. Si presuppone dunque acquisite le nozioni istituzionali che sono già state oggetto dell'esame di Diritto Privato nel triennio.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Diritto di famiglia e delle formazioni sociali, Diritto degli Enti Locali e Legislazione sociale.

### **Commissione d'esame**

Prof.ssa E. Bargelli (Presidente), dott. F. Azzarri, dott. M. Muschio.

### **Testi richiesti**

M. Sesta, *Manuale di diritto di famiglia*, sesta edizione, Cedam, Padova, ultima edizione, relativamente ai seguenti capitoli: II: il matrimonio; IV. I rapporti patrimoniali tra coniugi.V. la crisi coniugale. VI. Gli effetti della separazione e del divorzio. VII. Le convivenze e la famiglia di fatto. VIII. il rapporto genitori-figli. IX. L'accertamento dello stato di filiazione. X. L'adozione e l'affidamento. XI. La parentela e l'obbligo alimentare.

Per i frequentanti sarà distribuito, durante il corso, il materiale didattico necessario per lo svolgimento dell'esame.

Con il manuale si deve usare un'edizione aggiornata del *Codice civile e leggi complementari*, da scegliersi preferibilmente tra quelle curate dalle Case editrici Zanichelli (a cura di De Nova), Simone (a cura di Izzo) e Giuffrè (a cura di Di Majo).

## **Secondo anno**

### **Filosofia morale**

*Prof. Stefano Di Bella*

#### **Programma**

Titolo del corso: *Crisi e trasformazioni del progetto moderno dell'etica*

Il corso si propone di esplorare alcuni problemi di fondo dei tentativi moderni e contemporanei di fondazione dell'etica, attraverso la lettura – tanto controversa quanto ormai classica – datane da Alasdair MacIntyre. Temi salienti della ricostruzione di MacIntyre sono il problema della giustificazione della morale, il rapporto con le teorie dell'agire sociale, la costruzione dell'individuo moderno e la dimensione storica e comunitaria delle pratiche morali.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 57/S.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione di esame**

Prof. S. Di Bella (Presidente), composizione ulteriore da definire.

#### **Testi richiesti**

A. MacIntyre, *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale*, trad. di P. Capriolo, Milano, Feltrinelli, 1993, 2° edizione. Ultima ristampa: Roma, Armando, 2007.

#### *Orientamenti bibliografici di base:*

Lo sfondo storico e concettuale di base richiesto per la comprensione dell'analisi di MacIntyre sarà fornito durante il corso. Per gli autori e le scuole di pensiero cui il testo fa continuamente riferimento (Hume, Kant, Nietzsche, utilitarismo, vari indirizzi dell'etica analitica del Novecento) si potrà comunque utilmente consultare L. Fonnesu, *Storia dell'etica contemporanea. Da Kant alla filosofia analitica*. Roma, Carocci 2006, oppure S. Cremaschi, *L'etica moderna. Dalla Riforma a Nietzsche*, Carocci, Roma, 2007; Idem, *L'etica del Novecento. Dopo Nietzsche*, Carocci, Roma 2005.

## **Economia pubblica**

*Prof. Alberto Pench*

### **Programma**

Il corso ha l'obiettivo di fornire le motivazioni economiche che stanno alla base dell'intervento pubblico in una moderna economia di mercato con particolare riferimento all'area del *welfare*.

Argomenti principali:

1. motivazioni economiche dell'intervento pubblico.
2. L'intervento pubblico in campo sanitario.
3. L'intervento pubblico in campo assistenziale.
4. L'intervento pubblico in campo previdenziale.
5. L'intervento pubblico nell'istruzione.
6. Diseguaglianza, povertà e le loro misure.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per gli studenti della Classe 57/s.

L'esame consiste in una prova scritta ed una orale, secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof. A. Pench (Presidente), Prof. A. Balestrino, Prof. A. Mangani, Prof. A. Secchi.

### **Testi richiesti**

J.E. Stiglitz, *Economia del Settore Pubblico*, Vol. II, seconda edizione, Hoepli, 2004.

M. Baldini e S. Toso, *Diseguaglianza, Povertà e Politiche Pubbliche*, Il Mulino.

M. Buti, D. Franco e L.R. Pench, *Il Welfare State in Europa: la Sfida della Riforma*, Il Mulino.

Sono richiesti, inoltre, appunti integrativi che verranno messi a disposizione dopo lo svolgimento delle lezioni quando saranno scaricabili dalla pagina web del docente sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche ([www.dse.ec.unipi.it](http://www.dse.ec.unipi.it)). Su tale sito sarà anche scaricabile un testo-tipo dell'esame scritto ed il programma specifico di studio sui testi indicati.

## **Geografia economico-politica**

*Prof. Alessandro Volpi*

### **Programma**

La fine della globalizzazione: le contraddizioni di un percorso storico e geopolitico

*I parte*

Definizioni della globalizzazione.

*II parte*

Le analisi relative alle difficoltà attuali della globalizzazione

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 57/S e si coordina, per tale classe, con l'insegnamento di Storia del secondo dopoguerra. Il corso è inoltre valido per la Classe 60/S come Geografia politica ed economica e si coordina, per tale classe, con l'insegnamento di Sistemi socio-culturali. Infine, il corso è valido per la Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politico).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Rego-

limento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 57/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Geografia economico-politica e Storia del secondo dopoguerra. Per la Classe 60/S, a scelta dello studente, l'esame sarà unico per gli insegnamenti di Geografia politica ed economica e Sistemi socio-culturali.

#### **Commissione d'esame**

Prof. A. Volpi (Presidente), Prof. R. Nieri – membri supplenti: Dott. M. Cini, Dott. A. Brecchia, Dott. M. Manfredi.

#### **Testi richiesti**

A. Volpi, *Mappamondo postglobale*, Milano, Altreconomia, 2007  
-, *Senza misura. I limiti del lessico globale*, BFS Edizioni, 2008.

#### **Storia del secondo dopoguerra**

*Prof. Romano Paolo Coppini*

Vedi Classe 60/S – Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Storia contemporanea – p. 203.

#### **Demografia**

*Prof. Odo Barsotti*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Demografia – p. 134.

#### **Statistica**

*Prof.ssa Silvia Venturi*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale – Statistica – p. 134.

#### **Scienza politica II**

*Prof. Luciano Bardi*

Vedi Classe 60/S – Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Scienza politica I. Sistemi politici comparati – p. 206.

#### **Storia delle dottrine politiche II**

*Prof. Claudio Palazzolo*

#### **Programma**

Il corso consiste in un unico modulo e si propone di affrontare il problema del rapporto tra stato e società attraverso l'analisi delle teorie della rappresentanza e della cultura organizzativa nell'800 e nel '900.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 57/S. Inoltre il corso è valido per la Classe 60/S come Teorie politiche contemporanee.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di previsti dall'articolo

6 del Regolamento didattico di Ateneo.

**Commissione di esame**

Prof. Claudio Palazzolo (Presidente), Prof. Roberto Giannetti, Dr. Mauro Lenci, Dr. Carmelo Calabrò (membro supplente).

**Testi richiesti**

- C.B. Macpherson, *La vita e i tempi della democrazia liberale*, Milano, Il Saggiatore.
- C.Carini (a cura di), *La rappresentanza politica in Europa tra Ottocento e Novecento*, Firenze, Centro Editoriale Toscano (pp. 127-47 e pp. 199-282).

**Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali**  
*(Classe 60/S – Relazioni internazionali)*

**Primo anno**

**Storia contemporanea**  
*Prof. Romano Paolo Coppini*

**Programma**

Il corso verterà soprattutto sulle vicende politiche, basate sulla formazione dei grandi partiti di massa e sulle profonde trasformazioni della struttura sociale.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 60/S ed è coordinato con l'insegnamento di Storia economica. Il corso è inoltre valido per la Classe 57/S come Storia del secondo dopoguerra e si coordina, come tale, con l'insegnamento di Geografia economico-politica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo; per gli iscritti alla Classe 60/S, a scelta dello studente sarà unico per gli insegnamenti di Storia economica e Storia contemporanea. Per gli iscritti alla Classe 57/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Storia del secondo dopoguerra e Geografia economico-politica.

**Commissione di esame**

Prof. R.P. Coppini (Presidente), Prof. A. Volpi, Dott. M. Cini.

**Testi richiesti**

Aurelio Lepre, Storia della prima repubblica. L'Italia dal 1946 al 2003, Bologna, Il Mulino, 2004, pp. 1-249.

Durante lo svolgimento del corso saranno consigliate letture integrative.

**Storia economica**  
*Prof. Romano Paolo Coppini*

**Programma**

Il corso intende ricostruire il ruolo che ha avuto l'intervento pubblico nello sviluppo dell'economia italiana durante il periodo repubblicano, andando oltre l'esame dei due tradizionali strumenti della politica economica, cioè la politica monetaria e il bilancio statale. Nella prima parte, dopo un sintetico sguardo alla funzione che lo Stato ha svolto nel periodo liberale e fascista, sarà esaminato il dibattito sviluppatosi, all'indomani del secondo dopoguerra, fra le forze politiche e i soggetti economici, così come gli effetti della scelta liberista scaturita dall'adesione agli accordi monetari internazionali e la conseguente apertura dell'economia nazionale al commercio internazionale. Saranno poi prese in considerazione le politiche economiche dei governi di centro-sinistra: le politiche di programmazione, la nazionalizzazione dell'industria elettrica, i piani agricoli e l'industrializzazione del Mezzogiorno. Una particolare attenzione sarà dedicata alla complessa vicenda delle "partecipazioni statali", dal ruolo propulsivo svolto negli anni '50, alla loro incongruente riorganizzazione negli anni '60-'70, fino

alla decisione di procedere, negli anni '80, ad una loro razionalizzazione, preludio alle privatizzazioni compiute nell'ultimo ventennio del secolo; l'analisi delle modalità di realizzazione del processo che ha portato al parziale smantellamento dello "Stato imprenditore" costituirà la parte conclusiva del corso.

Il corso è valido per la Classe 60/S e si coordina con l'insegnamento di Storia contemporanea

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Storia contemporanea I e Storia e economica.

#### **Commissione d'esame**

Prof. R.P. Coppini (Presidente), Prof. A. Volpi, Dott. M. Cini.

#### **Testi d'esame:**

L'esame dovrà essere preparato sugli appunti forniti dal docente e su altri materiali che saranno reperibili alla fine del corso presso la biblioteca del Dipartimento di Scienze della Politica.

### **Storia delle relazioni internazionali**

*Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi*

#### **Programma**

Il corso affronterà l'evoluzione dei rapporti tra Stati Uniti ed Europa, dagli anni '40 ad oggi. In tale ambito verranno sottolineati gli aspetti di carattere politico e strategico (il sostegno americano al processo di integrazione europea, la creazione e gli sviluppi dell'Alleanza atlantica, l'ascesa degli Stati Uniti a "unica superpotenza" negli anni Novanta, ecc.).

Largo spazio sarà dedicato all'approfondimento della crisi del legame transatlantico dopo la fine del conflitto Est-Ovest, cui ha fatto seguito la difficile definizione di un nuovo ordine internazionale, insieme alle controversie che hanno accompagnato il conflitto in Iraq. Parte del corso si svolgerà in forma seminariale, con la collaborazione attiva degli studenti attraverso letture specifiche.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 60/S ed è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di Storia dell'Asia (o, in alternativa, Storia dell'Africa).

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 Reg. did. di Ateneo e, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Storia delle Relazioni internazionali I e Storia dell'Asia (o, in alternativa, Storia dell'Africa).

#### **Commissione d'esame**

Prof.ssa M. Neri Gualdesi (Presidente), Prof. Vernassa, Prof.ssa Pegna, Dott. Simone Paoli (membro supplente).

#### **Testi richiesti**

Gli studenti potranno scegliere uno dei seguenti testi:

1) G. Mammarella, *Destini incrociati, Europa e Stati Uniti 1900-2003*, Roma-Bari, Laterza, 2003, 2<sup>a</sup> edizione.

2) Fareed Zakaria, *The post-American World*, Norton & Company, New York, 2008.

Faranno parte integrante del programma d'esame letture di approfondimento indicate dal docente tratte da riviste italiane e internazionali.

**Storia dell'Asia**  
*Prof. Maurizio Vernassa*

**Programma**

La Repubblica Popolare Cinese nelle dinamiche della geopolitica.

La durata del corso è di 30 ore (4 CFU). Il corso è valido per la Classe 60/S, in alternativa all'insegnamento di Storia dell'Africa, e si coordina, per tale Classe con il corso di Storia delle relazioni internazionali.

Il corso potrà essere integrato da esercitazioni.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli studenti della Classe 60/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Storia delle relazioni internazionali e Storia dell'Asia.

**Commissione d'esame**

Prof. M. Vernassa (*Presidente*), Dott. F. Tamburini, Dott. G. Armillotta, Dott.ssa Francesca Bianchini (supp.), Dott. P. Coppedè (supp.), Dott. Massimiliano Landucci (supp.).

**Testi richiesti**

- Helwig SCHMIDT GLINTZER, *La Cina contemporanea*, Roma, Carocci, 2005, pp. 130;
- Jean-Luc DOMENACH, *Dove va la Cina? Da Tienanmen a oggi*, Roma, Carocci, 2005, pp. 320.

**Storia dell'Africa**  
*Prof. Maurizio Vernassa*

**Programma**

Guerre africane dalla fine del colonialismo all'età della globalizzazione.

La durata del corso è di 30 ore (4 CFU). Il corso è valido per la Classe 60/S, in alternativa a Storia dell'Asia, ed è coordinato per tale Classe con i programmi dell'insegnamento di Storia delle relazioni internazionali.

Il corso potrà essere integrato da esercitazioni.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per l'insegnamento di Storia delle relazioni internazionali e Storia dell'Africa.

**Commissione di esami**

Prof. M. Vernassa, Prof.ssa M. Neri Gualdesi, Prof. Luconi, Dott. G. Armillotta (supp.), Dott. F. Tamburini (supp.), dott.ssa Francesca Bianchini (supp.)

**Testi richiesti**

- Stefano BELLUCCI, *Storia delle guerre africane. Dalla fine del colonialismo al neoliberalismo globale*, Roma, Carocci, 2006, pp. 157.
- Cristiana FLAMINGO (a cura di), *Conflitti d'Africa*, Roma, Aracne, 2006, pp. 228.

**Scienza politica I.**  
**Sistemi politici comparati**  
*Prof. Luciano Bardi*

**Programma**

Il corso consiste di un'introduzione tematica all'analisi comparata dei sistemi politici democratici e della discussione particolareggiata delle caratteristiche dei principali sistemi politici europei e degli Stati Uniti. Particolare attenzione sarà dedicata al comportamento elettorale, alla stabilità degli esecutivi, e ai sistemi di partito.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la classe 60/S per la quale si coordina con gli insegnamenti di Scienza politica II e Scienza politica III - Comunicazione politica; è inoltre valido, come Scienza politica I, per l'UDF Scienza Politica della Classe 71/S e, infine, per l'UDF Scienza della Politica II per la classe 57/S.

Modalità di svolgimento dell'esame:

**Frequentanti e non Frequentanti:** prova orale basata sulla discussione dei risultati di una prova scritta costituita da domande a risposta aperta basate sul testo richiesto per il corso.

Per la Classe 60/S la prova orale, a scelta dello studente, sarà unica per gli insegnamenti di Scienza politica I - Sistemi politici comparati, Scienza politica II e Scienza politica III - Comunicazione politica. Per la Classe 71/S, a scelta dello studente, l'esame sarà unico per gli insegnamenti di Scienza politica I e Scienza politica II.

**Commissione d'esame:**

Prof. Luciano Bardi (Presidente), Dott. Massimiliano Andretta, Dott. Alberto Vannucci - membri supplenti: Dott. Simona Iacopetti, Dott. Federico Russo, Dott. Nicola Chelotti, Dott. Chiara Ruffa, Dott. Edoardo Bressanelli.

**Testo richiesto:**

Salvatore Vassallo (a cura di), *Sistemi politici comparati*, Bologna, Il Mulino, 2005.

**Scienza politica II**  
*Prof. Alberto Vannucci*

**Programma**

Il corso si concentra sull'approccio teorico neo-istituzionalista, presentato come una "cassetta degli attrezzi" per l'analisi comparata dei sistemi politici. Il corso si suddivide in due parti. Nella prima vengono passati in rassegna i principali filoni di ricerca che compongono la prospettiva neo-istituzionalista, mostrandone le possibili applicazioni allo studio dei processi che portano alla formazione e al mutamento delle "regole del gioco" economico e sociale, delle istituzioni politiche, dei processi di mercato, e sono esaminate alcune implicazioni di tale approccio per lo studio comparato del sistema istituzionale italiano.

Nella seconda parte vengono presentate alcune possibili applicazioni del modello. In particolare, sono presi in esame: (a) le dimensioni del contesto istituzionale italiano, con particolare riferimento alle caratteristiche della cornice di regole formali e di vincoli informali che genera incentivi all'acquisizione di conoscenze e abilità legate ad attività produttive o, viceversa, e sforzi improduttivi di "ricerca di rendite"; (b) i processi politici, economici e sociali di formazione e valorizzazione del talento e della creatività; (c) l'evoluzione nel corso del tempo dei meccanismi di "governo" e di regolazione delle relazioni di scambio corrotto.

La durata del corso è 30 ore. Il corso è valido per la classe 60/S ed è coordinato con i programmi Scienza politica I - Sistemi politici comparati e Scienza politica III - Comunicazione politica. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo, che potrà essere integrata da esercitazioni scritte i cui risul-

tati contribuiranno a formare la valutazione finale. La prova orale, a scelta dello studente, sarà unica per gli insegnamenti di Scienza politica I – Sistemi politici comparati, Scienza politica II e Scienza politica III – Comunicazione politica.

#### **Commissione di esame**

Prof. A. Vannucci (Presidente), Prof. Luciano Bardi, Prof. M. Andretta – membri supplenti: Dott. E. Calossi, Dott. S. Iacopetti, Dott. A. Masala, Dott. E. Pizzimenti, Dott. Salvatore Sberna.

#### **Testi richiesti**

Per la prima parte:

North, D. C., *Capire il processo di cambiamento economico*, Bologna, Il Mulino 2006, capitoli 1, 5, 8, 9, 13.

Vannucci, A., Cubeddu, R., *Il miraggio delle liberalizzazioni. Innovazione parassitaria e declino economico*, in AA:VV:, *6° rapporto. Processo di liberalizzazione della società italiana*, Milano, Franco Angeli, pp. 11-50, 2008 (il testo verrà fornito in formato pdf agli studenti che ne faranno richiesta via email al docente).

Per la seconda parte: un testo a scelta tra:

della Porta, D. e Vannucci, A., *Mani impune. Vecchia e nuova corruzione in Italia*, Roma-Bari, Laterza, 2007.

Tinagli, E., *Talento da svendere*, Torino, Einaudi, 2008.

Vannucci, R. Cubeddu, *Lo spettro della competitività. Le radici istituzionali del declino italiano*, Soveria Mannelli, Rubettino, 2006.

### **Scienza politica III Comunicazione politica Prof. Massimiliano Andretta**

#### **Programma**

##### *Prima parte*

In questa parte si introdurranno i concetti-chiave dell'ambito di studio proprio della comunicazione politica: in particolare ci soffermeremo sugli aspetti definitori del campo di ricerca, e sui soggetti collettivi e individuali che "fanno" comunicazione politica. Verranno approfonditi poi i temi della interazione tra i *media* e la politica, con particolare riguardo verso le modalità di comunicazione proprie degli attori politici attraverso il sistema dei *media*: quali sono i linguaggi, i rituali e i simboli usati dagli attori che comunicano per ottenere il consenso dei cittadini? E come influiscono i *media* nel determinare e influenzare il modo di comunicare la politica? Cosa si intende con mediatizzazione della politica? E quali sono gli aspetti cognitivi dei cittadini-consumatori di messaggi mediatici che devono essere considerati per capire le modalità di ricezione di tali messaggi? Il sistema dei *media* influenza il processo di ricezione? E come? Accanto ad una breve ricognizione della struttura dei *media* e dei rapporti media-politica in alcuni paesi europei, focalizzandoci sul caso italiano, con questo modulo tenteremo di dare una risposta alle questioni sopra esposte.

##### *Seconda parte*

Nella seconda parte verranno approfonditi gli aspetti del ruolo della comunicazione politica nel sistema politico e nella società civile. Innanzitutto vedremo nel dettaglio quali sono gli attori rilevanti per la comunicazione: il Presidente della Repubblica, il Parlamento, il Governo, la Magistratura, i partiti, i gruppi di interesse, i movimenti sociali e il terrorismo organizzato. Vedremo come i diversi attori abbiano modalità e logiche proprie di "comunicare politicamente". Inoltre, approfondiremo il tema delle campagne elettorali e vedremo quali siano le logiche del loro funzionamento (pubblicità e *marketing* elettorale) e come queste contribuiscano a ridefinire la struttura organizzativa, le ideologie e le identità degli attori politici in generale e dei partiti politici in particolare. Infine, ci domanderemo quali siano gli effetti della comunica-

zione politica (soprattutto mediatizzata) sulla socializzazione politica, sulla conoscenza politica, sulla partecipazione politica, sulle scelte di voto e sull'opinione pubblica in generale. Infine, si approfondirà la relazione tra comunicazione e movimenti sociali nella società globalizzata e mediatizzata.

Il corso è valido per la Classe 60/S e si coordina con gli insegnamenti di Scienza politica I modulo e Scienza politica II modulo. Il corso è valido altresì per la Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politico) e si coordina per tale Classe con il corso di Diritto dell'informazione.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo l'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli studenti della Classe 60/S l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza politica I modulo, Scienza politica II modulo e Scienza politica III modulo. Per gli studenti della Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politico) l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Scienza politica e Diritto dell'informazione.

#### **Commissione di esame**

Prof. M. Andretta (Presidente), Prof. L. Bardi, Prof. A. Vannucci.

#### **Testi richiesti**

##### *Prima parte*

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2004: capp. 1, 3, 4 e 7.

Durante il corso verranno anche indicate alcune letture aggiuntive.

Lorenzo Mosca, a cura di. *Partecipare Comunicando in una Società mediatizzata*, in "Partecipazione e Conflitto", n. 1, 2008, (selezione di contributi da concordare con il docente).

##### *Seconda parte*

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2004: capp. 1, 2, 5, 6, e 8.

Lorenzo Mosca, a cura di. *Partecipare Comunicando in una Società mediatizzata*, in "Partecipazione e Conflitto", n. 1, 2008, (selezione di contributi da concordare con il docente).

### **Diritto dell'Unione Europea**

*Prof. Marcello Di Filippo*

#### **Programma**

Il corso è volto a fornire allo studente le conoscenze di base relative alla struttura e al funzionamento dell'Unione europea e a metterlo al corrente delle principali tendenze evolutive del sistema. Le nozioni impartite faranno riferimento alle ultime modifiche introdotte dal Trattato di Nizza del 26 febbraio 2001 e dal Trattato di adesione di Bulgaria e Romania. I contenuti principali del "Trattato di riforma" dell'Unione europea, destinato a sostituire il "Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa" (firmato a Roma il 29 ottobre 2004), saranno oggetto di una breve disamina.

Il programma è diviso in cinque parti:

- 1) dalle Comunità a 6 all'Unione a 27: brevi cenni storici relativi all'evoluzione del processo di integrazione; l'attuale struttura dell'Unione (i c.d. pilastri); le istituzioni politiche e giudiziarie;
- 2) il pilastro comunitario;
- 3) la cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale;
- 4) la politica estera e di sicurezza comune;
- 5) le tendenze evolutive del sistema: il recente ampliamento a 27 Stati e le adesioni future; il "Trattato di riforma".

Il corso corrisponde ad un modulo di 4 crediti all'interno dell'UDF "Diritto europeo e inter-

nazionale" della Classe 60/S; è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di "Diritto internazionale II". L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Diritto dell'Unione Europea e Diritto internazionale II.

#### **Commissione d'esame**

Prof. M. Di Filippo (presidente), Dott. S. Marinai.

#### **Testi richiesti**

a) Manuali:

- A.M. Calamia e V. Vigiak, *Manuale breve di diritto comunitario*, III ed., Milano, Giuffré, 2008, pp. 5-231.

b) Letture integrative:

- un commento alle vicende del processo di ratifica del nuovo Trattato di riforma dell'UE, che verrà indicato alla pagina web del docente (<http://www.sp.unipi.it/hp/difilippo>). Una copia di tale lettura integrativa sarà anche disponibile presso il Dipartimento di Istituzioni, Impresa e Mercato (Facoltà di Scienze Politiche, 3° piano) e presso la Sezione di Diritto internazionale del Dipartimento di Diritto pubblico (Via S. Giuseppe n. 22, 1° piano).

- disposizioni del Trattato sull'Unione europea e del Trattato istitutivo della Comunità europea (come modificati dal Trattato di Nizza e dal Trattato di adesione), che vengono richiamate e illustrate nei testi sopra indicati.

**N.B.** Si fa presente che la conoscenza di tali disposizioni rappresenta un elemento fondamentale per la preparazione del programma e per la valutazione in sede di esame.

Per i frequentanti, la preparazione sarà basata sul manuale, sugli appunti dalle lezioni (integrati dalla lettura delle pertinenti norme dei Trattati), nonché su materiale distribuito a lezione. Il corso presuppone una frequenza costante da parte degli studenti, una loro partecipazione attiva nonché un'attenzione agli sviluppi dell'attualità europea. Il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2008/2009.

**N.B.** Gli studenti, che nel corso dei loro studi avessero già sostenuto un esame di Diritto dell'Unione europea o di Diritto delle Comunità europee, dovranno preparare l'esame sul seguente testo:

P. Mariani (a cura di), *Le relazioni internazionali dell'Unione europea*, ed. Giuffré, 2005, pp. 1-285.

### **Diritto internazionale II**

*Prof. Marcello Di Filippo*

#### **Programma**

I fenomeni migratori hanno tradizionalmente attirato l'attenzione degli Stati, preoccupati da un lato di esercitare un controllo del proprio territorio e dei propri confini, dall'altro di veder rispettati determinati *standards* di tutela a vantaggio dei propri cittadini che si spostano in altri paesi. Negli ultimi decenni, l'accresciuta mobilità delle persone e la rilevanza assunta dai diritti umani e dall'azione di alcuni organismi internazionali (ONU, Consiglio d'Europa, Unione europea) hanno favorito il consolidamento di un *corpus* di regole internazionali riferibili ai movimenti transfrontalieri degli individui e al trattamento degli stranieri. Tali regole determinano un condizionamento, più o meno pronunciato, della discrezionalità di cui godono gli

Stati nel disciplinare la materia.

Obiettivo del corso è una disamina di tali regole e dei profili problematici che ne caratterizzano l'attuazione pratica, avendo riguardo sia alle norme universali che a quelle elaborate in cerchi più ristrette di Stati, con particolare riferimento al nascente diritto comunitario dell'immigrazione e dell'asilo.

La durata del corso è semestrale. Il Corso è valido per la Classe 60/S. Il corso corrisponde ad un modulo di 4 crediti all'interno dell'UDF "Diritto europeo e internazionale" della Classe 60/S; è coordinato per tale classe con il programma dell'insegnamento di "Diritto dell'Unione europea".

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame a scelta dello studente è unico per gli insegnamenti di Diritto internazionale II e Diritto dell'Unione Europea.

**N.B.** Ai fini dell'ottimale preparazione dell'UDF, è fortemente consigliato preparare il modulo di "Diritto dell'Unione europea" prima del modulo di "Diritto internazionale II".

#### **Commissione d'esame**

Prof. M. Di Filippo (presidente), Dott. S. Marinai.

#### **Testi richiesti**

Dato il carattere monografico e sperimentale del corso e in considerazione dell'assenza di un unico testo manualistico di riferimento, è vivamente consigliata la frequenza.

Per chi non potesse frequentare, sono indicati i seguenti testi:

- S. Quadri, *Le migrazioni internazionali: da una disciplina statale dell'immigrazione al diritto internazionale delle migrazioni*, Napoli, Editoriale scientifica, 2006, pp. 3-27, 67-228.

- A. Adinolfi, *La libertà di circolazione delle persone*, in G. Strozzi (a cura di), *Diritto dell'Unione Europea. Parte speciale*, 2006, p. 69 ss.;

- P. Benvenuti, *La Convenzione di Ginevra sullo status dei rifugiati*, in L. Pineschi (a cura di), *La tutela internazionale dei diritti umani*, Milano, Giuffrè, 2006, pp. 151 ss.;

- M. Di Filippo, *La libera circolazione dei cittadini comunitari e l'ordinamento italiano: (poche) luci e (molte) ombre nell'attuazione della Direttiva 2004/38/CE*, in *Rivista di diritto internazionale*, 2008, p. 420 ss.

Una copia delle letture di Adinolfi, Benvenuti e Di Filippo è disponibile presso il Dipartimento di Istituzioni, Impresa e Mercato (Facoltà di Scienze Politiche, 3° piano) e presso la Sezione di Diritto internazionale del Dipartimento di Diritto pubblico (Via S. Giuseppe n. 22, 1° piano).

#### **Economia politica**

*Prof. Andrea Mangani*

#### **Programma**

Il corso è dedicato agli investimenti diretti esteri e alle imprese multinazionali. Gli argomenti trattati sono, in sintesi, i seguenti:

1. Introduzione al corso: metodo e contenuti
2. Le teorie del commercio internazionale: elementi fondamentali
3. Che cosa sono le imprese multinazionali
4. Il ruolo delle imprese multinazionali nell'economia mondiale
5. Esistenza e caratteristiche delle imprese multinazionali: modelli teorici

6. Le determinanti degli investimenti diretti esteri
7. Gli effetti delle multinazionali nei paesi di destinazione e di origine
8. Politica economica e investimenti diretti esteri

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la classe 60/S e si coordina, per tale classe, con il seminario di Demografia. Il corso è altresì valido per la classe 71/S, corso di laurea specialistica in Scienze del Governo e dell'Amministrazione, come Economia internazionale e si coordina come tale con gli insegnamenti di Scienza delle finanze ed Economia applicata, in alternativa a Sociologia dei fenomeni politici.

L'esame prevede una prova scritta ed orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione uguale o superiore a diciotto. Per gli studenti della Classe 60/S la prova orale sarà unica, a scelta dello studente, per il corso di Economia politica e il seminario di Demografia; per gli studenti della Classe 71/S la prova orale, a scelta dello studente, sarà unica per gli insegnamenti di Scienza delle finanze, Economia applicata ed Economia internazionale.

#### **Commissione d'esame**

Prof. A. Mangani (Presidente), Prof. M. Morroni, Prof. A. Pench, Prof. P. Mariti, Prof. G. Costa.

#### **Testi richiesti**

G.B. Navaretti, A.J. Venables, 2006, *Le multinazionali nell'economia mondiale*, Bologna, Il Mulino, capp. 1-5, 7.

Gli studenti non frequentanti dovranno inoltre consultare B. Ingham, 2006, *Economia internazionale*, Bologna, Zanichelli, capp. 2-3, o qualsiasi altro testo di economia internazionale per le parti dedicate alle teorie del commercio internazionale.

Alla pagina <http://www.sp.unipi.it/hp/mangani> sono disponibili esercizi per la preparazione dell'esame.

### **Demografia**

*Prof. Odo Barsotti*

#### **Programma**

Il corso di quest'anno tratterà alcuni aspetti delle relazioni tra gli elementi del sistema demografico e delle relazioni tra il sistema demografico ed il sistema economico - sociale. La durata del corso è di 30 ore e si articola in due parti, ciascuna di 15 ore.

#### **Prima parte**

Saranno trattati i seguenti argomenti: spazio e strategie della crescita demografica; la popolazione dei paesi poveri: le condizioni di sopravvivenza, le condizioni e le prospettive del declino della fecondità, le politiche demografiche; il futuro.

#### **Seconda parte**

Saranno sviluppati alcuni argomenti trattati nella prima parte, ed in particolare: il sistema demografico; le relazioni macro tra la crescita demografica e la crescita economica, le relazioni micro tra la sfera economico-sociale e quella demografica.

La prima parte (prime 15 ore del corso) è valida per la Classe 60/S, corso di laurea specialistica in Relazioni internazionali ed è coordinata con i programmi dell'insegnamento di Economia politica. Il corso nel suo complesso (30 ore, prima e seconda parte) è valido: per la Classe 70/S (entrambi i *curricula*), corso di laurea specialistica in Scienze politiche; per la Classe 89/S, corso di laurea specialistica in Sociologia, come Demografia II; per la Classe 71/S, corso di laurea specialistica in Scienze del Governo e dell'Amministrazione, come Statistica II ed è coordinato, per tale classe, con l'insegnamento di Statistica I modulo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art.6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 60/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per l'insegnamento di Economia politica e il seminario di Demografia. Per gli iscritti alla Classe 71/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli esami di Statistica I modulo e Statistica II modulo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. O. Barsotti (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. F. Ruggeri, Dott.ssa L. Porciani (membro supplente).

#### **Testi richiesti**

##### *Prima parte*

M. Livi Bacci, *Storia minima della popolazione del mondo*, Bologna, il Mulino, 2005 (capitoli primo, quinto e sesto).

##### *Seconda parte*

G. De Santis, *Demografia ed Economia*, Bologna, il Mulino, 1997. Capitolo I; capitolo II (solo paragrafi 1, 2 e 3, ossia da pag. 51 a pag. 60); capitolo III.

### **Geografia politica ed economica**

*Prof. Alessandro Volpi*

Vedi Classe 57/S – Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Geografia economico-politica – p. 200.

### **Sistemi socio-culturali**

*Prof. Gabriele Tomei*

Vedi Classe 6 – Corso di Laurea triennale in Servizio sociale– Sistemi sociali comparati (I modulo) – p. 137.

## **Secondo anno**

### **Storia contemporanea**

*Prof. Paolo Nello*

#### **Programma**

Il corso avrà carattere seminariale e tratterà argomenti connessi ai sistemi politici britannico e canadese. Una parte del corso sarà dedicata a un approfondito esame del fascismo britannico e del suo ruolo nell'Inghilterra degli anni venti e trenta.

La durata del modulo è di 30 ore. Esso è valido per la Classe 60/S ed è coordinato, per tale Classe, con i programmi degli insegnamenti di Storia degli Stati Uniti, ovvero di Storia delle Americhe, per un totale, comunque, di 8 crediti (4+4).

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Re-

golamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Storia contemporanea e Storia degli Stati Uniti, ovvero Storia delle Americhe.

La frequenza è vivamente consigliata. Si esortano, pertanto, gli studenti non frequentanti ad avere un colloquio preliminare col docente.

### **Commissione d'esame**

Prof. P. Nello (presidente), Prof. S. Luconi, Prof. M. Vernassa, Dott. F. Amore Bianco (supplente), Dott. L. Biancani (supplente), Dott.ssa A. Martini (supplente).

### **Testi richiesti**

- A. Torre, *Regno Unito*, Bologna, Il Mulino, 2005;
- T. Groppi, *Canada*, Bologna, Il Mulino, 2006;
- L. Biancani, *Il fascismo britannico 1920-1945* (in corso di stampa)

## **Storia degli Stati Uniti**

*Prof. Stefano Luconi*

### **Programma**

#### *Gli afro-americani dalla segregazione razziale all'integrazione*

A poco meno di trent'anni dalle leggi che nel 1964 e nel 1965 avevano concesso la pienezza dei diritti civili e politici agli afro-americani, Andrew Hacker dipinse gli Stati Uniti come una società ancora rigidamente divisa tra bianchi e neri nonché caratterizzata in modo marcato dalla sopravvivenza di profonde disparità causate dal razzismo (*Two Nations. Black and White, Separate, Hostile, Unequal*, Ithaca, NY, Cornell University Press, 1992). Gli sviluppi del quindicennio successivo sembrerebbero avere ridimensionato le affermazioni di Hacker. Oggi appena l'1% dei bianchi si trasferirebbe altrove se un nero traslocasse vicino alla loro abitazione, quasi nessuno condanna più i matrimoni misti, il reddito medio degli afro-americani si è sensibilmente avvicinato a quello dei bianchi e un politico di colore è accreditato di buone probabilità di succedere a George W. Bush alla Casa Bianca, grazie anche a una campagna elettorale nella quale ha dato poco rilievo alla sua appartenenza razziale. Proprio la candidatura alla presidenza di Barack Obama nelle file del partito democratico – la forza politica che in origine aveva difeso la schiavitù e sostenuto la segregazione razziale – rappresenta il possibile coronamento del lungo e tortuoso processo di integrazione della popolazione afro-americana degli Stati Uniti nel secolo e mezzo trascorso dalla fine della guerra civile e dall'abolizione della schiavitù.

Tuttavia, nonostante il proliferare di studi sul declino della rilevanza della razza nella società statunitense odierna, gran parte della popolazione nera ritiene ancora di essere vittima di forme di discriminazione economica, politica e sociale. In effetti, sopravvivono sperequazioni retributive, il sistema giudiziario penalizza spesso gli afro-americani e generalmente la qualità della vita nonché l'aspettativa della stessa per gli individui di colore continuano a risultare inferiori rispetto a quelle ai bianchi.

Per comprendere le ragioni della situazione tuttora ambivalente che caratterizza la popolazione statunitense di colore, il corso si propone di ripercorrere le vicende che hanno segnato la progressiva emancipazione degli afro-americani dalla Ricostruzione ai nostri giorni. Particolare attenzione verrà conferita all'instaurazione della segregazione razziale nell'ultimo quarto dell'Ottocento, al ruolo della Corte Suprema nell'avallarla in una prima fase e nel sancirne l'incostituzionalità in un secondo tempo, alla posizione dei due maggiori partiti riguardo alla condizione degli afro-americani, alle lotte condotte sia nelle sedi istituzionali sia nell'ambito dei movimenti popolari di protesta per giungere all'integrazione così come alle forme di opposizione e di reazione a opera dei bianchi che il perseguimento di tale obiettivo ha suscitato in campo sociale e politico. Sarà anche messo in risalto come al raggiungimento di una eguaglianza *de jure* da parte degli afro-americani alla metà degli anni Sessanta abbia corrisposto la sopravvivenza di una disuguaglianza di fatto e come la consapevolezza di questa situazione

abbia contribuito a innescare esplosioni di protesta velleitaria e violenta, soprattutto nella forma di quelle rivolte dei ghetti neri che hanno costellato la seconda metà del secolo dal caso di Watts nel 1965 a quello di South Central Los Angeles nel 1992, dopo almeno un decennio nel quale il movimento per i diritti civili aveva fatto in prevalenza ricorso a una strategia contrassegnata dalla nonviolenza. In questo contesto, sarà considerata anche una più ampia articolazione della questione razziale, in considerazione della crescente presenza di nuove minoranze nella società statunitense quali soprattutto gli ispanici e gli asiatici. Infine, verranno esaminati i tempi e le dinamiche dell'inserimento dei neri nella politica attiva, la loro ascesa alle cariche pubbliche elettive a livello locale, statale e federale nonché le premesse, le trasformazioni storiche e le circostanze che hanno consentito la candidatura di un afro-americano alla presidenza nel 2008. L'analisi di queste problematiche non potrà prescindere da una panoramica, per quanto sintetica, delle talvolta discordanti interpretazioni storiografiche sui diversi argomenti affrontati.

La durata del corso è semestrale e di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 60/S, in alternativa all'insegnamento di Storia delle Americhe (tenuto dal Prof. Maurizio Vernassa) ed è coordinato, per tale Classe, con il programma dell'insegnamento di Storia contemporanea (tenuto dal Prof. Paolo Nello).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art.6 del Regolamento didattico di Ateneo, e, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Storia contemporanea (tenuto dal Prof. Paolo Nello) e Storia degli Stati Uniti.

#### **Commissione d'esame**

Prof. Paolo Nello (*Presidente*), Prof. Stefano Luconi, Prof. Maurizio Vernassa.

#### **Testi richiesti**

1) Adam Fairclough, *Segregation and Civil Rights: African American Freedom Strategies in the Twentieth Century*, in Melvyn Stokes (a cura di), *The State of U.S. History*, Oxford – New York, Berg, 2002, pp. 155-75 (le pp. 169-75 sono costituite da riferimenti bibliografici).

2) Stefano Luconi, *La questione razziale negli Stati Uniti dalla Ricostruzione a Barack Obama*, Padova, Cleup, 2008.

In considerazione del fatto che l'insegnamento di Storia degli Stati Uniti afferisce a un corso di laurea specialistica, si presuppone una conoscenza degli avvenimenti basilari della storia statunitense dalla fine dell'Ottocento a oggi che, all'occorrenza ma non obbligatoriamente, può essere acquisita su Arnaldo Testi, *Il secolo degli Stati Uniti*, Bologna, il Mulino, 2008.

Il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni durante le settimane di svolgimento del corso e su appuntamento, da fissare con congruo anticipo al recapito di posta elettronica Stefano\_Luconi@yahoo.com, negli altri periodi.

### **Storia delle Americhe**

*Prof. Maurizio Vernassa*

#### **Programma**

Il subcontinente americano negli scenari globali. Partendo dai due elementi comuni che hanno segnato l'itinerario politico dell'America Latina: la vocazione egemone delle forze armate e il populismo demagogico, tanto di sinistra quanto di destra, ne verranno analizzate le condizioni di perenne fibrillazione e instabilità politica, fra dispute territoriali e contrasti etnici, lotte di potere, rigurgiti di banditismo e moti di guerriglia, sedizioni militari e rivolte sociali, regimi oligarchici e dittature violente, pesanti ingerenze esterne e e devastanti crisi finanziarie, vampate antimperialiste e improvvise esplosioni di odio e di paura.

La durata del corso è di 30 ore (4 CFU). Il corso è valido per la Classe 60/S, in alternativa a Storia degli Stati Uniti, ed è coordinato con l'insegnamento di Storia contemporanea. Sono previste esercitazioni su temi specifici trattati durante il corso.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Storia contemporanea e Storia delle Americhe.

**Commissione d'esame**

Proff. M. Vernassa (Presidente), G. Armillotta , F. Tamburini, S. Fancellu (supp.), P. Coppedè (supp.).

**Testi richiesti:**

Valerio CASTRONOVO, *Piazze e Caserme, I dilemmi dell'America Latina dal Novecento ad oggi*, Laterza, 2007, pp. 439.

**Diritto amministrativo (con orientamento comparato)**

*Prof. Alberto Massera*

**Programma**

I principi e le caratteristiche fondamentali degli istituti di tutela, giurisdizionale e non, del cittadino in alcuni sistemi amministrativi stranieri posti a confronto con il sistema amministrativo italiano, con l'ordinamento comunitario e con il diritto globale, considerati come terreno di incontro e di scambio tra le diverse culture giuridico-amministrative

Il corso avrà, in alcuni suoi momenti, svolgimento in forma seminariale.

Il corso è valido per la Classe 60/S. Il corso è altresì valido come II Modulo per l'UDF – Amministrazione e giustizia europea e comparata per la Classe 71/s, come tale coordinato con il programma di Giustizia Amministrativa e di Diritto dell'Unione Europea.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 Reg. did. di Ateneo.

Per gli studenti della Classe 71/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto Amministrativo comparato, Diritto dell'Unione Europea e Giustizia amministrativa comparata.

**Commissione d'esame:**

- Prof. Alberto Massera – Presidente
- Prof. Marcello Di Filippo (per la Classe 60/s)– Membro effettivo
- *affidatario Diritto dell'U.E.* (Classe 71/s) – Membro effettivo
- Dr.ssa Giovanna Pizzanelli, Dr.ssa Marta Simoncini , Dr.ssa Francesca Spagnuolo, Dr.ssa Chiara Taccola – Membri supplenti.

**Testi richiesti**

- G. Napolitano (a cura di), *Diritto amministrativo comparato*, Milano, Giuffrè, 2007 (esclusi il Capitolo 2 –fatti salvi i paragrafi 1 e 4- ed il Capitolo 7 – fatti salvi i paragrafi 6 e 7)
- A. Massera, *Principi generali*, in M.P. Chiti- G. Greco (a cura di), *Trattato di diritto amministrativo europeo*, Milano, Giuffrè, 2007, II ed., Vol. I, Parte generale, 285-408.

Ulteriori indicazioni bibliografiche (anche parzialmente sostitutive) potranno essere fornite nel corso delle lezioni e dei seminari.

Si raccomanda agli studenti che nella laurea triennale non abbiano sostenuto l'esame di diritto amministrativo di integrare la preparazione con la lettura delle pagine di un manuale di diritto pubblico dedicate alla Pubblica amministrazione e al diritto amministrativo. In particolare, si consiglia:

- P. Caretti – U. De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, 2006 (o successiva), nelle parti relative a “Principi costituzionali in tema di pubblica amministrazione” (cap. IX, sez. I, pp. 261-266) ed a “Principi in tema di attività amministrativa” (Cap. X, pp. 298-328).

**Teorie politiche contemporanee**

*Prof. Claudio Palazzolo*

Vedi Classe 57/S – Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Storia delle dottrine politiche II – p. 201.

**Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche**  
(Classe 70/S – Scienze della politica)

**Primo anno**

**Curriculum Politica delle risorse umane**

**Storia moderna I**

*Prof. Marco Cini*

**Programma**

*Titolo del corso: Lo sviluppo economico europeo in età moderna e contemporanea.*

Verranno trattati alcuni aspetti dello sviluppo economico europeo fra il 1500 ed il 1900, con particolare riferimento alla crescita del commercio, all'espansione della produzione industriale, alla formazione dei sistemi monetari e all'evoluzione dei mercati finanziari.

Il corso, della durata di 30 ore, è valido per la Classe 70/S (entrambi i *curricula*) e si coordina con l'insegnamento di Storia delle istituzioni politiche I.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Storia moderna I e Storia delle istituzioni politiche I.

**Commissione d'esame**

Prof. M. Cini (Presidente), Prof.ssa M. Aglietti.

**Testi richiesti:**

P. Malanima, *Risorse, popolazioni, redditi: 1300-1861*, in *Storia economica d'Italia*, a cura di P. Ciocca e G. Toniolo, Roma-Bari, Laterza, vol 1, pp. 43-118.

V. Zamagni, *Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea*, Bologna, Il Mulino, 1999.

**Storia delle istituzioni politiche I**

*Prof. Marcella Aglietti*

**Programma**

Il corso, di taglio monografico, sarà dedicato all'analisi delle forme di partecipazione femminile nella sfera pubblica, alle tappe fondamentali della conquista dei diritti e alla cultura politica delle donne dalla fine del XVIII secolo fino all'età contemporanea, in prospettiva comparata, e con particolare attenzione per le politiche pubbliche del lavoro.

Il corso si svilupperà attraverso una formula seminariale con lezioni frontali integrate da ricerche su argomenti specifici, sui quali gli studenti frequentanti redigeranno delle relazioni.

Per i non frequentanti, l'esame verterà sui testi di riferimento indicati in programma.

La durata del corso è di 30 ore (4 crediti).  
L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, potrà essere unico per gli insegnamenti di Storia delle istituzioni politiche II e Storia moderna II.

#### **Commissione d'esame**

Prof. M. Aglietti (Presidente), Prof. C. Mangio

#### **Testi richiesti**

Elda Guerra, *Storia e cultura politica delle donne*, Bologna, Archetipolibri, 2008, pp.7-78, oltre ai documenti n°1, 3, 4, 6, 7, 8, 12, 14, 17, 22, 36, 40 e 41 alle pp. 79-83, 87-93, 99-112, 127-129, 134-137, 147-150, 169-172, 224-228, 241-248.

Anna Rossi Doria, *Il primo femminismo (1791-1834)*, Milano, Unicopli, 1993, pp.7-114.

### **Storia contemporanea I**

*Prof. Rolando Nieri*

#### **Programma**

*Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana. Fasi costituenti e forme di governo.*

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la classe 70/S (entrambi i *curricula*) ed è coordinato con l'insegnamento di Sociologia dei fenomeni politici. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri stabiliti dall'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per l'insegnamento di Storia contemporanea I e Sociologia dei fenomeni politici

#### **Commissione d'esame**

Prof. R. Nieri (presidente), Prof. R.P. Coppini, Dott.ssa E. Minuto (membro supplente).

#### **Testi richiesti**

C. Ghisalberti, *Storia costituzionale d'Italia*, ed. Laterza, pp. 19-122, 313-430

S. Merlini, *Il governo costituzionale*, in R. Romanelli (a cura di), *Storia dello Stato italiano*, ed. Donzelli (pp. 3-61)

P. Pombeni, *La rappresentanza politica* in R. Romanelli (a cura di), *Storia dello Stato italiano*, ed. Donzelli (pp. 73-124).

### **Sociologia dei fenomeni politici**

*Prof. Andrea Borghini*

Vedi Classe 36 – Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Sociologia politica – p. 185.

### **Organizzazione industriale**

*Prof. Paolo Mariti*

#### **Programma**

Le risorse umane (e non) sono in gran parte allocate ed operativamente organizzate da organizzazioni o istituzioni. Il corso verte sui principali temi che riguardano l'economia delle organizzazioni con particolare, ma non esclusivo, riferimento a quella organizzazione complessa che è l'impresa.

Le scelte organizzative sono viste come scelte contrattuali e queste ultime come largamente determinate, di volta in volta e nel tempo, dai costi di organizzazione interna, da un lato, e dall'altro, dai costi di transazione sul mercato o presso altra organizzazione. I conflitti tra gli obiettivi di coloro che operano in una organizzazione, creano a loro volta, altri costi e richiedono incentivi per la loro composizione. Ciascun tipo di contratto sul mercato delle risorse implica differenti costi di negoziazione, di supervisione e di misurazione e la forma stessa di organizzazione, insieme alle funzioni svolte dalla "mano visibile", cambia ogni qualvolta si sceglie un diverso arrangiamento contrattuale od in caso di revisione. L'agente economico può essere incentivato a produrre quel livello di impegno che conduce al massimo valore per l'organizzazione. A causa di tali costi, l'incompletezza contrattuale che caratterizza gran parte dei contratti crea costi e svariati problemi organizzativi sia prima della stipula che durante e successivamente. Mutando le circostanze sorgono infatti conflitti tra le parti, oltre quelli riconducibili alla divisione del lavoro, inclusa quella riconducibile alla separazione tra proprietà e controllo.

Il corso è suddiviso in due moduli dei quali il I è di contenuto generale ed introduttivo agli approfondimenti del II modulo. Tutti gli strumenti di analisi economica utilizzati saranno discussi a lezione cosicché il corso può dirsi concluso in se stesso. Pur esponendo il punto di vista dell'economia, ne saranno discussi sia i pregi che i limiti, attraverso esempi e casi concreti.

### **I Modulo**

Il punto di vista dell'economia politica in fatto di organizzazione

I tipi di costo ed i fattori che li determinano

Attori, insiemi di regole, equilibri auto-sanzionanti, giochi ripetuti

Le varie teorie dell'impresa

### **II Modulo**

I diritti di proprietà e i diritti residui di controllo

La relazione tra il "principale" e l' "agente"

Incentivi e motivazioni

I contratti relazionali

Il corso, della durata di 60 ore, è valido per la Classe 70/S.

### **Prove d'esame**

L'esame finale prevede una prova scritta ed una orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione eguale o superiore a diciotto.

Eventuali prove di auto-valutazione somministrate durante il corso non valgono ai fini dell'esame di profitto.

### **Commissione di esame**

Prof. P. Mariti (Presidente), Prof. A. Mangàni, Prof. A. Chilosi, Prof. G. Costa.

### **Lettere consigliate**

i) Testo di base:

NISTICO', R., (2005), **Imprese, Contratti, Incentivi – Elementi di economia delle istituzioni**, Meridiana Libri e Donzelli Editore, Roma, pp.1-141

[Non leggere: il Box 2, a p 23; dalla riga quattordicesima dal fondo di p. 87 fino al punto 7 a p.89; dalla ventesima riga dal fondo di pag.91 alle prime sette righe di p.93; tutto il cap.VI]

ii) letture integrative obbligatorie:

BESANKO,D., DRANOVE, D., SHANLEY,M. (2001), *Incentivi e rapporto di agenzia*, cap. 15, pp.559-594, in **Economia dell'Industria e Strategie d'Impresa**, Utet, Torino

MARTINA R., *La teoria economica dell'impresa: una breve introduzione*, disponibile presso

la Biblioteca del Dipartimento di Scienze economiche – Sezione di Scienze Politiche

MARITI, P., (2004), *Costi di transazione e sviluppi dell'economia d'impresa*, *L'Industria* \_

*Rivista di Economia e Politica Industriale*, n.4, (sezioni 1-4)

Eventuali appunti del docente distribuiti durante le lezioni.

Tutte le letture sono disponibili in copia presso la Biblioteca della sede distaccata del Dipartimento di Scienze Economiche, III piano, Facoltà di Scienze Politiche.

### **Demografia**

*Prof. Odo Barsotti*

Vedi Classe 60/S – Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Demografia – p. 211.

### **Sociologia dell'organizzazione**

*Prof. Fedele Ruggeri*

Vedi Classe 60/S – Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Sociologia del lavoro – p. 194.

### **Sociologia del lavoro**

*Prof. Fedele Ruggeri*

#### **Programma**

Vedi Classe 36 – Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Sociologia del lavoro – p. 183.

### **Psicologia del lavoro e dell'organizzazione**

*Prof. Riccardo Ali*

#### **Programma**

Il corso affronterà il tema della psicologia del lavoro applicato al campo specifico della gestione delle risorse umane. In particolar modo tratterà in maniera monografica i seguenti argomenti: il processo della ricerca e selezione del personale, gli strumenti di ricerca, i metodi di selezione, le competenze del selezionatore e la deontologia professionale in questo ambito specifico. Particolare risalto verrà dato agli aspetti pragmatici, legati allo svolgimento di esperienze teorico-pratiche che prevedono il coinvolgimento del gruppo-classe in maniera partecipativa. Si affronteranno inoltre aspetti legati alla costruzione di un efficace percorso di autopromozione professionale rispetto all'inserimento nel mercato del lavoro, tramite la costruzione del proprio curriculum vitae, l'acquisizione di alcuni strumenti base di marketing professionale, la simulazione di colloqui e l'utilizzo di alcuni test psicoattitudinali.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 70/S (4 crediti) per la quale si coordina con gli insegnamenti di Sociologia del lavoro e Sociologia dell'organizzazione.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. La prova orale, a scelta dello studente, è unica per gli insegnamenti di Psicologia del lavoro e dell'organizzazione, Sociologia del lavoro e Sociologia dell'organizzazione.

**Commissione d'esame**

Prof. Riccardo Alì (Presidente), Dott. M. Lenci, Dott. Carmelo Calabrò (membro supplente).

**Testi richiesti**

M. Peel, *Introduzione al management. Una guida per una migliore performance*, Milano, Franco Angeli, 1995.

(Facoltativo) A. Martone (a cura di), *La selezione del personale*, Milano, Guerini e Associati, 2002.

**Diritto privato**

Prof.ssa Elena Bargelli

**Programma**

Il diritto privato e le sue fonti - Le situazioni giuridiche - I fatti e gli atti giuridici - I soggetti - Gli enti *no - profit* - Il contratto in generale (L'autonomia contrattuale - Gli elementi del contratto - L'efficacia del contratto - Validità e invalidità del contratto - Lo scioglimento del contratto) - L'illecito civile.

Il programma è integrato dalla lettura di una decisione giurisprudenziale significativa, che verrà messa a disposizione degli studenti presso la segreteria del dipartimento Istituzioni Impresa e Mercato, Sezione di Scienze Politiche.

Il corso è valido per la Classe 70/S (*curriculum*: Politica delle risorse umane) e si coordina con l'insegnamento di Diritto del lavoro, rispetto al quale è propedeutico.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto privato e Diritto del lavoro.

**Commissione d'esame**

Prof.ssa E. Bargelli (Presidente), Dott. M. Mariani - membri supplenti: dott. F. Azzarri, dott. Muschio.

**Testi richiesti**

G. Iudica - P. Zatti, *Linguaggio e regole del diritto privato*, Padova, Cedam, ultima edizione, per i capitoli corrispondenti agli argomenti sopra indicati. Non è consentito l'uso di manuali diversi.

Con il manuale si deve usare un'edizione aggiornata del *Codice civile e leggi complementari*, da scegliersi preferibilmente tra quelle curate dalle Case editrici Zanichelli (a cura di De Nova), Simone (a cura di Izzo) e Giuffrè (a cura di Di Majo).

Per la sintesi finale della preparazione in vista dell'esame sono vivamente consigliati (ma restano facoltativi) gli *Schemi e schede di diritto privato*, ed. Simone, ultima edizione.

**Diritto del lavoro**

Prof. Michele Mariani

Vedi Classe 19 - Corso di Laurea triennale in Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato - Diritto del lavoro. Seminario - p. 164.

## Secondo anno

### Storia delle dottrine politiche I

Prof. Claudio Palazzolo

#### Programma

Titolo del corso: *Teorie e cultura del lavoro nella storia del pensiero politico*

La durata del corso è di 30 ore.

Il corso è valido per la Classe 70/S ed è coordinato, per tale classe (nel *curriculum* Politica delle risorse umane) con l'insegnamento di Filosofia politica I e (nel *curriculum* Cultura e linguaggio politico) con il corso di Analisi del linguaggio politico I. L'insegnamento è altresì valido per la Classe 89/S come Storia delle dottrine politiche II e si coordina, come tale, con il corso di Sociologia politica.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per gli iscritti alla Classe 70/S l'esame, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Storia delle dottrine politiche I e Filosofia politica I/Analisi del linguaggio politico I. Per la Classe 89/S, a scelta dello studente, l'esame è unico per gli insegnamenti di Storia delle dottrine politiche II e Sociologia politica.

#### Commissione di esame

Prof. C. Palazzolo (presidente), Prof. R. Giannetti, Dott. M. Lenci, Dott. C. Calabrò (membro supplente).

#### Testi richiesti

A. Negri, *Filosofia del lavoro. Storia antologica*, Marzorati, Milano: vol. II, pp. 343-371; vol. III, pp. 21-87; vol. IV, pp. 673-718 e pp. 917-965; vol. V, pp. 21-32; vol. VI, pp. 669-690.

### Filosofia politica I

Prof.ssa Maria Chiara Pievatolo

#### Programma

*Gli autori, gli editori e il pubblico: tecnologie della parola e comunicazione del sapere*

Il corso prenderà la mosse dal dibattito illuministico sul diritto d'autore – un dibattito tuttora attuale che affrontò con profondità filosofica e senza pregiudizi il tema della comunicazione del sapere e dei suoi vincoli tecnici, giuridici ed economici. A questa parte speculativa seguirà una parte applicativa dedicata alla comprensione e all'uso delle nuove tecnologie della parola legate alla digitalizzazione dei documenti e al cosiddetto Web 2.0,

Argomenti del corso:

1. Il dibattito illuministico sul diritto d'autore
2. Fondamenti di informatica:
  - Calcolatori, software, protocolli
  - Internet e il World Wide Web
  - Introduzione al Web semantico e al Web 2.0
3. Scrivere per il Web:
  - Hyper Text Markup Language (HTML)
  - I fogli di stile: CSS
  - XML e XHTML
4. Fare ricerca sul web
  - I motori di ricerca

- Usare le reti sociali: gli strumenti bibliografici collaborativi, creare un *blog*

La seconda parte del corso si svolgerà in forma seminariale, con la presenza della docente e il supporto alla didattica offerto dall'assegnista dr. Francesca Di Donato.

Il corso, che si compone di 30 ore è parte dell'UDF "Pensiero politico", presieduta dal professor Palazzolo ed è obbligatorio per gli studenti di entrambi i *curricula* della classe 70/s

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico di ateneo, e di una prova applicativa, consistente nella preparazione di un ipertesto da concordarsi con la docente.

È consigliabile che gli studenti non frequentanti abbiano un colloquio preliminare con la docente, allo scopo di orientare la loro preparazione. È inoltre a disposizione degli studenti il wiki del "Bollettino telematico di filosofia politica", a partire da questa pagina: <<http://bfp.sp.unipi.it/moinwiki/ClasseSettanta>>

#### **Commissione d'esame**

Prof.ssa M.C. Pievatolo (Presidente), Dott. N. De Federicis, Dott.ssa F. Di Donato (membro supplente).

#### **Testi di esame e materiali didattici consigliati**

Maria Chiara Pievatolo, *La comunicazione del sapere: la questione del diritto d'autore* <<http://bfp.sp.unipi.it/dida/fpa/index.html>>

G.E. Lessing, *Vivere e lasciar vivere. Un progetto per scrittori e librai* <<http://bfp.sp.unipi.it/classici/lessing.html>>

I Kant, *Sull'illegittimità della ristampa dei libri* <<http://purl.org/hj/bfp/56>>

J.G. Fichte, *Prova dell'illegittimità della ristampa dei libri* <<http://bfp.sp.unipi.it/hj05b/42>>

Un saggio a scelta tra i seguenti:

- A. Turing, *Macchine calcolatrici e intelligenza*, in V. Somenzi (a cura di), *La filosofia degli automi*, Bollati Boringhieri, Torino 1965 (*Computing Machinery and Intelligence*, "Mind", London N.S. vol. 59, 433-60, 1950, disponibile in rete al seguente url: <<http://www.abelard.org/turpap/turpap.htm>>).

- V. Bush, *As we may think*, "The Atlantic Monthly", luglio 1945, vol. 176, No. 1, pp. 101-108. (Il testo in lingua originale: <<http://www.ps.uni-sb.de/~duchier/pub/vbush/vbush.shtml>> . Una traduzione italiana: <<http://www.uniopen.it/FC/ssd/ipertesto/think.html>>)

- T. Berners-Lee, *The World Wide Web - Past, present, future. Exploring Universality* (2002): <<http://www.w3.org/2002/04/Japan/Lecture.html>>

Lecture consigliate

J.-C. Guèdon, *Per la pubblicità del sapere: I bibliotecari, i ricercatori, gli editori e il controllo dell'editoria scientifica*, Pisa, Plus, 2004 <<http://bfp.sp.unipi.it/ebooks/guedon.html>>

F. Di Donato, *I media telematici come strumento per la comunicazione scientifica*, "Bollettino telematico di filosofia politica", 2005 <<http://bfp.sp.unipi.it/dida/telema/>>

F. Di Donato, *Introduzione a XML-DocBook*, <<http://bfp.sp.unipi.it/~didonato/ovre/xmldocbook/>>

#### **Organizzazione aziendale**

Prof.ssa Maria Silvia Fiorelli

#### **Programma**

Il corso si propone di indagare il ruolo dell'organizzazione nell'ambito delle discipline economico-aziendali, studiando variabili e processi organizzativi e di gestione delle risorse umane e di analizzare gli strumenti concettuali e operativi per progettare le strutture organizzative ed i loro sistemi di funzionamento, in relazione alla dinamica delle variabili ambientali, strategiche, tecnologiche e culturali.

### **I Modulo**

Il primo modulo fornisce gli strumenti per comprendere ed analizzare le problematiche organizzative, in particolare si analizzano le seguenti tematiche:

- Evoluzione e sviluppo del problema organizzativo: analisi e cenni evolutivi
- Strategia e progettazione organizzativa
- I fondamenti delle strutture organizzative
- L'analisi ambientale
- Le relazioni interorganizzative
- ICT e sistemi di controllo organizzativo
- Dimensione e cultura organizzativa
- Il processo decisionale

### **II Modulo**

Il modulo si articola sull'analisi dell'azione organizzativa dalla "persona" al "gruppo", lo sviluppo delle teorie e l'efficacia organizzativa del sistema aziendale, i rapporti tra organizzazione e Risorse Umane, focalizzando alcune politiche di gestione delle risorse umane quali programmazione del personale, acquisizione delle risorse umane, analisi e valutazione del lavoro, problemi di addestramento, formazione e sviluppo, politiche di organizzazione del lavoro e politiche retributive.

La durata del corso è di 60 ore. L'intero corso è valido per la Classe 70/S. Il primo modulo è valido per gli studenti della Classe 19 come Organizzazione aziendale ed è coordinato per tale classe con l'insegnamento di Economia Aziendale.

L'esame consiste in una prova scritta ed una prova orale, condotte secondo i criteri previsti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Per la Classe 19 l'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti Economia aziendale e Organizzazione aziendale.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa M. Silvia Fiorelli (Presidente), Prof. G. Padroni, Prof.ssa M. Bonti.

### **Testi richiesti**

#### **per l'esame:**

*I modulo:*

Daft R., *Organizzazione Aziendale*, Apogeo, Milano, 2007, cap: 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12

*II modulo:*

Padroni G., *Aspetti della Complessità e sensibilità "postmoderna" nelle dinamiche organizzative e del capitale umano*, Giuffrè, Milano, 2007, cap.1,2

Costa G., Gianecchini M., *Risorse Umane: persone, relazioni e valore*, McGraw-Hill, Milano, 2005, cap. 1 (pp 1-22); cap 2,3,4,6,9,10,12

#### **per la consultazione:**

Costa G., Gubitta P., *Organizzazione Aziendale. Mercati, gerarchie e convenzioni*, McGraw-Hill Italia, Milano, 2004

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante lo svolgimento del corso

## **Gestione delle Risorse Umane – 1<sup>a</sup> parte**

*Prof.ssa Maria Silvia Fiorelli*

### **Programma**

Il corso si propone di indagare l'evoluzione del ruolo delle risorse umane in ambito aziendale individuando i percorsi evolutivi della funzione del personale e le politiche di gestione correlate, in particolare l'analisi del sistema di performance delle RU e di ricompensa; il mo-

dulo analizza inoltre alcune tematiche di frontiera nella gestione delle risorse umane tra le quali il ruolo della partecipazione e del diversity management.

Il corso ha la durata di 22 ore per 3 CFU ed è valido per la Classe 70 per la quale si coordina con l'insegnamento di Organizzazione aziendale.

L'esame consiste in una prova scritta ed una prova orale, condotte secondo i criteri previsti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

**Commissione di esame**

Prof.ssa M.S. Fiorelli (Presidente), Prof. G. Padroni, Prof.ssa M. Bonti.

**Testi richiesti**

**c) per l'esame:**

Costa G., Gianecchini M., Risorse Umane, persone, relazioni e valore, McGraw-Hill, Milano, 2005; cap: 5, 7, 8, 11, 13, 14, 15

**d) per la consultazione:**

Padroni G., Aspetti della complessità e sensibilità postmoderna nelle dinamiche organizzative e del capitale umano, Giuffrè, Milano, 2007

Ulteriori indicazioni e materiali saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

**Gestione delle risorse umane – 2^ parte**

*Docente da definire*

Il nominativo del docente e il programma di esame saranno pubblicati sul sito web della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>).

**Curriculum Cultura e linguaggio politico**

**Primo anno**

**Storia moderna I**

*Prof. Marco Cini*

Vedi Classe 70/S – Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche (*Curriculum* Politica delle risorse umane) – Storia moderna I – p. 215.

### **Storia delle istituzioni politiche I**

*Prof.ssa Marcella Aglietti*

Vedi Classe 70/S – Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche (*Curriculum* Politica delle risorse umane) – Storia delle istituzioni politiche I – p. 215.

### **Storia delle dottrine politiche**

*Prof. Claudio Palazzolo*

Vedi Classe 70/S – Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche (*Curriculum* Politica delle risorse umane) – Storia delle dottrine politiche I – p. 220.

### **Analisi del linguaggio politico I**

*Prof.ssa Maria Chiara Pievatolo*

Vedi Classe 70/S – Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche (*curriculum* Politica delle risorse umane) – Filosofia politica – p. 220.

### **Storia contemporanea I**

*Prof. Rolando Nieri*

Vedi Classe 70/S – Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche (*Curriculum* Politica delle risorse umane) – Storia contemporanea I – p. 216.

### **Sociologia politica**

*Prof. Andrea Borghini*

Vedi Classe 36 – Corso di Laurea triennale in Scienze sociali – Sociologia politica – p. 185.

### **Linguistica applicata**

*Prof. Roberto Ajello*

Corso mutuato presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Informazioni dettagliate saranno fornite all'indirizzo <http://www.sp.unipi.it>

### **Istituzioni della lingua italiana**

*Docente da definire*

Corso mutuato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Informazioni dettagliate saranno fornite all'indirizzo <http://www.sp.unipi.it>.

**Demografia**  
*Prof. Odo Barsotti*

Vedi Classe 60/S – Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Demografia – p. 211.

**Geografia economico-politica**  
*Prof. Alessandro Volpi*

Vedi Classe 57/S – Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Geografia economico-politica – p. 200.

**Secondo anno**

**Storia moderna II**  
*Prof.ssa Emanuela Minuto*

**Programma**

*Titolo del corso: Federico Chabod storico dell'idea di nazione e dell'idea d'Europa*

Il corso mira a illustrare i due testi di Chabod sottoindicati inquadrandoli nel contesto politico e culturale in cui l'autore operò tra la fine degli Anni Trenta e gli anni Quaranta del secolo scorso.

I non frequentanti sono tenuti a conoscere bene la voce *Chabod Federico* di Franco Venturi presente nel *Dizionario Biografico degli Italiani*, volume XXIV, Roma, 1980, pp.344-351.

La durata del corso è di 30 ore ed è valido per la Classe 70/S (*curriculum* cultura e linguaggio politico) per la quale si coordina con l'insegnamento di Storia delle istituzioni politiche II.

L'esame sarà condotto secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Storia moderna II e Storia delle istituzioni politiche.

**Commissione d'esame**

Prof. C. Mangio (Presidente), Dott.ssa M. Aglietti.

**Testi richiesti**

F. Chabod, *L'idea di nazione*, Roma-Bari, Laterza, 2000.

F. Chabod, *Storia dell'idea di Europa*, Roma-Bari, Laterza, 2000.

Letture diverse, purché di argomento analogo, potranno essere concordate con i frequentanti.

## Storia delle istituzioni politiche II

Prof. Marcella Aglietti

### Programma

Il corso, di taglio monografico, intende approfondire la storia istituzionale e politica della Spagna di età liberale.

Dopo una breve sintesi della storia spagnola del XIX secolo, si esamineranno gli elementi principali per la comprensione dell'evoluzione costituzionale, politica e parlamentare dello Stato spagnolo, soffermandosi sul rapporto tra istituzioni, politica e società. Si dedicherà particolare attenzione, tra l'altro, al ruolo crescente giocato dalla stampa e dai partiti, attraverso la propaganda e le strategie della comunicazione politica, nella formazione di un diverso regime politico parlamentare e nella costruzione di una nuova identità nazionale.

Per gli **studenti frequentanti** la preparazione sarà basata sugli appunti e le letture indicati a lezione. Inoltre, i frequentanti potranno sostituire parte del programma d'esame con lo svolgimento di una relazione scritta e orale da concordarsi con la docente.

Per gli **studenti non frequentanti** l'esame verterà sullo studio delle forme storiche dello Stato in un contesto europeo nel corso dell'età moderna e contemporanea, approfondendo in particolare le forme di Stato e di governo, le tipologie costituzionali adottate, il sistema dei diritti rispetto all'esercizio del potere politico, i processi elettorali e di democratizzazione, l'esercizio della giustizia e l'attività amministrativa. La preparazione verterà sui testi di riferimento indicati in programma.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, potrà essere unico per gli insegnamenti di Storia delle istituzioni politiche I e Storia moderna I.

### Commissione d'esame

Prof. M. Aglietti (Presidente), Prof. C. Mangio

### Testi richiesti (per i non frequentanti)

*Lo stato moderno in Europa. Istituzioni e diritto*, a c. di M. Fioravanti, Laterza, ed. 2007, capitoli 1, 2, 3 (pp. 3-101), capitolo 6 (pp. 139-162)

M. Meriggi, *L'Europa dall'Otto al Novecento*, Carocci, Roma, 2006, pp. 13-124.

## Analisi del linguaggio politico II

Prof. Nico De Federicis

### Programma

*Che cosa vuol dire agire "secondo principi"*

Nel linguaggio comune viene spesso impiegata l'espressione: "è una questione di principio", o anche: "diversamente non potevo fare, senza tradire i miei principi". Il corso ha lo scopo di approfondire i problemi teorici alla base di simili asserzioni proposte dal linguaggio normativo, con riguardo alla morale, al diritto e alla politica. Nella prima parte sarà preso in considerazione lo statuto deontologico delle proposizioni riguardanti i principi, con particolare riferimento alla soluzione offerta dalla teoria morale kantiana. La seconda parte affronterà i problemi posti da una tale teoria nell'ambito della politica e del diritto. In collegamento con i temi proposti si svolgerà anche il corso di *Filosofia e teoria dei linguaggi* (Classe 6), nel quale verrà trattata la parte relativa a M. Weber.

La frequenza è vivamente raccomandata. A chi non possa assolutamente frequentare, si consiglia di mettersi in contatto con il docente prima dell'inizio delle lezioni, per ricevere le necessarie indicazioni di metodo, e di conservare con il medesimo una qualche forma di dialogo che accompagni la preparazione. Al corso saranno collegati alcuni incontri seminariali sugli argomenti in questione.

### **I parte**

Il primo modulo avrà per oggetto la concezione kantiana dei principi morali; a questo scopo saranno letti e commentati i testi indicati della *Fondazione della metafisica dei costumi* e delle *Lezioni di etica*.

### **II parte**

Nel secondo modulo sarà affrontato il tema dell'impiego dei principi nella politica e nel diritto, con particolare riguardo alle figure dell'agire politico e alla loro realizzazione costituzionale. Saranno letti e commentati i relativi testi di Kant e di R. Dworkin.

Il corso, della durata di 30 ore, darà diritto a 4 crediti formativi; l'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

Il corso è valido per la Classe 70/S (*curriculum* Cultura e linguaggio politico).

### **Commissione d'esame**

Prof. N. De Federicis (Presidente), Prof.ssa M.C. Pievatolo, Prof. R. Giannetti – membri supplenti: Dr.ssa F. Di Donato, Dr. C. Calabrò.

### **Testi richiesti**

I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi* (1785), trad. it. a cura di F. Gonnelli, Roma-Bari, Laterza, 1997, pp. 1-125 (il volume comprende il testo originale a fronte).

I. Kant, *Lezioni di etica*, trad. it. a cura di A. Guerra, Roma-Bari, Laterza, 2004<sup>4</sup>, pp. 3-8; pp. 14-23; pp. 34-41.

I. Kant, *Per la pace perpetua* (1795), *Appendice* (prima parte). Il testo è disponibile *on line* nella traduzione di M.C. Pievatolo presso l'indirizzo: <<http://bfp.sp.unipi.it/hj05b/index.php?viewPage=14>>.

R. Dworkin, *I diritti presi sul serio* (1978<sup>2</sup>), trad. it. a cura di G. Rebuffa, Bologna, il Mulino, 1982: *Il modello delle regole* (I), pp. 79-121.

### **Lecture consigliate**

AA.VV., *Introduzione alla morale di Kant*, a cura di G. Tognini, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1993.

G. Marini, *Figure di uomo politico tra sapienza e prudenza. Considerazioni sulla "Prima appendice" al progetto kantiano per la pace perpetua*, in *Prospettive della morale kantiana*, Acqui Terme, Impressioni Grafiche, 2001, pp. 217-233.

G. Marini, *La filosofia cosmopolitica di Kant*, a cura di N. De Federicis e M.C. Pievatolo, Roma-Bari, Laterza, 2007, pp. 187-197.

M. Weber, *La politica come professione*, in *Il lavoro intellettuale come professione*, trad. it. a cura di D. Cantimori, Torino, Einaudi, 1948 e succ., pp. 47-121.

R. Dworkin, *Questioni di principio*, a cura di S. Maffettone, Milano, Il Saggiatore, 1990.

R. Dworkin, *Liberalismo*, in R. Dworkin, S. Maffettone, *I fondamenti del liberalismo*, Roma-Bari, Laterza, 1996: prima parte, relativa al testo di Dworkin.

### **Letteratura internazionale**

H.J. Paton, *The Categorical Imperative. A Study in Kant's Moral Philosophy* (1947), Philadelphia, Un. of Pennsylvania Press, 1971.

O. O'Neill, *Acting on Principles. An Essay on Kantian Ethics*, New York, Columbia Un. Press, 1975.

O. Höffe, *"Grundlegung zur Metaphysik der Sitten". Ein kooperativer Kommentar*, Frankfurt a.M., Klostermann, 1989 e succ.

## **Storia contemporanea II**

*Prof. Rolando Nieri*

### **Programma**

*Alle origini del mondo contemporaneo. L'Italia nell'epoca dell'imperialismo e della Grande Guerra.*

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la classe 70/S 2° anno curriculum cultura e linguaggio politico. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri stabiliti dall'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof. R. Nieri (Presidente), Prof. R.P. Coppini, Dott.ssa E. Minuto (membro supplente).

### **Testi richiesti**

L. Saiu, *La politica estera italiana dall'Unità a oggi*, Bari, Laterza, pp. 3-87.

B. Vigezzi, *L'Italia unita e le sfide della politica estera*, Milano, UNICOPLI, pp. 83-178.

P. Pastorelli, *Dalla prima alla seconda guerra mondiale*, Milano, LED, pp. 13-81, 199-212

## **Scienza politica**

*Prof. Massimiliano Andretta*

Vedi Classe 60/S – Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Scienza politica III. Comunicazione politica – p. 207.

## **Diritto dell'informazione**

*Prof. Saule Panizza*

### **Programma**

Il corso si articolerà su un unico modulo e si svolgerà nel primo semestre.

Il modulo comprende i seguenti argomenti: La libertà di informazione e i principi costituzionali; la disciplina della stampa e la professione giornalistica. La disciplina del sistema radiotelevisivo: le vicende storiche dal periodo prerepubblicano alla legge Gasparri; l'attuale assetto della radiotelevisione ed organismi e procedure di controllo.

Il corso avrà una durata di 30 ore e sarà valido per la Classe 70/S (*curriculum*: Linguaggio politico) per la quale si coordinerà con l'insegnamento di Scienza politica I.

L'esame consiste in una prova orale e verrà condotto secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Scienza politica I e Diritto dell'informazione.

### **Commissione d'esame**

Prof. S. Panizza (Presidente), Dott.ssa F. Nugnes – membri supplenti: Dott.ssa A. Di Capua, Dott. G. C. Pinelli, Dott.ssa E. Stradella.

### **Testi richiesti**

S. Sica - V. Zeno Zencovich, *Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione*, Padova, Cedam, 2007: capitoli I, II, III (tutto il capitolo III comprensivo delle sezioni I, II, e III); un capitolo a scelta tra i capitoli IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII.



**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE**  
(Classe 71/S – Scienze delle pubbliche amministrazioni)

**Primo anno**

**Microeconomia**

Proff. Giacomo Costa – Mario Morroni

**Programma**

**I modulo (Prof. Giacomo Costa)**

Uno svolgimento ragionevolmente completo, anche se livello elementare, della teoria della domanda (preferenze, utilità, insiemi di bilancio, effetto di reddito e di sostituzione) in quasi tutte le sue ramificazioni (preferenze rivelate, surplus del consumatore, utilità attesa) e in diverse applicazioni (scambio, tassazione, aste); una rapida introduzione alla teoria dei giochi, applicata poi al problema dei beni pubblici (meccanismi di decisione collettiva).

Seguiremo il ben noto Hal Varian, *Microeconomia*, 5a edizione, 2002, o eventualmente successive, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, capitoli dal 1 al 17, 28-29, 35. Il contenuto di quasi tutti i capitoli dovrebbe essere noto da altri corsi, ma può darsi che un breve ripasso si riveli efficace e costruttivo. Alcuni studenti potrebbero temere che il libro di testo adottato sia troppo elementare per un corso della laurea specialistica. Ci proponiamo di conseguire un certo approfondimento lavorando su esercizi e problemi piuttosto che adottando un libro nettamente più avanzato. In appendice ad alcuni dei brevi capitoli vi sono ad ogni modo delle esposizioni lievemente più tecniche che consentono [se le si desiderino] delle notevoli esplorazioni di problemi e metodi microeconomici. L'utile Appendice Matematica del Varian espone in forma sintetica quelle nozioni di Matematica che ricorrono nel testo e nelle appendici dei vari capitoli (come del resto ricorrono in ogni altro libro di Economia...). A questo scopo viene anche raccomandato (ma in nessun modo richiesto) il seguente:

David Berlinski, *I numeri e le cose*, Rizzoli, Milano, 2003,  
che dovrebbe interessare sia chi voglia imparare un po' di calcolo, sia chi voglia diventare uno scrittore...

**II Modulo (Prof. Mario Morroni)**

Il corso è dedicato all'analisi economica delle organizzazioni. In particolare, il corso tratterà i seguenti temi:

- A) Le teorie della produzione
  - 1) La tecnologia
  - 2) I costi di produzione
- B) Le teorie dell'impresa
  - 3) La teoria neoclassica
  - 4) La teoria dei costi di transazione
  - 5) La teoria dei diritti di proprietà e dei contratti incompleti
  - 6) La teoria delle competenze.

La durata complessiva del corso è di 60 ore. Il corso è valido per la Classe 71/S e si coordina con il corso di Macroeconomia.

L'esame consiste, per ciascuno dei due moduli, in una prova scritta e una breve prova orale per chi ha superato la prova scritta. Si noti che, a scelta dello studente, è possibile soste-

nere un'unica prova scritta e orale riguardante il secondo modulo di Microeconomia e il corso di Macroeconomia.

### **Commissione d'esame**

Prof. G. Costa (*Presidente*), Prof. M. Morroni, Prof. A. Chilosi, Prof. A. Mangani, dott. Marco Guerrazzi (membro supplente).

### **Testi richiesti**

#### **I Modulo**

VARIAN, H.R., *Microeconomia*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, quinta edizione, 2002, capitoli 1-17, 28-29, 35.

#### **II modulo**

MORRONI, M., *Knowledge, Scale and Transactions in the Theory of the Firm*, Cambridge University Press, Cambridge, 2006, capitoli 1- 6.

VARIAN, H.R., *Microeconomia*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, quinta edizione, 2002, capitoli 18-23, 36.

Gli studenti che incontrassero difficoltà con l'inglese possono chiedere al docente del secondo modulo delle letture alternative in italiano.

## **Macroeconomia**

*Prof. Giacomo Costa*

### **Programma**

Vi è per fortuna un ottimo libro di testo, *Appunti di Analisi Macroeconomica*, di due valenti economisti italiani, V. Denicolò e F. Delbono, che ci fornirà una traccia quasi completa del programma da svolgere. I primi cinque capitoli sono di ripasso di Micro-economia e al contempo, di applicazione della Micro- ai problemi tipici della Macro-: la domanda e l'offerta di lavoro aggregate, il risparmio e l'investimento. Prendono forma così le strutture portanti del "modello macroeconomico classico", con le sue sconcertanti proprietà: equilibrio di piena occupazione, ottimalità paretiana, neutralità della moneta, apparentemente così remote dall'osservazione anche scalfita della realtà. Ma per gli economisti, il "modello classico" resta un ineludibile caso paradigmatico. Come si giustifica allora la presenza dello Stato nell'economia? A questo fornisce una risposta piuttosto approfondita, che potrà essere apprezzata soprattutto da studenti di Scienze Politiche, il Cap. 7.

La composizione per età della popolazione è un tema che per molti decenni gli economisti lasciarono ai demografi. Ma la Macroeconomia non può disinteressarsene, perché tale aspetto è il presupposto del risparmio, e di un qualunque sistema pensionistico. I Capp. 7-9 sono dedicati a un primo studio di tale problema. Mentre la ricchezza di un paese è fatta delle sue strutture produttive, delle sue linee di comunicazione, del suo patrimonio abitativo, ecc., le famiglie tengono la loro ricchezza in gran parte in forma finanziaria. Ma per studiare con un minimo di rigore le scelte finanziarie, bisogna impadronirsi della teoria dell'utilità attesa. A questi argomenti sono dedicati i Capp. 10-11, 14.

Gli argomenti precedenti dovrebbero essere discussi nella prima parte del Corso. Nella secondo, i seguenti.

Una trattazione integrata di scelte reali e finanziarie, e attenzione alle possibili rigidità dei prezzi monetari (Cap. 15) sono le due caratteristiche della scuola keynesiana, alla quale sono dedicati i Capp. 16-18. Qui se mancherà il tempo cercheremo di trovare delle scorciatoie. Quali strutture organizzative ed eventualmente collusive sono alla base delle rigidità dei prezzi? Un breve resoconto di numerose ricerche recenti, in termini elementari, ma non superficiali, è fornito nel Cap. 19. La Macroeconomia ha in un certo senso prodotto i dati che intende studiare e spiegare, i dati della Contabilità Nazionale. Un aspetto apprezzabile del libro di testo di Denicolò e Delbono è che in esso la Contabilità Nazionale viene introdotta un po' alla volta, anodinamente, e il serio lettore l'apprende (o per lo meno gli Autori si aspetterebbero

che l'apprenda) quasi senza accorgersene. Ma questo non sempre avviene. L'esperienza ha insegnato che di un'esposizione più dettagliata e sistematica vi è bisogno, e la si può trovare nell'apposito testo di C. Gnesutta, disponibile nella Biblioteca di sede (ma non più sul mercato).

**Il metodo del Corso.** È essenziale fare gli esercizi dal libro di esercizi che accompagna il libro di testo e dal libro di Contabilità Nazionale. Vedremo di dedicare almeno un'ora alla settimana alla correzione e discussione. Gli esercizi predisposti da Cellini, Denicolò e Delbono, al contrario del libro di testo, potranno sembrare (e forse sono) piuttosto noiosi. Tuttavia, l'esperienza suggerisce che il disporsi a farli permette di capire il libro (e la materia) molto di più che leggendosi e rileggendosi il libro anche 4 o 5 volte, metodo questo non certo immaginoso ma che pare l'unico che molti studenti conoscano...Inoltre, come avvenuto in passato, trarremo altri esercizi e problemi da altre fonti, anche di attualità.

**Avviso.** Questo è un corso del secondo biennio. Fallirà se gli studenti non hanno il minimo di preparazione economica necessaria per leggere i libri e capire le formule e i grafici. In particolare, fallirà se gli studenti non ricordano l'algebra delle scuole medie: è incredibile ma è successo. I requisiti matematici sono del resto molto modesti, e si trovano esposti, ad esempio, nell'Appendice del Varian, *Microeconomia*. Naturalmente si può e addirittura si deve fare a lezione un ripasso e una nuova più approfondita spiegazione di ogni nozione che non riesca conosciuta e chiara. Questo è sicuramente uno degli scopi delle lezioni. Ma nel loro insieme, i contenuti dei corsi economici del primo triennio vanno saputi. Pena la regressione... all'età della pietra.

La durata complessiva del corso è di 60 ore.

**La forma dell'esame: scritto e, per chi abbia ottenuto almeno la sufficienza nello scritto, un breve orale.**

#### **Commissione d'esame**

Prof. Giacomo Costa (presidente), prof. Alberto Chilosi, Prof. Paolo Mariti, Prof. Andrea Mangani.

#### **Testi richiesti**

Vincenzo Denicolò e Flavio Delbono, *Appunti di analisi Macroeconomica, 2ª edizione, Clueb, Bologna, 1996.*

Roberto Cellini, Flavio Delbono, Vincenzo Denicolò, *Esercizi di analisi macroeconomica, Clueb, 1996.*

Claudio Gnesutta, *La rappresentazione del sistema economico: la struttura delle relazioni contabili, Società Editrice Esculapio, Bologna, 2000.*

### **Statistica I modulo**

*Prof.ssa Silvia Venturi*

#### **Programma**

Verranno fornite nozioni su varie tecniche di analisi multivariata. Il corso tratterà di: analisi bivariata con particolare attenzione all'analisi della varianza, all'analisi dei dati categoriali ed alla regressione e correlazione bivariata; analisi multivariata, specificamente riguardo la regressione multipla, la regressione non lineare e logistica, i modelli log-lineari.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 71/S ed è coordinato per tale Classe con il programma dell'insegnamento di Statistica II modulo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Statistica I modulo e Statistica II modulo.

**Commissione di esame**

Prof. S. Venturi, Prof. O. Barsotti – membri supplenti: Dott. F. Benassi, Dott.ssa F. Busato.

**Testi richiesti**

G.W. Bohrnstedt, D. Knoke, *Statistica per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1998, Parte terza e Parte quarta fino al paragrafo X compreso.

**Statistica II**

*Prof. Odo Barsotti*

Vedi Classe 60/S – Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Demografia – p. 211.

**Diritto degli Enti Locali**

*Prof.ssa Giovanna Colombini*

Vedi Classe 57/S – Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Diritto degli Enti Locali – p. 198.

**Diritto regionale**

*Prof.ssa Margherita Chiocchetti*

**Programma**

Il programma non può fornire un quadro completo del Diritto regionale nella sua complessa articolazione, in quanto la distribuzione dei pubblici poteri sul territorio e la conseguente disciplina delle autonomie regionali, locali e dei loro rapporti sono oggetto di un processo in continua evoluzione: dal modello di ordinamento regionale delineato in Costituzione al nuovo modello risultante dalla revisione del Titolo V della Costituzione, dalle importantissime innovazioni introdotte negli ultimi anni dal legislatore ("leggi Bassanini" e relativi provvedimenti di attuazione) alle soluzioni prospettate dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale, tutti tentativi di razionalizzazione dei problemi scaturenti dai rapporti Stato – Regioni e autonomie locali e da quelli tra Regioni, Stato ed Unione europea.

Il corso di quest'anno tratterà i seguenti argomenti:

Forme di Stato: Stato unitario e Stato composto. Modello di Stato federale e modello di Stato regionale.

L'evoluzione dello Stato regionale in Italia: dalle riforme Bassanini ai processi di revisione del Titolo V della Costituzione (forma di governo e organizzazione regionale: l'autonomia regionale e le sue funzioni).

I raccordi tra lo Stato e le Regioni: regionalismo cooperativo e sua attuazione (dalla Conferenza Stato – Regioni alla conferenza unificata).

Processi federativi a livello sovranazionale: la Comunità Europea. Le Regioni e l'Unione Europea: il ruolo delle Regioni nell'ordinamento comunitario.

Commento di una sentenza della Corte Costituzionale.

I candidati devono indicare per iscritto una sentenza della Corte Costituzionale in materia di autonomia regionale e rapporti Stato – Regioni e Regioni – Unione Europea, che intendono riassumere e commentare alla prova di esame orale.

Il corso ha la durata di 30 ore.

Il corso è valido per il corso di laurea specialistica della Classe 71/S per la quale è coordinato con gli insegnamenti di Diritto degli Enti Locali e Diritto pubblico comparato - Governo

locale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto regionale, Diritto degli Enti Locali e Diritto pubblico comparato - Governo locale.

**Commissione d'esame**

Prof. M. Chiochetti, Prof. G. Colombini, Prof. F. Nugnes – supplenti: Dott.ssa C. Bertolini

**Testi richiesti**

Per lo studio del programma si richiede la conoscenza puntuale della Costituzione italiana, nonché delle principali leggi

ordinarie e di revisione costituzionali concernenti l'ordinamento regionale.

P. Caretti, G. Tarli, *Diritto regionale*, Torino, G. Giappichelli Editore, 2007;

B. Carovita, *Lineamenti di diritto costituzionale federale e regionale*, Torino, G. Giappichelli Editore, 2006 (Cap. I e II).

Le esercitazioni saranno comunicate all'inizio del corso e saranno svolte dalla Dott.ssa C. Bertolini.

Per il programma del Corso di Laurea in Scienze Politiche del vecchio ordinamento contattare la docente.

**Diritto pubblico comparato  
Governo locale**

*Prof. Rino Casella*

**Programma**

Il corso monomodulare (4 crediti) sarà svolto nel II semestre e tratterà del profilo assunto dal governo locale nei paesi europei e del Nord America.

Il corso si svolge in forma seminariale. Ci si attende che gli studenti concorrano attivamente alle lezioni, predisponendo brevi sintesi scritte di testi e materiali relativi a specifici argomenti trattati dal corso. Gli studenti che non possono frequentare le lezioni, sono pertanto invitati a mettersi in contatto con il docente per ricevere le necessarie indicazioni riguardo il programma di esame da adottare. Inoltre, posta l'importanza del contesto politico-istituzionale in cui ciascun governo locale è inserito, gli studenti che non hanno sostenuto l'esame di *Diritto pubblico comparato* (laurea triennale) o di *Diritto costituzionale italiano e comparato* (laurea vecchio ordinamento) sono tenuti a concordare con il docente lo studio di opportuni testi integrativi.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 71/S ed è coordinato con gli insegnamenti di Diritto regionale e Diritto degli Enti Locali. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Diritto degli Enti Locali, Diritto regionale e Diritto pubblico comparato – Governo locale.

**Commissione di esame**

Prof. R. Casella (Presidente), A. Zorzi Giustiniani (membro effettivo), M. Chiochetti (membro supplente).

**Testi richiesti**

L. BOBBIO, *I governi locali nelle democrazie contemporanee*. Edizioni Laterza, ultima edizione.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite agli studenti nel corso delle lezioni.

**Diritto pubblico comparato**  
**Costituzioni economiche comparate**  
*Prof. Antonio Zorzi Giustiniani*

**Programma**

Il corso **vale 4 crediti** e tratterà dei rapporti tra Stato ed economia nei Paesi di democrazia liberale alla luce della modellistica costituzionale, con particolare riferimento ai processi di trasformazione in corso nei Stati membri dell'Unione Europea.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per la Classe 71/S per la quale si coordina con gli insegnamenti di Diritto pubblico comparato – Forme di Stato e di governo e Organi costituzionali e *drafting* legislativo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Diritto pubblico comparato – Costituzioni economiche comparate, Diritto pubblico comparato – Forme di Stato e di governo e Organi costituzionali e *drafting* legislativo.

**Commissione di esame**

Prof. A. Zorzi Giustiniani (Presidente), - membri effettivi: Dott.ssa M. Chiocchetti, Dott. R. Casella – membri supplenti: Dott.ssa A. De Lorenzo

**Testi richiesti**

1.-A. ZORZI GIUSTINIANI, *La governance economica europea alla vigilia della ratifica del trattato costituzionale*, in *Istituzioni, Diritti, Economia. Dal Trattato di Roma alla Costituzione Europea*, a cura di G. COLOMBINI e F. NUGNES, Pisa, Edizioni PLUS, 2004, pp. 169-207;

2.-*Stato ed economia all'inizio del XXI secolo*, a cura di C. FRANCHINI e L. PAGANETTO, Bologna, il Mulino, 2002.

**Diritto pubblico comparato**  
**Forme di Stato e di governo**  
*Prof. Rino Casella*

**Programma**

Il corso monomodulare (4 crediti) sarà svolto nel II semestre e si incentrerà sullo studio delle principali forme di Stato e di governo.

Il corso si svolge in forma seminariale. Ci si attende che gli studenti concorrano attivamente alle lezioni, predisponendo brevi sintesi scritte di testi e materiali relativi a specifici argomenti trattati dal corso. Gli studenti che non possono frequentare le lezioni, sono pertanto invitati a mettersi in contatto con il docente per ricevere le necessarie indicazioni riguardo il programma di esame da adottare. Inoltre, gli studenti che non hanno sostenuto l'esame di *Diritto pubblico comparato* (laurea triennale) o di *Diritto costituzionale italiano e comparato* (laurea vecchio ordinamento) sono tenuti a concordare con il docente lo studio di opportuni testi integrativi.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 71/S ed è coordinato con gli insegnamenti di Diritto pubblico comparato – Costituzioni economiche comparate e Organi costituzionali e *drafting* legislativo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 Reg. did. di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Diritto comparato – Forme di Stato e di governo, Diritto pubblico comparato – Costituzioni economiche comparate e Organi costituzionali e *drafting* legislativo.

**Commissione di esame**

Prof. Rino Casella (Presidente), A. Zorzi Giustiniani (membro effettivo), M. Chiocchetti

(membro supplente).

**Testi richiesti:**

M. VOLPI, *Libertà e autorità. La classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo*, Giappichelli Editore, ultima edizione.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite agli studenti nel corso delle lezioni.

**Organi costituzionali e *drafting* legislativo**

*Prof. Saulle Panizza*

**Programma**

Il corso si articolerà su un unico modulo e si svolgerà nel secondo semestre.

Il modulo comprende i seguenti argomenti: il ruolo del Parlamento nella forma di governo; l'attività legislativa del Parlamento; elementi di tecnica normativa; il *drafting* formale e sostanziale; l'istruttoria legislativa; l'analisi tecnico normativa (ATN) e l'analisi di impatto della regolamentazione (AIR).

Il corso avrà una durata di 30 ore.

Il corso è valido per la Classe 71/S (quale modulo all'interno dell'UDF Sistemi costituzionali comparati).

L'esame consiste in una prova orale e verrà condotto secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Per gli studenti della Classe 71/S l'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Diritto pubblico comparato – Costituzioni economiche comparate, Diritto pubblico comparato – Forme di Stato e di governo e Organi costituzionali e *drafting* legislativo.

**Commissione d'esame**

Prof. S. Panizza (Presidente), Dott.ssa F. Nugnes – membri supplenti: Dott.ssa A. Di Capua, Dott. G. C. Pinelli, Dott.ssa E. Stradella.

**Testi richiesti**

L. Giannini e N. Lupo, *Corso di diritto parlamentare*, Il Mulino, Bologna, 2008.

**Scienza politica I**

*Prof. Luciano Bardi*

Vedi Classe 60/S – Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Scienza politica I – Sistemi politici comparati – p. 206.

**Scienza politica II**

*Prof. Alberto Vannucci*

**Programma**

Il corso fornisce gli strumenti concettuali per orientarsi tra i diversi approcci all'analisi delle politiche pubbliche, affrontandone i principali problemi metodologici e fornendo esempi di possibili applicazioni. Dapprima viene fornita una presentazione generale dei principali paradigmi utilizzati all'interno della disciplina. Sono successivamente affrontati in maniera più approfondita gli orientamenti teorici più rilevanti: l'analisi razionale delle politiche, lo studio

del "policy making", la teoria delle scelte pubbliche.

La durata del corso è 30 ore. Il corso è valido per la classe 71/S, per la quale è coordinato con i programmi dell'insegnamento di Scienza politica I. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo, che potrà essere integrata da esercitazioni scritte i cui risultati contribuiranno a formare la valutazione finale. La prova orale, a scelta dello studente, sarà unica per gli insegnamenti di Scienza politica I e Scienza politica II.

**Commissione di esame**

Prof. A. Vannucci (Presidente), Prof. Luciano Bardi, Prof. M. Andretta – membri supplenti: Dott. E. Calossi, Dott. S. Iacopetti, Dott. A. Masala, Dott. E. Pizzimenti, Dott. Salvatore Sberna.

**Testi richiesti:**

G. Regonini, *Capire le politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2001, capitoli 1 (escluso paragrafo 2), 3, 5 e 6.

**Secondo anno**

**Scienza delle finanze**

*Prof. Alessandro Balestrino*

**Programma**

L'insegnamento, della durata di 30 ore, ha carattere monografico ed è dedicato alla teoria normativa delle politiche pubbliche: ottima tassazione e ottima fornitura pubblica di beni pubblici e di beni privati.

La durata del corso è semestrale. Il corso è valido per la Classe 71/S ed è coordinato per tale Classe con il programma degli insegnamenti di Economia Applicata – Teoria dei contratti e, a scelta dello studente, Economia internazionale o Sociologia dei Fenomeni Politici.

L'esame consiste in una prova scritta e orale condotta secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento didattico d'Ateneo. L'ammissione alla parte orale è subordinata al superamento della parte scritta con il voto minimo di 18/30. L'esame sarà, a scelta dello studente, unico per gli insegnamenti di Scienza delle Finanze, Economia Applicata – Teoria dei contratti e Economia Internazionale o Sociologia dei Fenomeni Politici.

**Commissione d'esame**

Prof. A. Balestrino (Presidente), Prof. A. PENCH (membro effettivo). Membri supplenti: Prof. A. Mangani, Prof. A. Chilosi, Prof. G. Costa, Prof. P. Mariti, Prof. M. Morroni, prof. A. Secchi.

**Testi richiesti**

M. Bordignon, "La teoria dell'ottima imposta", in M. F. Ambrosiano e altri, "Lezioni di teoria delle imposte", Milano, Etas Libri, 1997.

A. Petretto, "Manuale di economia pubblica", Bologna, Il Mulino, 1987, capp. I e II.

**Economia applicata**  
**Teoria dei contratti**  
*Prof. Giacomo Costa*

**Programma**

Si può applicare quello che non si sa? A rigore, sì, ma l'operazione richiede capacità acrobatiche e inventive abbastanza rare. Dunque, la raccomandazione è di frequentare questo Corso solo dopo aver frequentato il corso, assimilato la materia, e sostenuto l'esame, di Microeconomia. Ripetute, amare esperienze hanno insegnato che solo guai, frustrazioni, angoscia, e un'enorme perdita di tempo sono in vista per gli studenti che, nel peraltro lodevole proposito di "restare in pari", non si attengano a questa propedeuticità. Gli studenti che non si sentono a loro agio nella Microeconomia elementare farebbero bene a evitare questo corso, che per natura sua non può essere di ripasso ma deve mettere gli studenti a confronto con argomenti e problemi nuovi.

Sennò fallisce nel suo intento essenziale!

Useremo un libro di testo molto recente che è già un successo internazionale, la *Microeconomia per managers* di David Kreps. Studieremo almeno tre dei seguenti argomenti, eventualmente secondo le preferenze espresse dalla classe:

- 1) alcuni aspetti dinamici della produzione: la gestione della qualità totale, le curve di esperienza, l'elaborazione del conto economico di un'impresa con produzione multi-periodo: i capp. 8-10;
- 2) alcune delle principali forme di intervento pubblico nei mercati: le imposte, i sussidi, i prezzi amministrati e i contingenti di importazione: i capp. 12-13;
- 3) alcune forme di potere di mercato: il monopolio, i canali di distribuzione con doppia marginalizzazione, le principali forme di discriminazione del prezzo, l'oligopolio;
- 4) introduzione alla teoria dei giochi non-cooperativi: il cap. 25;
- 5) relazioni contrattuali esplicite ed implicite in contesti di scambi ripetuti: reciprocità e collusione, credibilità e reputazione: i capp. 26-27.
- 6) La finanza tra avversione al rischio e problemi di incentivi. I capp.19-23.

**Il metodo:** correzione e discussione settimanale di esercizi scritti (un inizio di Economia Applicata!) per almeno 10 delle 30 ore a nostra disposizione. Gli esercizi del Kreps, essendo stati ideati dall'Autore stesso, sono spesso molto interessanti oltre che formativi.

**L'esame:** scritto, con breve orale per gli studenti che superano lo scritto.

**Commissione d'esame**

Prof. G. Costa (Presidente), Prof. A. Chilosi, Prof. P. Mariti, Prof. A. Mangani.

**I libri di testo:**

David Kreps, *Microeconomia per Manager*, Egea, Milano, 2005.

**Economia internazionale**

*Prof. Andrea Mangani*

Vedi Classe 60/S – Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Economia politica – p. 210.

**Sociologia dei fenomeni politici**

*Prof. Andrea Borghini*

Vedi Classe 36 – Corso di Laurea triennale in Scienze sociali - Sociologia politica – p. 186.

## **Giustizia amministrativa**

*Prof. Alberto Massera*

### **Programma**

La tutela innanzi al giudice nel sistema italiano di giustizia amministrativa:

I principi costituzionali – Le competenze ed i poteri del giudice ordinario – Le competenze ed i poteri del giudice amministrativo – Cenni sulle giurisdizioni amministrative speciali.

Il corso avrà, in alcuni suoi momenti, svolgimento in forma seminariale.

Il corso è valido come I Modulo per l'UDF – Amministrazione e giustizia europea e comparata per la Classe 71/s, come tale coordinato con il programma di Diritto Amministrativo comparato e di Diritto dell'Unione Europea.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 Reg. did. di Ateneo e, a scelta dello studente, è unico per gli insegnamenti di Giustizia amministrativa, Diritto amministrativo comparato e Diritto dell'Unione Europea.

### **Commissione d'esame:**

Prof. A. Massera (Presidente), Prof.ssa A. De Lorenzo (Membro effettivo), Dott.ssa G. Pizzanelli, Dr.ssa M. Simoncini, Dott.ssa F. Spagnuolo, Dott.ssa C. Taccola (Membri supplenti).

### **Testi richiesti**

- A. Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Torino, Giappichelli, ultima edizione, ESCLUSO il Capitolo VII.

## **Diritto dell'Unione Europea**

*Prof.ssa Francesca Spagnuolo*

### **Programma**

Il corso intende fornire agli studenti un quadro aggiornato dei principi e delle norme del diritto comunitario, della struttura istituzionale dell'Unione europea, del funzionamento degli organi, delle loro competenze e dei meccanismi decisionali.

Il corso sarà suddiviso in due parti. Nella prima parte saranno affrontati i seguenti argomenti:

- L'Unione europea e le Comunità europee
- Le istituzioni comunitarie e gli altri organi previsti dal Trattato
- Le norme del Trattato sulla politica estera e di sicurezza comune e la cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale
- La cooperazione rafforzata e gli altri casi di applicazione differenziata della normativa comunitaria
- Le competenze esclusive e le competenze concorrenti
- Il sistema comunitario delle fonti
- I rapporti tra norme comunitarie e norme del diritto nazionale
- La tutela dei diritti fondamentali
- L'attuazione della normativa comunitaria ed il ruolo della legislazione regionale
- Le relazioni esterne della Comunità

Nella seconda parte saranno, invece, approfonditi alcuni aspetti dell'organizzazione amministrativa comunitaria, con particolare riguardo a:

- L'organizzazione della Commissione. Le Direzioni generali ed i servizi.
- Le agenzie esecutive
- Gli apparati serventi delle altre istituzioni europee
- I comitati e la "comitologia"

- Le agenzie europee
- Il Comitato delle Regioni ed i comitati amministrativi
- Le autorità indipendenti
- Il Mediatore europeo
- La Banca europea per gli investimenti e la Banca per la ricostruzione e lo sviluppo
- I rapporti con le amministrazioni nazionali

Il programma, per il cui studio è richiesta la conoscenza approfondita della versione consolidata del Trattato sull'Unione europea e del Trattato istitutivo della Comunità europea, ed in special modo degli articoli richiamati a lezione e nei testi di esame, verrà completato da opportuni riferimenti al Trattato di Lisbona.

Le tematiche affrontate saranno, inoltre, approfondite alla luce della giurisprudenza comunitaria, attraverso l'analisi ed il commento delle sentenze della Corte di Giustizia e del Tribunale di I grado delle Comunità europee indicate durante le lezioni (e direttamente reperibili sul sito internet <http://curia.europa.eu/> )

Il corso, della durata di 30 ore, corrisponde ad un modulo di 4 crediti all'interno dell'UDF "Amministrazione e giustizia europea e comparata" della Classe 71/S; come tale è coordinato con il programma degli insegnamenti di "Giustizia amministrativa" e di "Diritto amministrativo comparato".

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo e, a scelta dello studente, unica per gli insegnamenti di Diritto dell'Unione europea, Diritto amministrativo comparato e Giustizia amministrativa.

#### **Commissione d'esame**

Prof. ssa Francesca Spagnuolo (Presidente), Prof. Alberto Massera (membro), Dr.ssa Giovanna Pizzanelli (membro supplente), Dr. ssa Marta Simoncini (membro supplente), Dr.ssa Chiara Taccola (membro supplente)

#### **Testi richiesti**

##### *Manuale*

- G. Gaja, *Introduzione al diritto comunitario*, Roma-Bari, Laterza, 2007, 3- 173.

##### *Lecture integrative*

- M.P. Chiti, *L'organizzazione amministrativa comunitaria*, in *Trattato di diritto amministrativo europeo*, ( a cura di ) M.P. Chiti- G. Greco, Milano, Giuffrè, 2007, Tomo I, Parte generale, 415- 463.
- P. Craig, *The Treaty of Lisbon: process, architecture and substance*, in *European Law Review*, 2008, fasc. 2, 137-166.

Gli studenti che incontrassero difficoltà con la lingua inglese possono chiedere al docente una lettura alternativa in italiano.

### **Diritto amministrativo comparato**

*Prof. Alberto Massera*

Vedi Classe 60/S – Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Diritto amministrativo (con orientamento comparato) – p. 214.

### **Informatica**

*Docente da definire*

Il nominativo del docente e il programma di esame saranno pubblicati sul sito web della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>).

**CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN SOCIOLOGIA**  
(Classe 89/S – Scienze sociologiche)

**Primo anno**

**Sociologia II**  
Prof. Luigi Muzzetto

Vedi Classe 57/S – Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali - Sociologia II – p. 192.

**Storia e teoria sociologica II – 1° modulo**  
Prof. Mario Aldo Toscano

**Programma**

Il corso verterà sui seguenti argomenti e autori:

I fondamenti della metodologia positivista di Émile Durkheim.  
Il metodo delle scienze storico-sociali: Max Weber.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 89/S ed è coordinato per tale Classe con il programma dell'insegnamento di Storia e teoria sociologica 2 – II modulo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame, a scelta dello studente, sarà unico per gli insegnamenti di Storia e teoria sociologica 2 – I modulo e Storia e teoria sociologica 2 – II modulo.

**Commissione d'esame**

Prof. M.A. Toscano (Presidente), Prof. L. Muzzetto, Prof. R. Ciucci, Prof. A. Salvini, dott. F. Cossu, Prof. A. Borghini – membri supplenti: dott.ssa F. Settembrini, dott.ssa A. Buccieri, dott.ssa Elena Gremigni, dott. G. Pastore.

**Testi richiesti**

É. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*, Ed. di Comunità, Milano 1996.

M. Weber, *L'oggettività conoscitiva della scienza sociale e della politica sociale; Alcune categorie della sociologia comprendente*, in *Id., Il metodo delle scienze storico-sociali*, Einaudi, Torino 1997.

Avvertenza: le dispense in distribuzione presso le copisterie **NON** sono autorizzate dal docente.

## **Storia e teoria sociologica II – 2° modulo**

*Prof. Raffaello Ciucci*

Vedi Classe 57/S – Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Storia e teoria sociologica II – p. 192.

### **Metodologia applicata - I modulo**

*Prof. Andrea Salvini*

#### **Programma**

*L'analisi delle reti sociali*

Il corso si propone di approfondire *l'analisi delle reti sociali* come prospettiva di studio teorico-metodologica della realtà sociale.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 89/S e si coordina con l'insegnamento di Metodologia applicata – II modulo.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo; a scelta dello studente sarà unico per gli insegnamenti di Metodologia applicata – I modulo e Metodologia applicata – II modulo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. A. Salvini (Presidente), Dr. G. Tomei – membri supplenti: Dr.ssa D. Cordaz, Dr. S. Gabbriellini, Dr.ssa S. Milella

#### **Testi richiesti**

A. Salvini, *L'analisi delle reti sociali. Risorse e meccanismi*, Ed. PLUS, Pisa, 2005

A. Salvini (a cura di), *Analisi delle reti sociali. Teorie, metodi, applicazioni*, FrancoAngeli, Milano, 2007 (Capp. 1, 5, 6, 9, 10 e introduzione)

Durante il corso saranno svolte esercitazioni e simulazioni per acquisire familiarità con gli strumenti di elaborazione e di analisi propri nella *social network analysis*.

### **Metodologia applicata – II modulo**

*Prof. Massimo Ampola*

#### **Programma**

Il corso intende approfondire le tecniche di ricerca ed analisi di secondo livello all'interno della metodologia della ricerca sociale. Utilizzando i metodi sociologici come cornice, si contestualizzeranno tecniche multilivello, multivariate e *mixed methods* all'interno dei percorsi forniti dalle riflessioni dei sociologi classici e moderni.

Sono previsti Seminari tematici di approfondimento ed esercitazioni il cui calendario appare su: <http://www-serra.unipi.it/dsslab/metodologia>.

Per ogni comunicazione ed in particolare per le esercitazioni online gli studenti potranno utilizzare questo indirizzo: [lab2@dss.unipi.it](mailto:lab2@dss.unipi.it).

Il corso è valido per la Classe 89/S e si coordina con l'insegnamento di Metodologia applicata – I modulo.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art.6 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame sarà unico per gli insegnamenti di Metodologia applicata – I modulo e Metodologia applicata – II modulo.

**Commissione d'esame:**

Prof. M. Ampola (Presidente), Prof. A. Salvini – membri supplenti: Dott.ssa S. Milella, Dott. L. Corchia, Dott. M. Chiappesi.

**Testi richiesti**

M. Ampola, *Introduzione alla Ricerca Sociale (titolo provvisorio)* in corso di stampa

Un secondo volume, a scelta dello studente, tra:

E. Morin, *Il metodo- I (La natura della natura)*, Raffaello Cortina, Milano, 2001.

F. Berto, *Logica*, Laterza, Bari, 2007.

M. Dorato, *Il software dell'Universo*, Mondadori, Milano, 2000.

C. Cellucci, *Le ragioni della logica*, Laterza, Roma-Bari, 1998.

F. Luccio, L. Pagli, *Algoritmi, divinità e gente comune*, ETS, Pisa, 2002.

**Psicologia sociale II**

*Paola Gisfredi*

Vedi Classe 57/S – Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Psicologia sociale II – p. 196.

**Sociologia dello sviluppo II**

*Prof. Gabriele Tomei*

**Programma**

Il corso fornisce agli studenti una riflessione sulle connessioni teoriche ed empiriche che nell'epoca della globalizzazione si realizzano tra i fenomeni migratori ed i processi di sviluppo (nei paesi di origine e nei paesi di destinazione dei flussi). Dopo aver introdotto le principali coordinate interpretative dell'analisi sociologica dei processi migratori, il corso si concentrerà sull'approfondimento della nozione di *co-sviluppo*, con riferimento tanto alle sue implicazioni teorico-interpretative quanto alle sue declinazioni politico-istituzionali. Una attenzione specifica sarà rivolta alle possibilità di sostegno e promozione del co-sviluppo da parte dei modelli e delle esperienze di cooperazione decentrata .

**Commissione d'esame**

Dott. G.Tomei, Prof. F.Ruggeri, Prof. R.Ciucci, Prof. A.Salvini, Dott. A.Borghini

**Testi richiesti**

L. Zanfrini, *Sociologia delle migrazioni*, Laterza, Bari, 2007 (capitoli 3, 6)

M.Ambrosini, *Un'altra globalizzazione. La sfida delle migrazioni transnazionali*, Il Mulino, Bologna, 2008

T.Faist, "Migrants as Transnational Development Agents: An Inquiry into Newest Round of the Migration-Development Nexus", in *Population, Space and Place* 14 (2008), pp.21-42

A.Portes, "Migration and development: reconciling opposite views", in *Ethnic and Racial Studies*, 32 (1), 2009, pp.5-22.

## **Sociologia del lavoro II**

*Prof. Fedele Ruggeri*

Vedi Classe 57/S – Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Sociologia del lavoro – p. 194.

## **Sociologia politica II**

*Prof. Franco Cossu*

### **Programma**

Il corso della durata di 30 ore è valido per la Classe 89/S e si coordina, per tale Classe, con il programma dell'insegnamento di Storia delle dottrine politiche II.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo; a scelta dello studente è unico per gli insegnamenti di Sociologia politica II e Storia delle dottrine politiche II.

### **Commissione di esame**

Prof. F. Cossu (Presidente), Prof. C. Palazzolo.

### **Testi richiesti**

G. Sartori, *Elementi di teoria politica*, Il Mulino, Bologna, 1995 - dieci voci a scelta dello studente.

## **Storia delle dottrine politiche II**

*Prof. Claudio Palazzolo*

Vedi Classe 70/S – Corso di Laurea specialistica in Scienze politiche (*Curriculum* Politica delle risorse umane) – Storia delle dottrine politiche I – p. 220.

## **Demografia II**

*Prof. Odo Barsotti*

Vedi Classe 60/S – Corso di Laurea specialistica in Politiche e relazioni internazionali – Demografia – p. 211.

## **Secondo anno**

## **Politica sociale II – modulo "A"**

*Prof. Fedele Ruggeri*

Vedi Classe 57/S – Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi

sociali – Politica sociale II- modulo "A" – p. 195.

### **Politica sociale II – modulo "B"**

*Prof. Matteo Villa*

Vedi Classe 57S – Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Politica sociale II – modulo "B" – p. 196.

### **Sociologia dei processi culturali e comunicativi II**

Insegnamento non attivo nell'anno accademico 2008/2009.

### **Sociologia della comunicazione**

*Prof.ssa Roberta Bracciale*

#### **Programma**

Il corso si propone di illustrare i mutamenti in atto negli scenari socio-culturali contemporanei per effetto del fenomeno comunemente etichettato con il termine "globalizzazione" e di chiarire il ruolo che occupa, in tali trasformazioni, la "digitalizzazione" della cultura.

#### **I modulo**

Nel primo modulo verranno illustrati i processi alla base della comunicazione umana; le relazioni tra modalità di costruzione sociale della conoscenza e comunicazione; le dinamiche di negoziazione dei significati; il processo di comunicazione mediale; le analisi sul pubblico dei media; gli effetti dei media sulle conoscenze collettive; il rapporto tra società mediata e attori sociali. Un'attenzione specifica verrà dedicata agli effetti che l'evoluzione tecnologica ha prodotto nelle esperienze di fruizione mediale degli individui.

#### **II modulo**

Nel secondo modulo l'attenzione verrà focalizzata sulle interdipendenze che esistono tra *new media*, comunicazione e cultura; tra *new media* e innovazione tecnologica; tra *new media* e istituzioni sociali. Una riflessione particolare riguarderà i fenomeni della globalizzazione culturale e la nascita della società delle reti.

La durata del corso è di 60 ore (8 crediti). Il corso è valido per la classe 89/S.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del regolamento didattico d'Ateneo.

#### **Commissione di esame**

Prof.ssa Roberta Bracciale (Presidente), Prof. Raffaello Ciucci – membri supplenti: Dr. Stefano Alpini, Dott.ssa Sonia Paone.

#### **Testi richiesti**

L.A. Lievrouw, S. Livingstone (a cura di), *Capire i New Media. Culture, comunicazione, innovazione tecnologica e istituzioni sociali*, Milano, Hoepli, 2007 (capp. 1, 2, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 14).

M. Livolsi, *Manuale di sociologia della comunicazione*, Roma-Bari, Laterza, 2003.

## **Sociologia della famiglia e dell'educazione II**

*Prof.ssa Rita Biancheri*

### **Programma**

Il corso analizzerà le politiche di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, in prospettiva comparata, approfondendo come e se si sono trasformate le politiche sociali e i servizi in funzione dei nuovi bisogni delle famiglie. In particolare sarà tematizzato il ruolo di cura svolto dalle donne immigrate e le questioni relative ai ricongiungimenti familiari.

Nella seconda parte saranno trattati, attraverso il riferimento a due percorsi di ricerca, argomenti inerenti la formazione degli adulti e l'educazione interculturale.

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la Classe 89/S.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa R. Biancheri (presidente), Dott.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. S. Cerchia, Dott. F. Settembrini.

### **Testi richiesti**

Barazzetti D., *C'è posto per me. Lavoro e cura nella società del non lavoro*, Milano, Guerrini e Associati, 2007;

Fine-Davis M., Fagnani J., Giovannini D., Hojgard L., Clarke H., *Padri e madri: i dilemmi della conciliazione famiglia-lavoro. Studio comparativo in quattro paesi europei*, Bologna, Il Mulino, 2007;

Fischer L., *Lineamenti di sociologia della scuola*, Bologna, Il Mulino, 2007 (cap.IV e V pp.67-107;)

Biancheri R.(a cura di), *Comprendere le differenze. Educare all'intercultura*, Pisa Plus, 2008;

Biancheri R.(a cura di), *Mettersi in circolo per partecipare*, Pisa, Felici Editore, 2008.

## **Sociologia urbano-rurale II**

*Prof.ssa Sonia Paone*

### **Programma**

Il corso ha l'obiettivo di fornire basi concettuali/metodologiche e strumenti di approfondimento per la comprensione delle dinamiche e delle trasformazioni urbane

Principali temi delle lezioni

Città e globalizzazione: polarizzazioni e asimmetrie nello spazio urbano

La città generica: la mercificazione del senso urbano

Privatopie e walled cities

Luoghi, non luoghi, eterotopie

Il lessico della stigmatizzazione urbana: ghetti, banlieues, slum, bidonvilles

L'immagine della città: mappe e rappresentazioni dello spazio

Pratiche estetiche e città

La durata del corso è di 30 ore. Il corso è valido per la classe 89/S e si coordina con l'insegnamento di Sociologia dell'ambiente e del territorio.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo; a scelta dello studente l'esame sarà unico per gli insegnamenti di Sociologia urbano-rurale II e Sociologia dell'ambiente e del territorio.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa Sonia Paone (Presidente), Prof. Roberta Bracciale (membro).

**Testi richiesti**

S. Parker, *Teoria ed esperienza urbana*, Il Mulino, Bologna, 2006;

A. Petrillo, *Villaggi, città, megalopoli*, Carocci, Roma, 2006;

Dispense reperibili presso la Biblioteca di Scienze Sociali via Serafini 3 secondo piano.

**Sociologia dell'ambiente e del territorio**

*Docente da definire*

Il nominativo del docente e il programma di esame saranno pubblicati sul sito web della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>).

## **INSEGNAMENTI OPZIONALI**

### **Antropologia culturale**

*Docente da definire*

L'insegnamento, nel corso dell'anno accademico 2008/2009, non sarà attivato.

### **Bioetica**

*Prof. Massimo Mariani*

#### **Programma**

Definizione e cenni sulle origini della bioetica

I principi fondanti della bioetica

Il mondo e gli esseri viventi

Chi è l'uomo

Come si genera e si sviluppa l'uomo

La durata della vita umana

Bioetica ed ambiente

Etica antropocentrica ed etica non antropocentrica

Il mondo e le sue risorse

Bioetica in rapporto alle prime fasi della vita

La procreazione naturale ed artificiale

L'eugenetica

Bioetica della sessualità

Il sesso

L'eterosessualità

L'omosessualità

Il transessualismo

La prostituzione

Bioetica dell'alimentazione

La dieta

L'ipoalimentazione

L'iperalimentazione

Bioetica delle dipendenze

Il fumo

L'alcol

Le sostanze stupefacenti

Bioetica in rapporto alle ultime fasi della vita

La morte fisica e la morte giuridica

I trapianti

La rianimazione

La giusta cura

L'accanimento terapeutico

Cure e risorse

Il corso ha la durata di 30 ore. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

**Commissione di esame**

Prof. M. Mariani (Presidente), membro da definire

**Testi consigliati**

Manuale di Bioetica di Sgreccia E. 2007 Ed. Vita e Pensiero Milano

**Cultura di genere e società**

*Prof.ssa Rita Biancheri*

**Programma**

Il corso prenderà in esame, partendo dal concetto di genere e utilizzando diversi linguaggi: immagini, testi narrativi e filmati, le trasformazioni avvenute nella costruzione delle identità femminili e maschili. Inoltre, sarà analizzata questa categoria nelle principali teorie sociologiche e il contributo dell'analisi femminista alla ricerca sociale.

L'ultima parte del programma approfondirà, in particolare, le tematiche legate alle disuguaglianze nel mercato del lavoro e alla partecipazione delle donne alla sfera politica. Successivamente, attraverso un confronto europeo, sarà valutato lo stato di attuazione della normativa di parità e le principali direttive dell'Unione Europea in tema di pari opportunità.

La durata del corso è di 30 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

**Commissione di esame**

Prof.ssa R. Biancheri (presidente), Dott.ssa R. Bracciale – membri supplenti: Dott. S. Cervia, Dott. F. Settembrini.

**Testi richiesti**

Biancheri R.(a cura di), *La dimensione di genere nel lavoro*, Pisa, Plus, 2008

Jedlowski P., Leccardi C., *Sociologia della vita quotidiana*, Bologna, Il Mulino 2003 (pp.83-108)

Ranci C., *Politica sociale. Bisogni sociali e politiche di welfare*, Bologna, Il Mulino 2004 (pp. 99-123)

Ruspini E., *Le identità di genere*, Roma, Carocci, 2003

**Lectture consigliate**

Ferrera M., *Il fattore D*, Milano, Mondadori, 2008.

**Dal disadattamento alla devianza**

*Prof. Massimo Ampola*

**Programma**

*Argomento del corso: Disadattamento e disagio come "sistema" di relazioni.*

Disagio e disadattamento come concetti: forme, strutture e tipologie. Relazioni sociali generali e relazioni soggettive: i «luoghi» delle relazioni: bisogni, scambi, codici; i sistemi di relazione: transizioni temporali, ruoli, funzioni, mediazioni. Dinamiche di genere; dinamiche generazionali. Sistemi di rete e politiche sociali: le funzioni e ruoli nella società complessa. Concetti e tecniche di analisi delle reti. Il sistema dei servizi, i confini di relazione tra pubblico e privato.

Il corso ha la durata di 30 ore. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art.6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Gli studenti potranno aggiornarsi su calendari ed attività su:  
<http://www-serra.unipi.it/dsslab/laboratorio> ed utilizzare per le loro comunicazioni:  
[lab2@dss.unipi.it](mailto:lab2@dss.unipi.it).

#### **Commissione d'esame:**

Prof. M. Ampola, Dott. L. Lischi, Dott.ssa E. Taddeucci, Dott.ssa A. Amendolea.

#### **Libri di Testo**

U. Ascoli, *Il Welfare futuro, manuale critico del terzo settore*, Carocci, Roma, 1999.

M. Ampola, *Dalla marginalità all'emarginazione*, Vita e Pensiero, Milano, 1986.

Seminari previsti:

"Giustizia e servizi per i minori" (dott.ssa A. Amendolea); "Ruoli" (dott.ssa M. Tortajada).

### **Diritto amministrativo**

*Prof.ssa Antonia De Lorenzo*

#### **Programma**

Il corso si articolerà in un modulo e tratterà, i seguenti argomenti:

- L'amministrazione e il suo diritto
- Ordinamento giuridico e amministrazione: la disciplina costituzionale
- L'organizzazione amministrativa: profili generali (caratteri dell'ente pubblico, nozione di organo)
- Situazioni giuridiche soggettive e loro vicende
- Il procedimento amministrativo e il provvedimento amministrativo

Le esercitazioni e il nominativo dei collaboratori incaricati dello svolgimento saranno comunicati all'inizio del corso.

L'attività didattica è esercitata mediante lezioni frontali.

È possibile l'approfondimento di determinati argomenti, concordati con il docente, da esporre in forma di relazione in sede di esame.

Il corso ha la durata di 30 ore ed è valido per tutte le classi che non prevedono Diritto amministrativo come insegnamento obbligatorio.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico d'Ateneo.

#### **Commissione di esame**

Prof. A. De Lorenzo (Presidente), Prof. A. Massera (membro effettivo), Dott.ssa F. Carpita (membro supplente).

#### **Testi richiesti**

Casetta, *Compendio di diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè, 2007, cap 1, 2, 3 (nozione di ente pubblico e organo), 5, 6 e 7 (dal § 5 al § 12 ed il § 16).

Andrà aggiunto lo studio dei I servizi sociali in S. Cassese, *Trattato di Diritto Amministrativo. Diritto Amministrativo speciale Tomo I*, Milano Giuffrè, ultima edizione, pag. 891-924.

**Diritto di famiglia**  
*Prof.ssa Elena Bargelli*

Vedi Classe 57/S – Corso di Laurea specialistica in Programmazione e politica dei servizi sociali – Diritto di famiglia e delle formazioni sociali – p. 198.

**Diritto pubblico anglo-americano**  
*Prof. Antonio Zorzi Giustiniani*

**Programma**

Il corso vale **4 crediti** e verrà svolto in forma seminariale. Esso sarà dedicato agli ordinamenti politico-costituzionali del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America, esaminati sia in chiave storica, sia con riferimento alla prassi costituzionale più recente.

Il corso ha la durata di 30 ore. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

**Commissione di esame**

Prof. A. Zorzi Giustiniani (Presidente), - membri effettivi: Dott.ssa M. Chiochetti, Dott. R. Casella – membri supplenti: Dott.ssa A. De Lorenzo

**Testi richiesti**

1.-P. G. LUCIFREDI, *Appunti di diritto costituzionale comparato. 2. Il sistema britannico*, Milano, Giuffrè, 6ª edizione, 1992, fino a pag. 169 (le letture integrative poste alla fine di ciascun capitolo non formeranno oggetto d'esame);

2.-P. G. LUCIFREDI, *Appunti di diritto costituzionale comparato. 3. Il sistema statunitense*, Milano, Giuffrè, 7ª edizione, 1997, fino a pag. 144 (le letture integrative poste alla fine di ciascun capitolo non formeranno oggetto d'esame);

3.-*Diritti fondamentali e interessi costituiti – W.H. Taft Presidente della Corte Suprema degli Stati Uniti (1921-1930)*, a cura di A. ZORZI GIUSTINIANI, Milano, Giuffrè, 2006 (il solo saggio introduttivo).

**Economia del lavoro**  
*Prof. Angelo Secchi*

**Programma**

Il corso presenta le principali problematiche di natura economica connesse alla domanda e all'offerta di lavoro. L'obiettivo è quello di introdurre lo studente a strumenti teorici ed interpretativi che gli permettano una miglior comprensione del funzionamento dei moderni mercati del lavoro.

*Programma sintetico del corso*

- Introduzione e concetti fondamentali
- L'offerta di lavoro nel breve periodo (parti Cap. 3 BL)
- La domanda di lavoro nel breve periodo (parti Cap. 4 BL)
- Determinazione del salario in un modello concorrenziale (Cap. 5 BL)
- I regimi di protezione dell'impiego e le politiche del lavoro (Cap. 5 BL)
- I sistemi degli stati sociali e i mercati del lavoro in Europa (Cap. I, II e III BBN)
- Concorrenza e performance del mercato del lavoro (Cap. VI, VII BBN)

Il corso ha la durata di 30 ore.

L'esame consiste in una prova scritta con un breve orale integrativo, condotto secondo i criteri di cui all'articolo 6 del Regolamento Didattico di Ateneo. Alla prova orale accedono solo gli studenti che hanno superato lo scritto con votazione almeno uguale a 18. Si raccomanda di sostenere l'esame di Economia Politica(micro e macro) prima di affrontare il corso di Economia del lavoro.

#### **Commissione d'esame**

Prof. Angelo Secchi(Presidente), Prof. Alberto Chilosì, Dr. Marco Guerrazzi (membro supplente).

#### **Testi richiesti**

Il testo di riferimento è:

- \* BRUCCHI LUCHINO, 2001, "Manuale di Economia del Lavoro", Bologna, Il Mulino.
- \* Bertola, G., T. Boeri e G. Nicoletti, 2001, "Protezione Sociale, Occupazione e Integrazione Europea", Bologna, Il Mulino.

Saranno inoltre forniti durante il corso materiali integrativi e di approfondimento a cura del docente.

### **Logica delle ricerca sociale**

*Prof. Massimo Ampola*

#### **Programma**

Il corso intende introdurre le forme ed i contenuti del pensiero logico costruttivo del metodo e delle scelte operative della ricerca sociale. Utilizzando i metodi sociologici come cornice, si contestualizzeranno processi multilivello, multivariati e *mixed methods* all'interno dei percorsi forniti dalle riflessioni dei sociologi classici e moderni.

Sono previsti Seminari tematici di approfondimento ed esercitazioni il cui calendario appare su: <http://www-serra.unipi.it/dsslab/metodologia>.

Per ogni comunicazione ed in particolare per le esercitazioni online gli studenti potranno utilizzare questo indirizzo: [lab2@dss.unipi.it](mailto:lab2@dss.unipi.it)

Il corso ha la durata di 30 ore.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione d'esame:**

Prof. M. Ampola (Presidente), Dott.ssa S. Milella, Dott. L. Corchia, Dott. M. Chiappesi, Dott. L. Lischi.

#### **Testi richiesti**

- M. Ampola, *Introduzione alla Ricerca Sociale(titolo provvisorio)*, in corso di stampa.
- M. Chiappesi, *Complessità e vaghezza, frattali e logica fuzzy:nuovi sentieri per la ricerca sociale*, Plus, Pisa, 2007.
- F. Berto, *Logica*, Laterza, Bari, 2007, parti scelte.

### **Partecipazione politica e movimenti sociali**

*Prof. Massimiliano Andretta*

#### **Programma**

La partecipazione politica è l'essenza delle democrazie. La scienza politica classica usa di-

stinguere tra partecipazione diretta, tipica della democrazia degli antichi, e partecipazione indiretta, che caratterizzerebbe la moderna democrazia di massa. Tuttavia sul piano empirico e storico, le democrazie contemporanee sono attraversate da continue ondate di partecipazione diretta, e i sistemi decisionali presidiati e influenzati dai attori collettivi che si formano al di fuori dei tradizionali canali rappresentativi. Questo corso cercherà di fornire allo studente le coordinate teorico-concettuali ed empiriche per comprendere il fenomeno della partecipazione politica nelle democrazie occidentali. In particolare, si cercherà di enucleare e analizzare le modalità di partecipazione dei/nei gruppi di interessi, partiti e movimenti sociali, senza tralasciare lo studio del comportamento elettorale. Lo studio dei movimenti sociali nell'era della globalizzazione, infine, sarà oggetto di un approfondimento particolare.

Il corso ha la durata di 30 ore. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione di esame**

Prof. M. Andretta (Presidente), Dott. Eugenio Pizzimenti, Dott. Enrico Calossi

#### **Testi richiesti**

AAVV, *I sentieri della partecipazione*, in "Partecipazione e Conflitto", 2008, N. 0 (tutti i contributi nella rivista)

Massimiliano Andretta, 2007a, "Democrazia in azione. Modelli decisionali e ideali democratici degli attivisti globali", in F. De Nardis (ed.), *La società in movimento. I movimenti sociali nell'epoca del conflitto generalizzato*, Roma, Editori Riuniti: 111-140.

Massimiliano Andretta, 2007b, 'Protestare, negoziare, rappresentare: movimenti sociali e istituzioni a Palermo e a Firenze alla fine degli anni '90', in Tommaso Vitale (ed.), *In nome di chi? Partecipazione e rappresentanza nelle mobilitazioni locali*, Milano, FrancoAngeli, pp. 107-125.

Massimiliano Andretta, 2007c, 'Democrazia in movimento: modelli e pratiche decisionali tra i critici della globalizzazione di Napoli', in Nicola Montagna (ed.), *I movimenti sociali e le mobilitazioni globali. Temi, processi e strutture organizzative*. Milano, FrancoAngeli

### **Sociologia dei beni culturali**

*Prof.ssa Elena Gremigni*

#### **Programma**

Il corso affronta lo studio dei Beni Culturali attraverso la lettura di testi che hanno contribuito a definire una prospettiva sociologica in questo ambito di ricerca.

In particolare, costituiranno oggetto delle lezioni:

- la questione del museo diffuso sul territorio, a partire dalle esperienze del *Grand Tour*, rese celebri attraverso alcune note pagine diaristiche;
- il tema della "musealizzazione" dei Beni Culturali, con riferimento alla dialettica tra *Lebenswelt* e perdita dell'"aura";
- l'industria dei Beni Culturali e la fruizione di massa;
- il dibattito critico in Italia sul ruolo e la funzione dei Beni Culturali, tra vocazione formativa e *management*.

Il corso corrisponde ha la durata di 30 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione d'esame**

Prof.ssa Elena Gremigni (Presidente), Prof. M.A. Toscano, Dott. F. Cossu, Dott. G. Pastore, Dott.ssa F. Settembrini

### **Testi richiesti**

M. A. Toscano – E. Gremigni, *Introduzione alla sociologia dei Beni Culturali. Testi antologici*, Firenze, Le Lettere, 2008, pp. 9-45; 199-218; 239-244; 255-285; 290-294; 296-305; 367-404; 407-503; 507-522.

### **Sociologia dei conflitti e della pace**

*Prof. Franco Angioni*

#### **Programma**

Il corso si rivolge a tutti quegli studenti interessati a formarsi nel campo delle operazioni di supporto alla pace con particolare riferimento non soltanto alla fase di emergenza, ma anche alla misure di intervento di lungo periodo attuate nella fase post-conflitto. Durante lo svolgimento delle lezioni, infatti, verranno trattate le diverse tipologie delle *Peace Support Operations* succedutesi nel corso degli anni fino ai nostri giorni. Riferimenti di rilievo saranno indirizzati agli aspetti civili e socioculturali strettamente correlati agli ambienti, nei quali tali operazioni hanno avuto luogo. Le lezioni tenute dal titolare durante il semestre, sono, pertanto da considerarsi parte integrante della prova di esame. Lo studente, inoltre, in sede di esame dovrà dimostrare una approfondita conoscenza dell'organizzazione delle Nazioni Unite.

Il corso ha la durata di 30 ore.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione di esame**

Prof. Franco Angioni (Presidente), Dott.ssa Annalisa Buccieri.

#### **Testi richiesti**

Dispense predisposte dal Docente. Il materiale sarà reperibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze sociali.

### **Sociologia del Terzo Settore**

*Prof. Andrea Salvini*

#### **Programma**

*Il volontariato e l'azione volontaria*

Il corso si propone di approfondire le trasformazioni dell'identità e dei bisogni del volontariato, con particolare riferimento alla realtà toscana.

La durata del corso è di 30 ore. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. Andrea Salvini (Presidente), Dr. Gabriele Tomei – membri supplenti: Dr.ssa Dania Cordaz, Dr. Simone Gabbriellini, Dr.ssa Stefania Milella

#### **Testi richiesti**

M. Ambrosini, *Scelte solidali. L'impegno per gli altri in tempi di soggettivismo*, il Mulino, Bologna, 2005

Durante il corso saranno distribuite delle dispense che costituiranno testi indispensabili per la preparazione dell'esame.

### **Sociologia dell'amministrazione**

*Prof. Franco Cossu*

Vedi Classe 19 – Corso di Laurea triennale in Amministrazioni pubbliche ed economia di mercato – Sociologia dei fenomeni politici. Sociologia dell'amministrazione – p. 173.

### **Sociologia dell'educazione**

*Prof. Rocco Lista*

Il programma di esame sarà pubblicato sul sito web della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>).

### **Sociologia della religione**

*Prof. Mauro Giani*

#### **Programma**

La prima parte del corso sarà dedicata all'analisi della riflessione sociologica sulle religioni, da Comte, Marx, Durkheim, Weber e Simmel alle teorie più recenti. Nella seconda parte del corso verranno introdotte in una prospettiva sociologica, che tiene conto dell'attuale contesto multiculturale, le maggiori tradizioni religiose: Induismo, Buddismo, Ebraismo, Cristianesimo, Islam.

Il corso avrà la durata di 30 ore.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento Didattico di Ateneo.

#### **Commissione di esame**

Prof. M. Giani (Presidente), membro da definire.

#### **Testi richiesti**

Enzo Pace, *Introduzione alla sociologia della religione*, Carrocci editore, 2007.

Capitoli : I, II.

Lester R. Kurtz, *Le religioni nell'era della globalizzazione*, Il Mulino, 2000.

Capitoli: II, III, IV.

### **Sociologia visuale**

*Docente da definire*

Il nominativo del docente e il programma di esame saranno pubblicati sul sito web della Facoltà (<http://www.sp.unipi.it>).

### **Statistica economica**

*Prof.ssa Barbara Pacini*

#### **Programma**

Richiami di probabilità e inferenza statistica: distribuzione Normale e distribuzioni ad essa collegate, stima puntuale, per intervallo e verifica di ipotesi. Modelli statistici: modello di regressione semplice e multipla, modelli per variabili dipendenti dicotomiche e polinomiche. Introduzione all'analisi causale e ai metodi di stima di effetti di interventi: approccio dei risul-

tati potenziali, studi sperimentali e osservazionali, esempi di applicazione.

Il corso ha la durata di 60 ore (8 CFU).

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. È consigliato avere delle conoscenze di base di statistica descrittiva e inferenziale, per cui si raccomanda di sostenere l'esame di Statistica prima di affrontare il corso di Statistica Economica.

**Commissione d'esame:**

Prof.ssa B. Pacini (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. O. Barsotti

**Testi richiesti**

G.W. Bohrnstedt, D.Knoke, *Statistica per le Scienze Sociali*, Bologna, Il Mulino, 1998. Parte terza: capitolo VI. Parte quarta: capitoli VII, VIII, IX.

A. Martini, L. Mo Costabella, M. Sisti, *Valutare gli effetti delle politiche pubbliche. Metodi e applicazioni al caso italiano*, Formez, Roma, 2006, scaricabile al sito:

<http://www.prova.org/contributi-metodologici/manualeFormez.pdf>

Ulteriore materiale sarà messo a disposizione dal docente durante il corso al sito:  
<http://www.dipstat.ec.unipi.it/persone/docenti/pacini>

**Testi di utile consultazione**

A.. Gelman, J. Hill, *Data analysis using regression and multilevel/hierarchical models*, Cambridge University Press, 2008 (Parte 1).

A. Agresti, B. Finlay, *Statistical methods for the social sciences*, Third edition, Prentice Hall, 1997.

**Storia contemporanea del Regno Unito e dell'Irlanda**

*Prof. Paolo Nello*

**Programma**

Il corso si articolerà in un modulo di 30 ore, per il valore di 4 crediti, e tratterà i seguenti argomenti: *Il Regno Unito negli anni Venti e Trenta; la questione irlandese dall'Atto di Unione allo Stato Libero.*

Il corso è valido come opzionale per tutte le classi e ha la durata di 30 ore.

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

Per gli studenti frequentanti il corso avrà natura seminariale e sarà preparato sulla base di letture indicate a lezione. Gli studenti non frequentanti potranno prepararlo sul testo sottindicato e sugli appunti del docente depositati in biblioteca. Essendo tuttavia vivamente consigliata la frequenza, si esortano gli studenti non frequentanti ad avere comunque un colloquio preliminare col docente.

**Commissione d'esame**

Prof. P. Nello (presidente), Prof. S. Luconi, Dott. F. Amore Bianco (supplente), Dott. L. Biancani (supplente), Dott.ssa A. Martini (supplente),

**Testo richiesto ai non frequentanti**

- P. Clarke, *Speranza e gloria. L'Inghilterra nel XX secolo*, Bologna, Il Mulino, 2008, pp. 13-275;

- Appunti del docente depositati in biblioteca.

## **Storia dei movimenti e dei partiti politici**

*Prof. Paolo Nello*

### **Programma**

Il corso si articolerà in due moduli secondo gli argomenti sottoindicati.

### **I modulo**

Il fascismo (movimento, partito e regime).

### **II modulo**

Per gli studenti frequentanti il corso avrà natura seminariale, verterà sulla storia dei partiti dell'Italia repubblicana e sarà preparato sulla base di letture indicate a lezione.

Per gli studenti non frequentanti l'argomento sarà: *Movimenti e partiti monarchici in Italia dall'armistizio alla repubblica*.

La durata dei due moduli è di 30 ore ciascuno. Il corso è valido come opzionale per tutte le classi. Gli studenti della Classe 15 possono sostenere l'esame anche sul II modulo, purché superino preventivamente, ancorché contestualmente, l'esame sul I modulo.

Comunque l'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

La frequenza è vivamente consigliata. Si esortano, pertanto, gli studenti non frequentanti ad avere un colloquio preliminare col docente.

### **Commissione d'esame**

Prof. P. Nello (presidente), Prof. S. Luconi, Dott. F. Amore Bianco (supplente), Dott. L. Biancani (supplente), Dott.ssa A. Martini (supplente).

### **Testi richiesti**

#### **I modulo:**

P. Nello, *Dino Grandi*, Bologna, Il Mulino, 2003.

#### **II modulo (non frequentanti):**

A. Ungari, *In nome del re. I monarchici italiani dal 1943 al 1948*, Firenze, Le Lettere, 2004.

## **Storia dei Paesi islamici**

*Prof. Maurizio Vernassa*

### **Programma**

Il corso di quest'anno si propone di analizzare i concetti fondamentali dell'Islam attraverso la ricostruzione del lungo percorso storico dei popoli arabi ed il raggiungimento di una loro comune identità attraverso l'adesione all'Islam. L'analisi delle vicende storiche riguardanti il mondo arabo a partire dal VII secolo in poi (espansione del califfato) consentirà di inquadrare in modo oggettivo il significato della rinascita europea e dell'egemonia crescente da essa esercitata, in età moderna, sugli scenari nordafricani e mediorientali. Una attenzione specifica verrà dedicata alla ripresa, in epoca contemporanea, dei movimenti politici identitari panarabi e/o musulmani.

Eventuali esercitazioni saranno svolte dal dott. Francesco Tamburini.

La durata del corso è di 30 ore (4 CFU).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof. M. Vernassa (Presidente), Dott. F. Tamburini, Dott. G. Armillotta, Dott.ssa Francesca Bianchini (supp.), Dott. P. Coppedè (supp.), Dott. Massimiliano Landucci (supp.).

### **Testi richiesti**

Heinz HALM, *Gli Arabi*, Bologna, Il Mulino, 2006, pp. 126.

Heinz HALM, *L'Islam. Storia e Presente*, Bari, Laterza, 2003, pp. 137.

## **Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa**

*Prof.ssa Anna Vittoria Bertucelli Migliorini*

### **Programma**

Il corso avrà per oggetto i rapporti tra Stato e Chiesa dal concilio di Trento al concilio Vaticano II. Dopo una serie di lezioni introduttive, avrà carattere seminariale e potrà essere preparato sugli appunti e i testi e documenti commentati a lezione.

L'esame consisterà, per i frequentanti, in una prova orale conclusiva di una serie di colloqui sostenuti durante l'anno; per i non frequentanti in un'unica prova orale. L'esame sarà condotto secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

A.V. Bertucelli Migliorini (Presidente), Prof. C. Mangio, Prof. D. Marrara, Prof. M. C. Ferrari, Dott. A. Marzano (membro supplente).

### **Testi d'esame**

P. G. Caron, *Corso di storia dei rapporti tra Stato e Chiesa*, II, Milano, Giuffrè, 1985, pp. 1-34, 89-106, 147-256, 288-352.

I frequentanti si prepareranno su appunti, testi e documenti segnalati a lezione.

Ai non frequentanti si raccomanda un colloquio con il docente prima dell'inizio della preparazione dell'esame.

## **Storia del pensiero economico**

*Prof. Marco Guidi*

### **Programma**

Oggetto: Storia delle teorie economiche dalle origini all'economia keynesiana

Il corso intende far comprendere l'evoluzione delle teorie economiche dall'antichità all'economia keynesiana, insistendo in particolare sul modo in cui l'economia si è costituita come scienza e sul modo in cui sono state analizzate le principali categorie economiche: valore, produzione, distribuzione, moneta. Lo studente sarà avviato a comprendere le differenze a volte sostanziali nel modo di guardare alle vicende economiche da parte degli economisti di epoche diverse. Ciò - quasi per contrasto - servirà a capire meglio la natura della scienza economica odierna.

Una parte monografica, svolta sotto forma di "laboratorio di lettura", avvierà all'analisi diretta dei testi economici dell'epoca.

### **I Modulo**

- L'economia di Senofonte e Aristotele; l'economia agraria e l'economia tra mondo romano

e albori dell'età moderna;

- L'economia come arte e scienza del Sovrano: il mercantilismo. La critica di Hume e quella di

- Cantillon;
- La "nuova scienza dell'economia politica": il pensiero fisiocratico;
- Adam Smith tra filosofia morale ed economia politica;
- Thomas Robert Malthus: teoria della popolazione, teoria della rendita e critica della "legge degli sbocchi" di J.-B. Say;
- David Ricardo e il paradigma classico
- Karl Marx: la critica dell'economia politica.

## **II Modulo**

- la "rivoluzione marginalista"; W.S. Jevons; L. Walras;
- K. Menger, la Scuola austriaca e il dibattito sul metodo con la Scuola storica;
- L'equilibrio parziale: Marshall e la costruzione del paradigma "neoclassico"
- Böhm-Bawerk e la teoria austriaca del capitale e dell'interesse; Irving Fisher;
- Vilfredo Pareto;
- Innovazione e sviluppo: il pensiero di J.A. Schumpeter;
- Gli sviluppi della teoria delle forme di mercato: E. Chamberlin, J. Robinson, P. Sraffa
- J.M. Keynes tra Cambridge e Bloomsbury: la rivoluzione keynesiana.
- La "sintesi neoclassica": l'analisi keynesiana come caso particolare dell'analisi neoclassica

La durata del corso è di 60 ore. Il corso è valido come esame opzionale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

## **Commissione d'esame**

Prof. Marco Guidi (Presidente), dott. Fabrizio Bientinesi

## **Testi richiesti**

Parte generale: G. Pavanelli, *Valore, distribuzione e moneta. Un profilo di storia del pensiero*

*economico*, Milano, Franco Angeli, 2001.

Primo modulo, pp. 1-145.

Secondo modulo, pp. 147-325.

Parte monografica: letture saranno affidate agli studenti frequentanti.

Gli studenti impossibilitati a seguire dovranno studiare il seguente testo:

John Stuart Mill, *Principi di economia politica*, a cura di Biancamaria Fontana; introduzione di Giacomo Becattini, Torino, Utet, 2006, libri I e II.

## **Storia del pensiero politico contemporaneo**

*Prof. Mauro Lenci*

## **Programma**

Titolo del corso: Democrazia, laicità, religione.

Il corso prenderà in esame l'attuale attacco teorico, proveniente da più fronti, alle fondamenta laico-illuministiche della democrazia liberale, scoprendone le radici nella storia del pensiero politico e ripercorrendo gli itinerari che hanno portato all'odierna configurazione di tali critiche.

## **I Modulo**

Che cos'è l'illuminismo? I sentieri della modernità politica: Liberalismo e democrazia. Le origini dell'antilluminismo: Bossuet, Swift, Vico, Rousseau, Tucker ed Herder. La rivoluzione francese: Burke, Fichte ed il Romanticismo. La critica al liberalismo ed all'industrialismo: Coleridge e Carlyle. Il tentativo di andare oltre l'illuminismo: Hegel, Saint-Simon, Marx ed Engels.

## **II Modulo**

Il radicalismo aristocratico di Taine, Renan e Nietzsche. Il corto circuito dell'antilluminismo: Georges Sorel. La lunga notte della civiltà illuministica: 1914-1945. Il conservatorismo anglo-americano, la scuola di Francoforte, lo Strutturalismo francese. La destra e la sinistra postmoderne.

Il corso ha la durata di 60 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof. Mauro Lenci (Presidente), Prof. Claudio Palazzolo, Prof. Roberto Giannetti, Dr. Carmelo Calabrò (membro supplente).

### **Testi richiesti**

#### *I modulo*

T. Todorov, *Lo spirito dell'illuminismo*, Milano, Garzanti, 2007, pp. 9-120.

M. Lenci, *Le metamorfosi dell'antilluminismo*, Pisa, Plus, 2007, pp. 9-128.

#### *II modulo*

M. Lenci, *Le metamorfosi dell'antilluminismo*, Pisa, Plus, 2007, pp. 129-336.

## **Storia del Risorgimento**

*Prof. Rolando Nieri*

### **Programma**

*Il compimento dell'Unità nazionale, la costruzione dello Stato, la crisi della Destra storica.*

La durata del corso è di 60 ore. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri stabiliti dall'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof. R. Nieri (Presidente), Prof. R.P. Coppini, Dott.ssa E. Minuto (membro supplente).

### **Testi richiesti**

#### *I Modulo*

F. Cammarano, *Storia politica dell'Italia liberale*, Bari-, Laterza, pp. 1-139.

E. Decleva. *Il compimento dell'Unità e la politica estera*, in *Storia d'Italia*, Bari, Laterza, vol. 2°, pp. 113-175.

#### *II Modulo*

G. Pescosolido, *Arretratezza e sviluppo*, in *Storia d'Italia*, Bari, Laterza, vol. 2°, pp. 217-310 (escluso il paragrafo 9).

G. Marongiu, *Storia del fisco in Italia*, vol. 1°, *La politica fiscale della Destra storica*, Torino, Einaudi, pp. 268-322, 343-418.

## **Storia dell'età dell'Illuminismo**

L'insegnamento, nel corso dell'anno accademico 2008/2009, non sarà attivato.

## **Storia della filosofia politica**

*Prof. Nico De Federicis*

### **Programma**

*Diritto di natura, contratto sociale e statualità nell'Europa moderna*

Le lezioni saranno dedicate all'analisi storica e sistematica del diritto statale nel pensiero politico europeo tra seicento e settecento. A partire da concetti quali "diritto naturale" e "contratto sociale", si giungerà alla ricostruzione di una peculiare concezione filosofica dello stato che diverrà distintiva della modernità politica. Gli autori affrontati nelle lezioni saranno Hobbes, Rousseau e Kant, dei quali saranno letti e commentati testi tratti dalle maggiori opere politiche e giuridiche. Si raccomanda vivamente la frequenza. A chi non possa assolutamente frequentare, si consiglia di mettersi in contatto con il docente prima dell'inizio delle lezioni e di conservare con il medesimo una forma di comunicazione durante la preparazione. Nel corso del semestre saranno organizzati alcuni incontri seminariali, che si svolgeranno in collaborazione con l'insegnamento di Storia delle dottrine politiche e che potranno essere usufruiti anche in forma indipendente, dando diritto alla maturazione del relativo credito formativo.

### **I Parte**

Il primo modulo avrà per oggetto il problema del diritto di natura e la sua evoluzione in una teoria contrattualistica in Hobbes e Rousseau; le lezioni verteranno sui relativi testi.

### **II Parte**

Nel secondo modulo sarà trattata la metafisica dei costumi di Kant, con particolare riguardo alla dottrina del diritto statale.

Il corso è della durata di 60 ore; l'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo

### **Commissione d'esame**

Prof. N. De Federicis (Presidente), Prof.ssa M. C. Pievatolo, Prof. R. Giannetti – membri supplenti: Dr.ssa F. Di Donato, Dr. C. Calabrò

### **Testi richiesti**

TH. HOBBS, *Leviatano*, a cura di A. Pacchi, Roma-Bari, Laterza, 2006<sup>9</sup>, pp. 99-135; pp. 139-144; pp. 175-186.

J.J. ROUSSEAU, *Il contratto sociale*, a cura di R. Gatti, Milano, Rizzoli, 2005, pp. 54-96.

I. KANT, *Metafisica dei costumi*, a cura di G. Vidari, Roma-Bari, Laterza, 2006<sup>9</sup>, introduzione: §§ A-E; §§ 41-52.

I. KANT, *Sul detto comune: "questo può essere giusto in teoria, ma non vale per la pratica"*, (seconda parte): il testo è disponibile all'indirizzo: <<http://bfp.sp.unipi.it/classici/kantdc.html>>.

### **Lecture consigliate**

N. BOBBIO, *Thomas Hobbes*, Torino, Einaudi, 1989 e succ.

R. DERATHÉ, *Rousseau e la scienza politica del suo tempo*, Bologna, il Mulino, 1993.

N. BOBBIO, *Diritto e stato nel pensiero di Emanuele Kant*, Torino, Giappichelli, 1969<sup>2</sup>.

G. MARINI, *La filosofia cosmopolitica di Kant*, a cura di N. De Federicis e M.C. Pievatolo, Roma-Bari, Laterza, 2007.

## **Storia delle istituzioni parlamentari**

*Prof. Cinzia Rossi*

### **Programma**

Il corso, consistente in un unico modulo, avrà ad oggetto i parlamenti di antico regime e la loro presenza negli Stati italiani dell'età medievale e moderna.

La durata del corso è di 30 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

Prof. Cinzia Rossi (Presidente), Prof. Danilo Marrara, Dott. Eleonora Baldasseroni (membro supplente).

### **Testi richiesti**

A. Marongiu, *Storia del diritto italiano. Ordinamenti e istituti di governo*, Istituto Editoriale Cisalpino, Milano, pp. 143-156, pp. 168-186, pp. 208-221, 266-280, pp. 296-341.

## **Storia economica**

*Prof. Marco Cini*

### **Programma**

Il corso, di durata annuale (60 ore), come opzionale delle classi 15 e 19, analizza alcuni degli aspetti centrali del processo di trasformazione che ha investito l'economia italiana dall'unificazione agli anni Novanta del XX secolo. La prima parte si concentra in particolare sul problema dei rapporti fra banca, borsa ed industria nell'arco temporale 1861-1939, dedicando un'attenzione privilegiata ai fenomeni di crisi e di sviluppo che hanno contraddistinto l'economia nazionale, con particolare riguardo alla nascita dei grandi gruppi pubblici (IRI e IMI). La seconda parte si occupa invece delle vicende dell'economia e della finanza italiana dal secondo dopoguerra ad oggi, toccando i seguenti punti: la Banca d'Italia da Menichella a Fazio, Mediobanca da Mattioli a Cuccia, il "capitalismo finanziario" delle grandi famiglie, il peso dell'indebitamento pubblico e la debolezza degli investitori istituzionali, le Partecipazioni Statali, le politiche inflazionistiche, la strada verso Maastricht, l'euforia degli anni Ottanta, il crack e le successive difficoltà del mercato finanziario della new economy, e quelle legate al patto di stabilità, gli effetti europei della globalizzazione.

### **Commissione d'esame**

Prof. M. Cini (Presidente), Prof. R.P. Coppini.

### **Testi d'esame**

M. Cini, *Stato, banca, industria. Lineamenti dello sviluppo economico italiano dall'Unità ai nostri giorni*, Genova, ECIG, 2008.

## **Storia sociale**

*Prof.ssa Serenella Pegna*

### **Programma**

#### **I Modulo: I fenomeni migratori contemporanei**

Una prima parte sarà dedicata all'inquadramento globale del problema: quanti sono gli e-migranti, perché si muovono, da dove partono, verso quali direzioni, come interagiscono con i paesi di destinazione. Una parte più analitica esamina la situazione europea: dalla nascita, all'inizio del '900, delle prime forme nazionali di controllo, all'emergere di un coordinamento delle politiche migratorie all'interno del processo di integrazione europea.

#### **II Modulo: L'immigrazione in Italia**

Da più di 30 anni l'Italia è diventata un paese di immigrazione. Da allora il numero, le provenienze, i modi di inserimento delle immigrate e degli immigrati sono profondamente cambiati, così come sono cambiate le leggi in materia e le politiche messe in atto ai diversi livelli. Ad un breve testo di carattere introduttivo si affianca l'esame di studi empirici recenti, relativi alle esperienze di insediamento e integrazione a livello locale.

Il corso, della durata di 60 ore, è valido come opzionale.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo. Gli studenti dunque possono scegliere di sostenere l'esame su uno solo dei due moduli, della durata di trenta ore ciascuno, acquisendo 4 crediti. In tal caso, qualora l'insegnamento non sia mai stato affrontato, dovrà essere sostenuto il primo modulo. Lo studente che desidera sostenere il secondo modulo dovrà aver già sostenuto il primo.

#### **Commissione d'esame**

Prof. Serenella Pegna (*Presidente*), Prof. Marinella Neri Gualdesi, Prof. Mauro Stampacchia, Dott. Marco Lenzi (supplente).

#### **Testi d'esame**

##### *I modulo*

P. Stalker, *L'immigrazione*, Carocci, Roma, 2003

G. Sciortino, *L'ambizione della frontiera. Le politiche di controllo migratorio in Europa*, I-SMU-Angeli, Milano, 2000

##### *II modulo*

A. Colombo, G. Sciortino, *Gli immigrati in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2004

T. Caponio, A. Colombo (a cura di), *Stranieri in Italia. Migrazioni globali, integrazioni locali*, Il Mulino, Bologna, 2005 (obbligatorio il primo saggio, a scelta gli altri, per un totale di circa 150 pagine).

##### *Lecture consigliate per entrambi i moduli:*

Luca Einaudi, *Le politiche dell'immigrazione in Italia dall'Unità ad oggi*, Editori Laterza, Bari, 2007

### **Urbanistica**

*Prof.ssa Antonia De Lorenzo*

#### **Programma**

Il corso avrà per oggetto lo studio e l'approfondimento dei principi del diritto urbanistico con particolare riferimento al riparto delle competenze fra Stato, Regioni ed enti locali in materia di governo del territorio, alla evoluzione degli strumenti di pianificazione ed al controllo pubblico delle iniziative edilizie.

L'attività didattica è esercitata mediante lezioni frontali. È possibile l'approfondimento di determinati argomenti, concordati con il docente, da esporre in forma di relazione in sede di esame a richiesta degli studenti.

Il corso ha la durata di 30 ore. Il corso è valido come opzionale.

Si consiglia, al fine di una migliore e semplice preparazione, di voler sostenere anche l'esame di Diritto amministrativo, almeno da 4 crediti.

L'esame finale consisterà in una prova orale che verrà fissata nei periodi di sospensione didattica previsti dalla Facoltà, in conformità di quanto disposto dall'articolo 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Commissione d'esame**

Prof.ssa A. de Lorenzo (Presidente), Prof. A. Massera, Dott.ssa F. Carpita (membro supplente).

**Testi richiesti**

I testi consigliati sono:

Stella Richter, *I principi del diritto urbanistico*, Milano, Giuffrè, 2006

Salvia, *Manuale di diritto urbanistico*, Padova, CEDAM, 2008 (da pag. 1 a pag. 160).

**Storia del movimento operaio e sindacale**

*Prof. Mauro Stampacchia*

**Programma**

Il corso ha come obiettivo la acquisizione critica degli elementi salienti della storia del lavoro e dei lavoratori nell'Italia contemporanea. Allo studente viene richiesto di confrontarsi innanzitutto con la presenza del lavoro, agricolo, industriale, terziario, nelle diverse fasi della storia italiana, per poi focalizzare l'attenzione sulle forme organizzative dei lavoratori, dalle società di mutuo soccorso ai sindacati, e sulle dinamiche del conflitto sociale nei diversi periodi storici. Nell'ambito del corso verranno presentati inoltre profili comparativi. Lo studente è incoraggiato a presentare propri elaborati scritti suscettibili di valutazione ai fini dell'esame. Allo studente non frequentante viene proposta una serie di verifiche periodiche prima dell'esame, per le quali occorre contattare direttamente il docente (stampacchia@dsp.unipi.it).

Il corso ha la durata di 60 ore. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

**Commissione di esame**

Prof. M. Stampacchia (presidente), membri da definire.

**Testi richiesti**

-Sandro Rogari, *Sindacati ed imprenditori dalla caduta del fascismo ad oggi*, Le Monnier, Firenze, 2000.

-Stefano Musso, *Storia del lavoro in Italia dall'Unità ad oggi*, Marsilio, Venezia, 2002.